



# COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale

Elenco Annuale Anno 2022

## PROGETTO ESECUTIVO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DEL CAPITANIO

Importo Totale € 239.312,64

N° Progetto  Nome file:  Data : Ottobre 2023	CUP H92F22000680004  LLPP EDP : 2022/082	Elaborato  <b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	<b>1</b>
Progettisti  ing. Gianmaria Rasi	Rup  Arch. Domenico Lo Bosco	Capo Settore  Ing.Matteo Banfi	

# PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

elaborato in conformità all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09)

## Indirizzo del Cantiere

Piazza dei Signori - PADOVA (PD)

## Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Dott. Ing. Gianmaria Rasi

## Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

Da designare

## Committente

Comune di Padova Settore Lavori Pubblici

## Responsabile dei Lavori

Dott. Arch. Domenico S. Lo Bosco

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	23/10/2023
01		
02		
03		
04		
05		

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 2	

### Indice

Tabella di correlazione P.S.C./D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (All. XV).....	4
Documenti relativi alla Sicurezza da conservare in Cantiere.....	7
Dati relativi al Cantiere.....	9
Soggetti di riferimento per la sicurezza.....	10
Elenco Imprese Esecutrici e dei Lavoratori Autonomi.....	11
Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze.....	12
Numeri telefonici utili.....	13
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere.....	14
Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area e alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze.....	15
Descrizione dell'area di Cantiere.....	16
Descrizione dettagliata delle opere.....	17
Cronoprogramma delle attività di cantiere.....	18
Criteri adottati per la valutazione dei rischi e per la predisposizione delle idonee misure di Prevenzione e Protezione.....	19
Elenco dei fattori di rischio.....	22
Valutazione del Rischio Rumore.....	25
Valutazione del Rischio Vibrazioni.....	27
Valutazione del Rischio Chimico.....	28
Raccolta Dati relativi agli Agenti Chimici.....	28
Raccolta Dati Mansioni e Attività.....	28
Modello applicativo.....	28
Valutazione del Rischio da Movimentazione Manuale dei carichi.....	32
Individuazione dei soggetti esposti.....	34
Organizzazione gestionale della prevenzione in cantiere.....	35
Analisi dei fattori di rischio correlati alle attività di Cantiere.....	36
Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze tra le attività di Cantiere.....	37
Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento.....	38
Gestione dell'emergenza.....	39
Indicazioni generali.....	39
Assistenza sanitaria e pronto soccorso.....	39
Prevenzione Incendi.....	40
Intossicazione.....	42
Allagamento.....	43
Seppellimento.....	44
Sospensione con imbracatura.....	44
Biologico.....	45
Evacuazione.....	46
Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro.....	48
Metodologia per la verifica e il controllo dell'avanzamento in sicurezza delle opere.....	49
Criteri di accettazione dei Piani Operativi di Sicurezza.....	50
Dichiarazione.....	51
Elenco Allegati.....	52

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 3	

**Tabella di correlazione P.S.C./D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (All. XV)**

Contenuti minimi richiesti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (All. XV).....		..... nel PSC a pag.
2.1.2/a	Indirizzo del cantiere	8
	Descrizione del contesto in cui é collocata l'area di cantiere	Errore: sorgente del riferimento non trovata
	Descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche	Errore: sorgente del riferimento non trovata
2.1.2/b	Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi	--
	1. dell'eventuale responsabile dei lavori	9
	2. del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	9
	3. del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	9
	4. dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici	Errore: sorgente del riferimento non trovata
	5. dei lavoratori autonomi;	Errore: sorgente del riferimento non trovata
2.1.2/c	Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze	Errore: sorgente del riferimento non trovata 130
2.1.2/d	Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento 1. all'area di cantiere; 2. all'organizzazione del cantiere; 3. alle lavorazioni;	Errore: sorgente del riferimento non trovata Errore: sorgente del riferimento non trovata
2.1.2/e	Prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni	130
2.1.2/f	Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	130
2.1.2/g	Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi	140

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 4	

Contenuti minimi richiesti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (All. XV).....		..... nel PSC a pag.
2.1.2/h	Organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze é di tipo comune, nonché nel caso di cui all'articolo 94 co. 4 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	131
	Il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi	12
2.1.2/i	Durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori	17
	Entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno	8
2.1.2/l	Stima dei costi per la sicurezza	8
2.13	Ove la particolarità delle lavorazioni lo richieda, il tipo di procedure complementari e di dettaglio al PSC stesso e connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, da esplicitare nel POS	Allegati
2.1.4	Tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, un profilo altimetrico e una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno o il rinvio a specifica relazione se già redatta.	Allegati
2.2.1	In riferimento all'area di cantiere, il PSC contiene l'analisi degli elementi essenziali di cui all'allegato XV.2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in relazione	--
	- alle caratteristiche dell'area di cantiere	Errore: sorgente del riferimento non trovata
	- all'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	Errore: sorgente del riferimento non trovata
	- agli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante	Errore: sorgente del riferimento non trovata
2.2.2	In riferimento all'organizzazione del cantiere il PSC contiene, in relazione alla tipologia del cantiere, l'analisi dei seguenti elementi: a) le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni; b) i servizi igienico-assistenziali; c) la viabilità principale di cantiere; d) gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo; e) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche; f) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto	Errore: sorgente del riferimento non trovata

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 5	

Contenuti minimi richiesti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (All. XV).....		..... nel PSC a pag.
	<p>dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;</p> <p>g) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;</p> <p>h) le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;</p> <p>i) la dislocazione degli impianti di cantiere;</p> <p>l) la dislocazione delle zone di carico e scarico;</p> <p>m) le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;</p> <p>n) le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.</p>	
2.2.3	<p>In riferimento alle lavorazioni, il coordinatore per la progettazione suddivide le singole lavorazioni in fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richiede, in sottofasi di lavoro, ed effettua l'analisi dei rischi presenti, con riferimento all'area e alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, facendo in particolare attenzione ai seguenti:</p> <p>a) al rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere;</p> <p>b) al rischio di seppellimento da adottare negli scavi;</p> <p>c) al rischio di caduta dall'alto;</p> <p>d) al rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria;</p> <p>e) al rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria;</p> <p>f) ai rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto;</p> <p>g) ai rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere;</p> <p>h) ai rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura.</p> <p>i) al rischio di elettrocuzione;</p> <p>l) al rischio rumore;</p> <p>m) al rischio dall'uso di sostanze chimiche.</p>	<p>Errore: sorgente del riferimento non trovata</p>
2.3.1	<p>Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predispone il cronoprogramma dei lavori.</p>	17
2.3.2	<p>In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permangono rischi di interferenza, indica le misure preventive e protettive</p>	<p>17 Allegato</p>

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 6	

Contenuti minimi richiesti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (All. XV).....		..... nel PSC a pag.
	ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.	
2.3.4	Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, sono definite analizzando il loro uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi.	130
2.3.5	Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori integra il PSC con i nominativi delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi tenuti ad attivare quanto previsto al comma 4 dell'articolo 3 ed al comma 4 del presente articolo e, previa consultazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, indica la relativa cronologia di attuazione e le modalità di verifica.	Errore: sorgente del riferimento non trovata

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 7	

## Documenti relativi alla Sicurezza da conservare in Cantiere

### *A cura del Committente:*

- Piano di sicurezza e coordinamento, completo della individuazione, analisi e valutazione dei rischi, cronoprogramma dei lavori, planimetria della sicurezza di cantiere, nonché stima dei oneri per la sicurezza
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera
- Notifica preliminare, ex art. 99 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Copia dei contratti di appalto

### *A cura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori:*

- Attestazione dei requisiti del coordinatore in fase di progettazione e del coordinatore in fase di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Adempimenti degli obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ex art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### *Per ogni impresa/lavoratore autonomo presente in cantiere:*

- Piano operativo di sicurezza
- Certificato di iscrizione C.C.I.A.A
- Modelli UNILAV
- Denuncia INAIL inizio attività e variazioni
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)
- Dichiarazione organico medio annuo e tipo di contratto applicato con i dipendenti
- Documento di valutazione dei rischi ex art. 17 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Adempimento dell'obbligo formativo/informativo, ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Nomina dei coordinatori dell'emergenza ed elenco dei componenti
- Registro degli infortuni debitamente vidimato
- Nomina Medico Competente
- Registro visite mediche dipendenti ed elenco accertamenti sanitari periodici
- Copia dell'invio (entro trenta giorni della messa in servizio) all'ISPESL e all'ASL o all'ARPA territorialmente competenti della dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore dell'impianto di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, copia della richiesta delle verifiche periodiche biennali tramite l'ASL o l'ARPA; copia della comunicazione della cessazione dell'esercizio o delle modifiche sostanziali eventualmente apportate all'impianto inviata agli stessi Enti
- Denuncia degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a kg 200, eventuali richieste di verifiche successive inoltrate all'ASL, dopo un anno dall'omologazione da parte dell'ISPESL o dalla verifica precedente da parte dell'ASL
- Libretti degli apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 kg
- Schede delle verifiche trimestrali alle funi e catene, anche per gli apparecchi di portata inferiore a kg 200
- Copia dell'autorizzazione ministeriale del ponteggio metallico, ovvero disegno esecutivo e relazione di calcolo firmata da ingegnere o architetto se alto più di 20 m, o rivestito con elementi resistenti al vento, o realizzato non conformemente allo schema tipo previsto dal fabbricante
- Libretto rilasciato dal costruttore del ponteggio, indicante i limiti di carico e le modalità di impiego
- Denuncia annuale concernente produzione, trasporto, stoccaggio dei rifiuti
- Registro di carico e scarico, vidimato dall'Ufficio del Registro



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 8	

### Dati relativi al Cantiere

Descrizione sintetica dell'Opera			
Riqualificazione dei bagni a partire da quelli più vetusti, rifacimento degli impianti idrico-sanitari ed elettrici. Ricavo di bagni L. 13/89, verificati i requisiti di accessibilità. I serramenti nei locali oggetto di intervento verranno riqualificate e restaurate.			
Indirizzo del cantiere			
Palazzo del Capitano - Piazza dei Signori, Padova			
Città	PADOVA	Provincia	PD
Data inizio lavori		10/05/2024	
Durata del Cantiere		101	
Numero massimo presunto di lavoratori sul Cantiere		5	
Importo dei Lavori		€ 183.556,49	
Importo degli oneri per la sicurezza (*)		€ 9.603,69	
Entità del cantiere (uomini-giorni)		408	

(\*) Per quanto concerne il computo dei costi per la sicurezza si rimanda ai documenti allegati

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 9	

### Soggetti di riferimento per la sicurezza

<b>Committente dell'opera</b>	Comune di Padova Settore Lavori Pubblici
<b>Responsabile dei Lavori</b>	Dott. Arch. Domenico S. Lo Bosco
<b>Direttore dei Lavori</b>	Dott. Arch. Valeria Ostellari
<b>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione</b>	Dott. Ing. Gianmaria Rasi
<b>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione</b>	Da designare

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 10	

### Elenco Imprese Esecutrici e dei Lavoratori Autonomi

Impresa/Lavoratore Autonomo	Datore di Lavoro
Da nominarsi a seguito di gara	

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 11	

### Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze

Impresa	Addetti al Primo Soccorso

Impresa	Addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, e di gestione delle emergenze

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 12	

### Numeri telefonici utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Comando Vigili Urbani	049 8205101
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
Comune di Padova – Settore LL.PP. - Sicurezza & Ed. Mon.	0498204052
Acquedotto (segnalazione guasti)	800 996 062
ENEL (segnalazione guasti)	800900860
Gas (segnalazione guasti)	800400505
Committente	0498204307
Direttore dei Lavori	0498204348
Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione	0498204047
Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	//
Responsabile di cantiere	//

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 13	

### **Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere**

Il Palazzo del Capitano, in Piazza dei Signori , è un edificio composto da due corpi di fabbrica (Ala Nord e Ala Sud) con al Centro la Torre dell'Orologio che al piano Terra consente il passaggio tra Piazza dei signori e Piazza Capitaniato e al Piano Secondo mette in collegamento i due corpi di fabbrica

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 14	

**Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area e alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze**

Le possibili interferenze potrebbero avvenire con il personale dei Settori Comunali che svolgono attività ordinarie di ufficio e con il pubblico da essi ricevuto.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 15	

### Descrizione dell'area di Cantiere

l'area di cantiere si identifica con i bagni dei piani terra, uno e due delle ali nord e sud.



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 16	

### Descrizione dettagliata delle opere

Gli interventi previsti consistono nella riqualificazione dei bagni a partire da quelli più vetusti, con rifacimento degli impianti idrico-sanitario ed elettrico, con ricavo di bagni per per portatori di handicap, laddove è consentita l'accessibilità, eventuali nuove partizioni saranno realizzate con strutture metalliche e pareti in cartongesso, quindi removibili.

Le finestre in legno dei locali oggetto di riqualificazione verranno interessati da ripristino funzionale e restauro conservativo con le seguenti modalità:

- rimozione dei precedenti strati di verniciatura con particolare attenzione alla conservazione delle parti originali con bisturi ed idonei solventi;
- rimozione di stuccature improprie, spaccature, parti instabili o gravemente deteriorate;
- risezionatura per integrazioni a tassello e incuneature di parti precedentemente rimosse o mancanti con utilizzo di medesime specie legnose;
- applicazione localizzata di stucco monocoprente, carteggiatura per aggrappaggio di fondo;
- verniciatura finale a doppia mano di specifici prodotti all'acqua con filtro UV per la protezione del legno;
- eventuale riparazione della ferramenta e sostituzione della vetratura con vetrocamera 3+3/9 BE /3+3.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 17	

### Cronoprogramma delle attività di cantiere

Attività	Data Inizio	Data Fine	Impresa/Lavoratore Autonomo
Allestimento cantiere	10/05/2023	15/05/2023	Da nominarsi a seguito di gara
Opere di recupero edilizio	15/05/2023	31/05/2023	Da nominarsi a seguito di gara
Impianti idrosanitari	01/06/2023	30/06/2023	Da nominarsi a seguito di gara
Impianti elettrici	30/06/2023	15/07/2023	Da nominarsi a seguito di gara
Tamponature e Tramezzature	15/07/2023	20/07/2023	Da nominarsi a seguito di gara
Altri impianti	27/07/2023	15/08/2023	Da nominarsi a seguito di gara
Smobilizzo cantiere	15/08/2023	18/08/2023	Da nominarsi a seguito di gara

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 18	

## **Criteri adottati per la valutazione dei rischi e per la predisposizione delle idonee misure di Prevenzione e Protezione**

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di fattori di rischio e/o di pericolo, identificati nelle tabelle che seguono, che possano comportare, nello svolgimento della specifica attività lavorativa, un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'espletamento dell'attività (esempio: manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro; contemporanea presenza di altre lavorazioni;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

A conclusione dell'analisi i rischi sono stati classificati secondo la seguente scala, dove I sta per indice di rischio:

**I = 3 - 4 RISCHIO ACCETTABILE**

**I = 5 - 6 RISCHIO MODESTO**

**I = 7 - 8 RISCHIO GRAVE**

**I = 9 - 12 RISCHIO GRAVISSIMO**

L'indice di rischio, I, viene calcolato secondo la relazione

$$I = 2 \cdot D + P$$

Dove D è la massima entità del danno ragionevolmente prevedibile, ovvero la magnitudo, e P è la probabilità ragionevolmente prevedibile che l'evento accada. P e D vengono quantificate secondo i criteri stabiliti nelle tabelle che seguono.

**P = 4**

**ELEVATA**

Esiste una correlazione diretta tra mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.

Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, o in situazioni operative simili.

Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore tra gli operatori.

**P = 3**

**MEDIO ALTA**

La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e/o diretto.

È noto qualche episodio in cui alla mancanza è seguito un danno.

Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa.

**P = 2**

**MEDIO BASSA**

La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 19	

Sono noti solo rarissimi episodi già verificatesi.  
Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.

**P = 1  
BASSA**

La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.

Non sono noti episodi già verificatesi.  
Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

**D = 4  
INGENTE**

Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o di invalidità permanente.  
Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

**D = 3  
NOTEVOLE**

Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.  
Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.

**D = 2  
MODESTA**

Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.  
Esposizione cronica con effetti reversibili.

**D = 1  
TRASCURABILE**

Infortunio o episodio di esposizione acuta con inaffidabilità rapidamente reversibile.  
Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Ad ogni singola attività in esecuzione saranno associate delle schede di rischio che individuano le attività, i mezzi in uso, le misure di prevenzione e protezione ed i dispositivi di protezione da adottare, i comportamenti di sicurezza, etc.

I rischi legati ad esposizione a rumore, vibrazioni, agenti chimici e movimentazione manuale dei carichi vengono valutati applicando algoritmo numerici secondo linee guida elaborate da organismi riconosciuti. I metodi applicati vengono descritti nel seguito e rappresentano una linea guida per quanto deve essere parte integrante dei Piani Operativi di Sicurezza elaborati dalle imprese che partecipano alla realizzazione dell'opera.

L'obiettivo della programmazione dei tempi delle lavorazioni di cantiere è quello di arrivare a pianificare i tempi di evoluzione delle operazioni costruttive ex-ante; questo, per permettere di prevenire l'insorgere di sovrapposizioni o connessioni lavorative, temporali e logistiche, tali da poter ingenerare un aumento della possibilità di verificarsi di eventi incidentali.

Conseguentemente, le prescrizioni operative risultanti dalla programmazione dei tempi del cantiere, si riferiscono unicamente al rispetto, da parte delle imprese appaltatrici, dello sviluppo temporale delle fasi lavorative così come viene formalizzato nel cronoprogramma dei lavori allegato al presente documento.

Rischi aggiuntivi, spesso non strettamente connessi alle singole attività o lavorazioni, si possono verificare qualora queste vengano svolte contemporaneamente. Il programma dei lavori consente

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 20	

l'individuazione di tali interferenze. Nel seguito del presente documento vengono definite anche le misure di prevenzione e protezione relative a tali rischi. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza riscontrata delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le imprese che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo l'eventualità che possano verificarsi i pericoli previsti. Le imprese, adeguatamente coordinate ed informate dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza del cantiere.

Qualora in corso d'opera si verificassero interferenze non previste, dovranno essere preventivamente comunicate al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione ed autorizzate.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 21	

### Elenco dei fattori di rischio

<b>Rischi per la Sicurezza</b>
<b>Rischi da carenze strutturali dell'ambiente di lavoro</b>
Aree di transito
Spazi di Lavoro
Superficie dell'Ambiente
Volume dell'Ambiente
Illuminazione (ordinaria e in emergenza)
Uscite (in numero insufficiente in funzione del personale)
Porte (in numero insufficiente in funzione del personale)
<b>Rischi da carenze di sicurezza su macchine ed apparecchiature</b>
Macchine con marchio CE
Macchine rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa e legislazione vigente
Sostanze infiammabili
<b>Rischi da carenza di sicurezza elettrica</b>
Idoneità del progetto degli impianti
Idoneità d'uso
Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio e/o esplosione
Impianti speciali a caratteristiche di ridondanza
<b>Rischi da incendio e/o da esplosione</b>
Presenza di materiali infiammabili
Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
Carenza di sistemi antincendio
Carenza di segnaletica di sicurezza

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 22	

<b>Rischi per la Salute</b>
<b>Agenti Chimici</b>
Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a ingestione, contatto cutaneo, inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di polveri, fumi, nebbie, gas, vapori.
<b>Agenti Fisici</b>
Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro.
Movimentazione manuale dei carichi. Manipolazione di attrezzature, macchine e materiali. Movimentazione di attrezzature, macchine e materiali. Carico di lavoro fisico eccessivo. Condizioni ambientali aggravanti. Postura non corretta durante le operazioni di movimentazione e le lavorazioni.
Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta.
Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse.
Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura, umidità relativa, ventilazione, calore radiante, condizionamento.
Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro.
<b>Agenti Biologici</b>
Rischi connessi con l'esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) a organismi e microrganismi patogeni e non, colture cellulari, endoparassiti umani, presenti nell'ambiente a seguito di emissione, trattamento e manipolazione: emissione involontaria ( emissioni di polveri organiche)

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 23	

<b>Rischi di natura Trasversale o Organizzativi</b>
<b>Organizzazione del Lavoro:</b>
Processi di lavoro usuranti Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e alla salute Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza Procedure per far fronte agli incidenti e alle situazioni di emergenza Movimentazione manuale dei carichi Carico di lavoro mentale.
<b>Fattori Psicologici</b>
Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro; Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità; Complessità delle mansioni e carenza di controllo; Reattività anomala a condizioni di emergenza.
<b>Fattori Ergonomici</b>
Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni; Conoscenze e capacità del personale; Norme di comportamento; Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili.
<b>Condizioni di lavoro difficili</b>
Condizioni climatiche difficili Ergonomia delle attrezzature di protezione personale e del posto di lavoro



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 24	

## Valutazione del Rischio Rumore

La valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio rumore è stata effettuata prendendo in considerazione:

- il livello, il tipo e la durata dell'esposizione, ivi inclusa ogni esposizione a rumore impulsivo;
- i valori limite di esposizione e i valori di azione stabiliti dall'art. 189 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- tutti gli effetti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori particolarmente sensibili al rumore;
- per quanto possibile a livello tecnico, tutti gli effetti sulla salute e sicurezza dei lavoratori derivanti da interazioni fra rumore e sostanze ototossiche connesse con l'attività svolta e fra rumore e vibrazioni;
- tutti gli effetti indiretti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori risultanti da interazioni fra rumore e segnali di avvertimento o altri suoni che vanno osservati al fine di ridurre il rischio di infortuni;
- le informazioni sull'emissione di rumore fornite dai costruttori dell'attrezzatura di lavoro in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
- l'esistenza di attrezzature di lavoro alternative progettate per ridurre l'emissione di rumore;
- il prolungamento del periodo di esposizione al rumore oltre l'orario di lavoro normale, in locali di cui è responsabile;
- le informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria, comprese, per quanto possibile, quelle reperibili nella letteratura scientifica;
- la disponibilità di dispositivi di protezione dell'udito con adeguate caratteristiche di attenuazione.

In particolare nell'attività di valutazione del rischio rumore dovrà essere rispettato quanto riportato nel titolo VIII capo II D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché nelle linee guida per la valutazione del rischio rumore elaborate dall'I.S.P.E.S.L.

Per la classificazione dei livelli di esposizione viene utilizzato il criterio di seguito enunciato.

I valori limite di esposizione e i valori di azione, in relazione al livello di esposizione giornaliera al rumore e alla pressione acustica di picco, sono fissati a:

- valori limite di esposizione rispettivamente  $LEX_{8h} = 87 \text{ dB(A)}$  e  $p_{peak} = 200 \text{ Pa}$  ( $140 \text{ dB(C)}$  riferito a  $20 \text{ (micro)Pa}$ );
- valori superiori di azione: rispettivamente  $LEX_{8h} = 85 \text{ dB(A)}$  e  $p_{peak} = 140 \text{ Pa}$  ( $137 \text{ dB(C)}$  riferito a  $20 \text{ (micro)Pa}$ );
- valori inferiori di azione: rispettivamente  $LEX_{8h} = 80 \text{ dB(A)}$  e  $p_{peak} = 112 \text{ Pa}$  ( $135 \text{ dB(C)}$  riferito a  $20 \text{ (micro)Pa}$ ).

Laddove a causa delle caratteristiche intrinseche della attività lavorativa l'esposizione giornaliera al rumore vari significativamente, da una giornata di lavoro all'altra, è possibile sostituire, ai fini dell'applicazione dei valori limite di esposizione e dei valori di azione, il livello di esposizione giornaliera al rumore con il livello di esposizione settimanale a condizione che:

- il livello di esposizione settimanale al rumore, come dimostrato da un controllo idoneo, non ecceda il valore limite di esposizione di  $87 \text{ dB(A)}$ ;
- siano adottate le adeguate misure per ridurre al minimo i rischi associati a tali attività.

In relazione ai limiti innanzi indicati si possono individuare le seguenti fasce di esposizione, dove per  $LEX$  si intende indifferentemente  $LEX_{8h}$  o  $LEX_w$ , e conseguentemente classificare l'esposizione al rumore dei lavoratori:

Esposizione inferiore ai valori inferiori di azione	$LEX \leq 80 \text{ dB(A)}$ $LPEAK \leq 135 \text{ dB(C)}$
Esposizione inferiore ai valori superiori di azione	$80 \text{ dB(A)} < LEX \leq 85 \text{ dB(A)}$ $135 \text{ dB(C)} < LPEAK \leq 137 \text{ dB(C)}$

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 25	

<b>Esposizione inferiore ai valori limite</b>	$85 \text{ dB(A)} < \text{LEX} \leq 87 \text{ dB(A)}$ $137 \text{ dB(C)} < \text{LPEAK} \leq 140 \text{ dB(C)}$
<b>Esposizione superiore ai valori limite</b>	$\text{LEX} > 87 \text{ dB(A)}$ $\text{LPEAK} > 140 \text{ dB(C)}$ Va valutato il rispetto dei valori limiti di esposizione tenendo conto anche dell'attenuazione degli otoprotettori utilizzati.

Nel seguito del presente documento vengono riportate per ogni mansione prevista per l'esecuzione delle opere una valutazione preventiva ed indicativa dell'esposizione dei lavoratori al rumore.

Ai fini della verifica delle valutazioni dell'esposizione dei lavoratori al rumore durante l'esecuzione delle opere saranno accettati anche rilevazioni preventive effettuate secondo gli studi condotti dal Comitato Paritetico Territoriale – Prevenzione Infortuni, Igiene e Ambiente di Lavoro – di Torino o studi similari.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 26	

### Valutazione del Rischio Vibrazioni

La valutazione dell'esposizione al rischio vibrazioni è stata effettuata prendendo in considerazione in particolare:

- il livello, il tipo e la durata dell'esposizione, ivi inclusa ogni esposizione a vibrazioni intermittenti o a urti ripetuti;
- i valori limite di esposizione e i valori d'azione specificati nell'art. 201 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- gli eventuali effetti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori particolarmente sensibili al rischio;
- gli eventuali effetti indiretti sulla sicurezza dei lavoratori risultanti da interazioni tra le vibrazioni meccaniche e l'ambiente di lavoro o altre attrezzature;
- le informazioni fornite dal costruttore dell'attrezzatura di lavoro;
- il prolungamento del periodo di esposizione a vibrazioni trasmesse al corpo intero al di là delle ore lavorative, in locali di cui il datore di lavoro è responsabile;
- condizioni di lavoro particolari, come le basse temperature;
- informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria, comprese, per quanto possibile, quelle reperibili nella letteratura scientifica.

Il rischio da esposizione a vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio dovrà essere valutato mediante l'accelerazione equivalente ponderata in frequenza riferita ad 8 ore di lavoro,  $A(8)$ .

I valori limite giornalieri previsti dalla normativa vigente (art. 201 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per l'esposizione alle vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio riferiti sono.

Vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio	
<b>Livello di Azione</b>	$A(8) = 2,5 \text{ m/s}^2$
<b>Valore Limite di Esposizione</b>	$A(8) = 5 \text{ m/s}^2$

Il rischio da esposizione a vibrazioni trasmesse al corpo intero dovrà essere valutato mediante l'accelerazione equivalente ponderata in frequenza riferita ad 8 ore di lavoro,  $A(8)$ .

I valori limite giornalieri previsti dalla normativa vigente (art. 201 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per l'esposizione alle vibrazioni trasmesse al corpo intero riferiti sono:

Vibrazioni trasmesse al corpo intero	
<b>Livello di azione</b>	$A(8) = 0,5 \text{ m/s}^2$
<b>Valore limite di esposizione</b>	$A(8) = 1,00 \text{ m/s}^2$

Nel seguito del presente documento vengono riportate per ogni mansione prevista per l'esecuzione delle opere una valutazione preventiva ed indicativa dell'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni.

Ai fini della verifica delle valutazioni dell'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni durante l'esecuzione delle opere saranno accettati anche rilevazioni preventive effettuate secondo gli studi condotti dall'I.S.P.E.S.L.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 27	

## Valutazione del Rischio Chimico

### **Raccolta Dati relativi agli Agenti Chimici**

Sono state raccolte le seguenti informazioni:

- elenco di tutti gli agenti chimici pericolosi da considerare: materie prime, intermedi, prodotti finiti, rifiuti;
- quantitativi di agenti utilizzati o prodotti;
- quantitativi massimi di agenti chimici presenti in azienda;
- proprietà chimico-fisiche per ciascun agente;
- classificazione di pericolo, per ciascun agente: etichettatura, frasi di rischio e consigli di prudenza;
- limiti di esposizione e valori limite biologici (se pertinenti), per ciascun agente;
- Interazioni pericolose possibili tra i diversi prodotti.

Al fine di raccogliere tali informazioni sono state raccolte le schede di sicurezza degli agenti identificati.

Per quanto riguarda i valori limite di esposizione professionale o i valori limite biologici (se pertinenti) si è fatto riferimento alle stesse schede di sicurezza ed agli allegati XXXVIII e XXXIX del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

### **Raccolta Dati Mansioni e Attività**

Una volta identificato il pericolo di esposizione ad agenti pericolosi, l'analisi è stata circoscritta ai soggetti effettivamente esposti (analisi mansionale).

Allo scopo, sono state raccolte le seguenti informazioni:

- descrizione del ciclo produttivo;
- mansionario;
- per ciascuna mansione, definizione dei luoghi fisici in cui vengono svolte le attività (lay-out dell'area);
- per ciascuna mansione e ciascun luogo fisico, definizione delle attività e delle fasi operative svolte, compreso il trattamento degli effluenti, travasi, miscelazioni, aggiunte, ecc.;
- per ciascuna mansione, prodotti chimici pericolosi per i quali esiste esposizione; va precisato anche se l'esposizione è sicura o possibile in caso di incidente/infortunio/anomalia e va specificata la via di contatto;
- per ciascuna esposizione o potenziale esposizione, informazioni su frequenza o probabilità di accadimento, durata dell'esposizione, livello di esposizione;
- individuazione delle mansioni omogeneamente esposte.

### **Modello applicativo**

Ai fini del processo di *valutazione del rischio*, si è ritenuto che l'esistenza di un "rischio" possa derivare dall'insieme di *tre fattori*:

- la **gravità** (o **qualità** negativa) intrinseca potenziale dell'agente chimico;
- la **durata** dell'effettiva esposizione all'agente chimico;
- il **livello di esposizione** (qualitativa e quantitativa).

I due ultimi fattori concorrendo a definire l'entità di esposizione effettiva del lavoratore all'agente.

La valutazione del rischio è stata pertanto strutturata attraverso una sequenza che prevede un procedimento moltiplicativo fra i tre fattori sopra definiti.

È stata scelta la logica di un *metodo ad indice*, in quanto tali metodi si propongono di rappresentare il rischio in modo semplice e sintetico; infatti gli indici sono parametri adatti alla standardizzazione dei processi valutativi, oltre che alla automatizzazione dei calcoli.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 28	

Tale metodo è stato proposto dal Gruppo di Lavoro “Rischio Chimico” – Assessorato alla Sanità Regione Piemonte.

Sulla base di considerazioni teoriche e applicative, si è ritenuto opportuno ponderare i tre fattori secondo le scale che si riportano di seguito.

FATTORE GRAVITÀ (IG)		
VALORE ATTRIBUITO	GRAVITÀ	EFFETTI
1	Lieve	Reversibili
2	Modesta	Potenzialmente irreversibili
3	Media	Sicuramente irreversibili
4	Alta	Irreversibili gravi
5	Molto alta	Possibilmente letali

FATTORE FREQUENZA D'USO/DURATA (IFU)		
VALORE ATTRIBUITO	FREQUENZA D'USO	DURATA
0.5	Raramente	< 1 % orario lavoro
1	Occasionalmente	1-10 % orario lavoro
2	Frequentemente	10-25 % orario lavoro
3	Abitualmente	26-50 % orario lavoro
4	Sempre	51-100 % orario lavoro

FATTORE ESPOSIZIONE (ILE)		
VALORE ATTRIBUITO	ESPOSIZIONE	CONDIZIONE OPERATIVA
0.5	Trascurabile	Altamente protettiva
1	Lieve	Altamente protettive

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 29	

2	Modesta	Protettive
3	Media	Poco protettive
4	Alta	Assai poco protettive
5	Molto alta	Non protettive

Il fattore valutativo correlato al *livello di esposizione* è quello che comporta una analisi più articolata, poiché dovrà prendere in considerazione anche altri fattori, quali quantità di utilizzo/esposizione, fattori ambientali (anche in relazione agli eventuali livelli accettabili per la specifica fonte di pericolo), di protezione tecnica, etc.

Il prodotto dei tre “contatori” derivanti dalla valutazione dei rispettivi fattori di rischio porta ad un sintetico *indicatore di rischio*, secondo il seguente algoritmo descritto dettagliatamente nel seguito:

$$\text{INDICATORE DI RISHIO} = (\text{IG}) * (\text{IFU}) * [(\text{ILE}) + (\text{SF}) + (\text{TI}) + (\text{TP}) + (\text{DPT}) + (\text{PCC})]$$

L'indicatore di rischio espresso in scala numerica variabile da 0 a 100, che viene empiricamente segmentata in *classi di rischio* così distribuite:

Indicatore di Rischio	Classi di Rischio	Misure specifiche di protezione e prevenzione
1-10	Basso	Non necessarie (*)
11-25	Modesto	Opportune a medio termine
26-50	Medio	Opportune a breve termine / necessarie a medio termine
51-75	Alto	Indispensabili a breve termine
76-100	Molto alto	Urgenti

(\*) risultano comunque necessarie le misure generali per la prevenzione dei rischi (art. 224 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

L'individuazione delle specifiche classi di rischio potrà consentire di verificare l'esistenza, nell'ambito del rischio chimico, di una condizione di rischio “basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori” e fatto salvo quanto previsto dall'art. 224 co. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. la eventuale non applicabilità delle misure previste dall'art. 226 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

In prima ipotesi si ritiene che si possa affermare l'esistenza di un rischio “rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori” allorché l'indicatore di rischio si collochi nella prima classe con valore compreso tra 1 e 10.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 30	

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 31	

### Valutazione del Rischio da Movimentazione Manuale dei carichi

Per la valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi è utile ricorrere al modello proposto dalla norma ISO 11228 che è in grado di determinare, per ogni azione di sollevamento, la “massa limite raccomandata” attraverso un’equazione che, a partire da un massimo peso ideale sollevabile in condizioni ideali, considera l’eventuale esistenza di elementi sfavorevoli e tratta questi ultimi con appositi fattori di demoltiplicazione. Il modello generale dell’equazione è riportato nel seguito.

KG 25 per gli uomini KG 15 per le donne	X	massa di riferimento in condizioni ottimali di sollevamento
MOLTIPLICATORE VERTICALE	X	altezza da terra delle mani all’inizio del sollevamento
MOLTIPLICATORE DI DISTANZA	X	distanza verticale della massa tra inizio e fine del sollevamento
MOLTIPLICATORE ORIZZONTALE	X	distanza massima della massa dal corpo durante il sollevamento
MOLTIPLICATORE PER LA FREQUENZA	X	frequenza del sollevamento in atti al minuto (=0 se > 12 volte/min.)
MOLTIPLICATORE DI ASIMMETRIA	X	dislocazione angolare della massa rispetto al piano sagittale del soggetto
MOLTIPLICATORE PER LA PRESA	X	giudizio sulla presa del carico
=		<b>LIMITE DI MASSA RACCOMANDATO (R<sub>ML</sub>)</b>

#### Indicatori di rischio e azioni conseguenti

Sulla scorta del risultato (indicatore) ottenuto, ovvero del rapporto tra la massa effettivamente movimentata e la massa raccomandata per quell’azione nello specifico contesto lavorativo, è possibile delineare conseguenti comportamenti in funzione preventiva.

Nel dettaglio valgono i seguenti orientamenti:

- **l’indice di rischio (IR) è inferiore o uguale a 0,75 (area verde):** la situazione è accettabile e non è richiesto alcuno specifico intervento.
- **l’indice sintetico di rischio (IR) è compreso tra 0,75 e 1 (area gialla):** la situazione si avvicina ai limiti, una quota della popolazione (stimabile tra l’1% e il 10% di ciascun sottogruppo di sesso ed età) può essere non protetta e pertanto occorrono cautele anche se non è necessario uno specifico intervento. Si può consigliare di attivare la formazione del personale addetto. Lo stesso personale può essere, a richiesta, sottoposto a sorveglianza sanitaria specifica. Laddove è possibile, è



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 32	

consigliato di procedere a ridurre ulteriormente il rischio con interventi strutturali ed organizzativi per rientrare nell'area verde (indice di rischio  $\leq 0,75$ ).

- **l'indice sintetico di rischio (IR) è maggiore di 1 (area rossa):** la situazione può comportare un rischio per quote crescenti di popolazione e pertanto richiede un intervento di prevenzione primaria. Il rischio è tanto più elevato quanto maggiore è l'indice. Vi è necessità di un intervento **immediato di prevenzione** per situazioni con indice maggiore di 3; l'intervento è comunque necessario anche con indici compresi tra 1 e 3. Programmare gli interventi identificando le priorità di rischio. Riverificare l'indice di rischio dopo ogni intervento. Attivare la sorveglianza sanitaria periodica del personale esposto.

Nel seguito del presente documento vengono riportate per ogni mansione prevista per l'esecuzione delle opere una valutazione preventiva ed indicativa dell'esposizione dei lavoratori alla movimentazione manuale dei carichi.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 33	

### Individuazione dei soggetti esposti

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - o portatori di handicap;
  - o molto giovani o anziani;
  - o donne incinte o madri in allattamento;
  - o neoassunti in fase di formazione;
  - o affetti da malattie particolari;
  - o addetti ai servizi di manutenzione;
  - o addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d’ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;

lavoratori esposti a rischi maggiori.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 34	

### Organizzazione gestionale della prevenzione in cantiere

L'area da destinarsi a cantiere dovrà essere organizzata secondo quanto previsto nel *Progetto di Cantiere*, tanto al fine di garantire l'accesso e la movimentazione dei lavoratori e delle materie senza conflittualità e colli di bottiglia, possibile rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tale organizzazione logistica dovrà essere rispettata pedissequamente da tutte le imprese operanti in cantiere.

In caso di condizioni climatiche avverse, quali: pioggia, forte vento, caldo torrido freddo rigido, è obbligatorio sospendere:

- tutte le lavorazioni che necessitino l'ausilio di opere provvisorie (sia pur per il solo accesso al luogo in cui operare);
- l'utilizzo dei mezzi di sollevamento (gru, montacarichi, ...) in caso di vento e pioggia (meglio specificato nell'apposita scheda di sicurezza);

Al fine di prevenire rischi di infortunio per esterni al cantiere i cancelli di ingresso uomini e mezzi dovranno essere aperti solo sotto stretta vigilanza di personale incaricato dall'impresa esecutrice, detto preposto dovrà sorvegliare ed inibire l'accesso ai non addetti ai lavori per tutto il tempo in cui i cancelli di ingresso resteranno aperti.

L'impresa esecutrice predisporrà un libro giornale in cui chiunque acceda in cantiere dovrà apporvi i seguenti dati: nome e cognome, ditta di appartenenza, ruolo e/o qualifica ora di ingresso e ora di uscita. Tale disposizione è obbligatoria ed è utile al fine di conoscere quali e quante persone siano presenti in cantiere.

Tutte le persone presenti in cantiere dovranno indossare un tesserino di riconoscimento riportante le proprie generalità e indicazioni relative alla impresa con la quale si hanno rapporti e la mansione in cantiere.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 35	

---

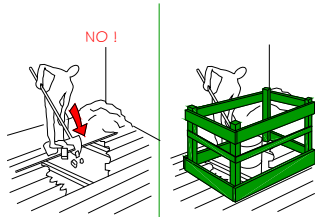
***Analisi dei fattori di rischio correlati alle attività di Cantiere***

---

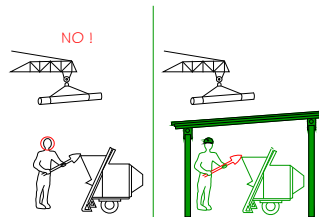
Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 36	

<b>Attività</b>	Allestimento cantiere
<b>Data Inizio</b>	10/05/2023
<b>Data Fine</b>	15/05/2023
<b>Impresa/Lavoratore Autonomo</b>	Da nominarsi a seguito di gara
<b>Note</b>	

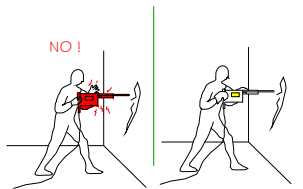
Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 37	



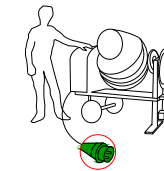
NELLE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE E/O ALLONTANAMENTO MACERIE  
PROTEGGERE SEMPRE LE APERTURE PRATICATE NEL VUOTO  
E UTILIZZARE DISPOSITIVI PER CONVOGLIARE LE MACERIE



NELLE FASI DI ALLESTIMENTO CANTIERE  
ED IN PRESENZA DI CARICHI SOSPESI  
PROTEGGERE CON TETTOIE LE POSTAZIONI DI LAVORO

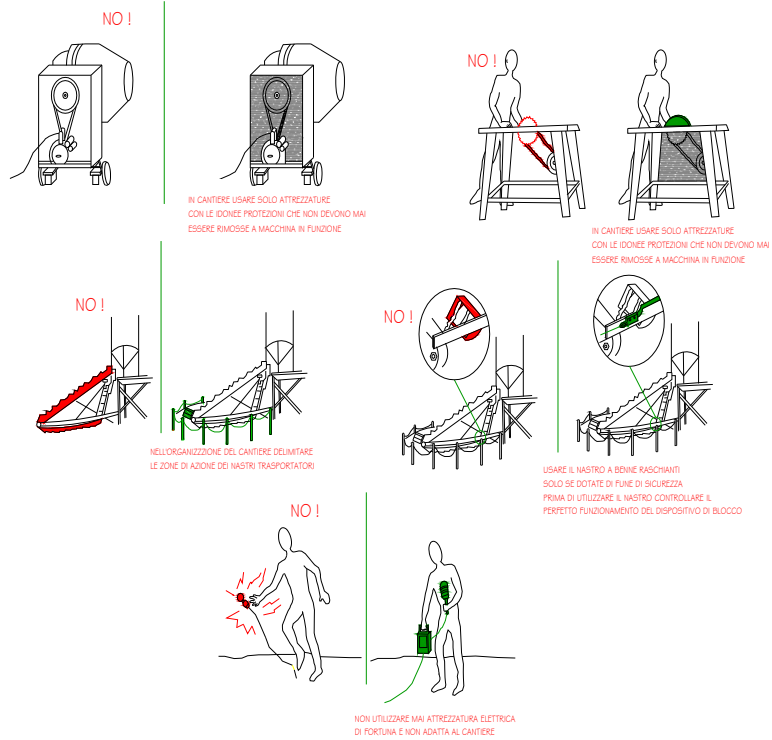


UTILIZZARE SOLO ATTREZZATURA IDONEA  
CHE ASSICURI PROTEZIONE AL RISCHIO  
RUMORE E RISCHIO VIBRAZIONI

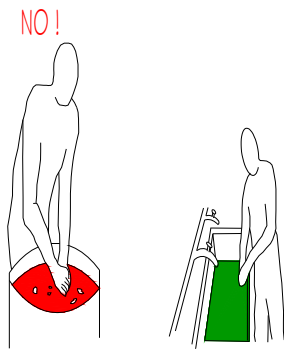


VERIFICARE CHE TUTTE LE MACCHINE DI CANTIERE  
SIANO ALIMENTATE MEDIANTE L'UTILIZZO  
DI DISPOSITIVI CONFORMI E IN BUONO STATO

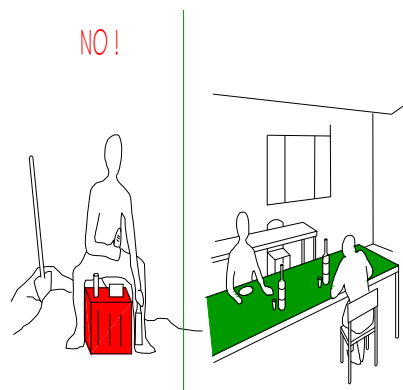
Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 38	



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 39	



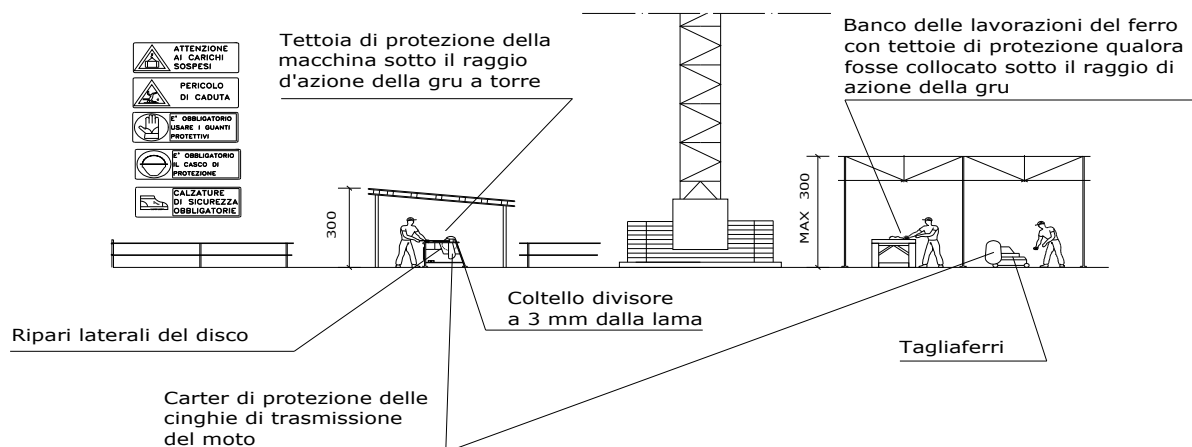
NELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE PREDISPORRE  
IDONEI LOCALI DEDICATI AI PRESIDII IGIENICO ASSISTENZIALI



NELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE PREDISPORRE  
IDONEI LOCALI DEDICATI AI PRESIDII IGIENICO ASSISTENZIALI



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 40	



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 41	

Recinzione con tubi, pannelli o rete			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Mazza, piccone, pala e attrezzi d'uso comune:  martello, pinze, tenaglie.	Contatti con le attrezzature.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza) con relative informazioni all'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale.  Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.	$P = 1 \ D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
Autocarro.	Investimento.	Predisporre adeguati percorsi per i mezzi.  Segnalare la zona interessata all'operazione.  Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.  Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.	$P = 2 \ D = 2$ $I = 6$ MODESTO
	Ribaltamento del mezzo.	I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive.  Rispettare i percorsi indicati.	$P = 1 \ D = 1$ $I = 5$ MODESTO
	Investimento di materiali scaricati per ribaltamento del cassone.	Fornire informazioni ai lavoratori.  Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (caschi, scarpe antinfortunistiche).  Tenersi a distanza di sicurezza.  Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.	$P = 3 \ D = 2$ $I = 7$ GRAVE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 42	

Recinzione con tubi, pannelli o rete			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Scale a mano e doppie.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare l'efficacia del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.</p> <p>La scala deve poggiare su base stabile e piana.</p> <p>La scala doppia deve essere usata completamente aperta.</p> <p>Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia.</p>	$P = 1$ $D = 1$ $I = 3$ <b>ACCETTABILE</b>
Spostamento dei materiali.	Movimentazione e manuale dei carichi.	<p>Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Investimento per caduta di pannelli o di altri elementi.	<p>Predisporre sistemi di sostegno nella fase transitoria di montaggio.</p> <p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (caschi, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Seguire le disposizioni impartite.</p> <p>Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	$P = 1$ $D = 2$ $I = 5$ <b>MODESTO</b>
Avvertenze	Per le recinzioni collocate ai margini della carreggiata stradale si deve prestare attenzione agli autoveicoli in transito. Posizionare un'adeguata segnaletica come previsto dal Codice della Strada. L'ingombro deve essere segnalato mediante illuminazione per le ore notturne.		

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 43	

## ALLESTIMENTO CANTIERE

La fase di installazione del cantiere non costituisce una fase lavorativa dello specifico progetto.

L'attività allestimento cantiere comprende una serie di lavorazioni che si ripetono in maniera pressoché analoga ogni qual volta si dia inizio ad un nuovo lavoro, nella ipotesi di lavori tecnicamente assimilabili.

Il progetto dell'impianto di cantiere temporaneo consiste nell'organizzazione spaziale dell'insieme delle aree di lavorazione, servizi, infrastrutture, attrezzature e mezzi di supporto alle operazioni costruttive al fine di realizzare condizioni produttive efficienti, confortevoli e sicure.

### GENERALE RISCHI

Cadute a livello (scivolamento, inciampi per materiali mal disposti etc).

Contusioni o abrasioni durante l'infissione di paletti o dispersori.

Elettrocuzione per uso delle macchine.

Intercettazione accidentale di reti di pubbliche utenze.

Lesioni, contusioni ed urti.

Movimentazione manuale dei carichi (lesioni apparato muscolo-scheletrico).

Polveri (esposizione, inalazione, etc.).

Proiezioni di materiali e/o schegge.

Punture e lacerazioni delle mani.

Rumore (danni apparato uditivo, neuropsichici, digestivi, cardiocircolatori, etc).

Vibrazioni.

### GENERALE D.P.I.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 44	

Guanti specifici per il tipo di lavoro

Tuta o indumenti adatti al tipo di lavorazione

Elmetto

Otoprotettori anatomici o cuffie

Maschere specifiche per il tipo di lavorazione

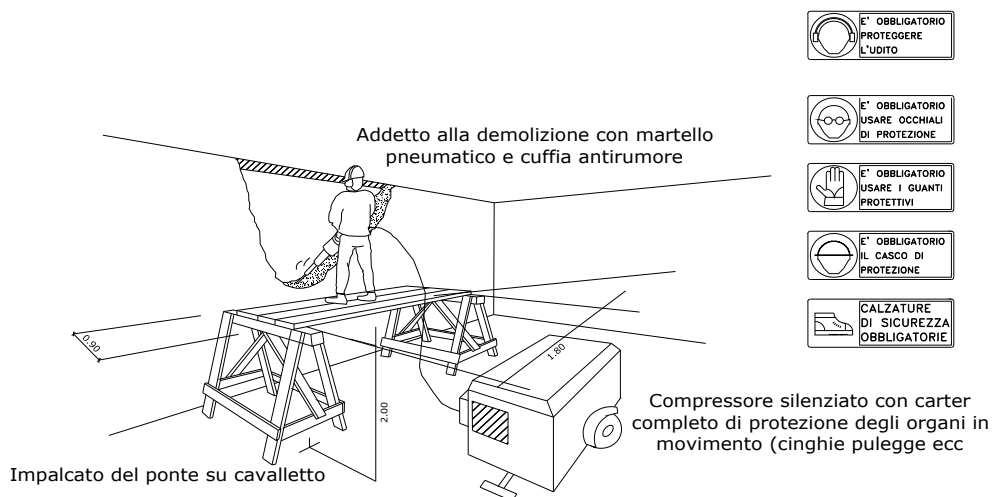
Scarpe di sicurezza (con suola imperforabile e puntale)

Occhiali a tenuta

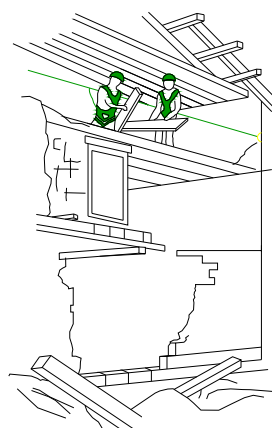
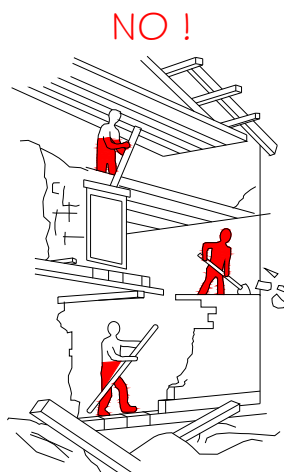
Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 45	

<b>Attività</b>	Opere di recupero edilizio
<b>Data Inizio</b>	15/05/2023
<b>Data Fine</b>	31/05/2023
<b>Impresa/Lavoratore Autonomo</b>	Da nominarsi a seguito di gara
<b>Note</b>	

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 46	



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 47	



LE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE DEVONO SEMPRE  
PROCEDERE DALL'ALTO VERSO IL BASSO ED  
UTILIZZANDO DISPOSITIVI ANTICADUTA E D.P.I.



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 48	

Recupero edilizio – Disattivazione degli impianti			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzi manuali d'uso comune: martello,  scalpello,  mazza e punta, ecc.	Contatti con le attrezzature.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, casco e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale.  Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi, con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.	$P = 2 \quad D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE
	Proiezioni di schegge.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (occhiali o schermi) con le relative informazioni d'uso.  Usare idonei dispositivi di protezione individuale.	$P = 2 \quad D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE
Utensili elettrici portatili:  martello elettrico, flessibile.	Elettrico.	Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento).  Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.  L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.  I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.  Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.  Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 49	

Recupero edilizio – Disattivazione degli impianti			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Proiezione di schegge.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (occhiali) con relative informazioni sull'uso.  Disporre cautele nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.  Usare cautele nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.	$P = 2$ $D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 50	

	Polvere.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (maschere) con le relative informazioni sull'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.  Irrorare le macerie con acqua.	P = 1 D = 1 I = 3 ACCETTABILE
	Rumore.	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.  Effettuare periodica manutenzione.  All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatto con gli organi in movimento.	Verificare che gli utensili siano mantenuti in condizioni di buona efficienza.  Impugnare saldamente gli attrezzi. Non abbandonare gli utensili prima del loro arresto totale.  Non rimuovere le protezioni presenti.  La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.	P = 1 D = 2 I = 5 MODESTO
Autocarro.	Investimento.  Ribaltamento.	Predisporre adeguati percorsi per i mezzi.  Segnalare la zona interessata all'operazione.  Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi in movimento  Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.  Effettuare le manovre di retromarcia quando si ha la piena e totale visibilità. Se necessario farsi aiutare da altre persone.	P = 2 D = 3 I = 8 GRAVE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 51	

Apparecchio di sollevamento.	Caduta di materiale dall'alto	<p>Il sollevamento deve essere effettuato da personale competente.</p> <p>Impartire precise disposizioni per il sollevamento dei materiali.</p> <p>Utilizzare cestoni metallici.</p> <p>Effettuare un corretto caricamento del materiale da sollevare, secondo le disposizioni ricevute.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE
	Ribaltamento.	<p>Controllare l'efficienza dei dispositivi limitatori di carico e di fine corsa.</p> <p>Esporre sempre i cartelli indicanti i limiti di carico propri per il tipo di macchina.</p> <p>Sollevare quantità di materiale non eccedente i limiti consentiti per il tipo di macchina.</p>	P = 2 D = 3 I = 8 GRAVE
Saldatrice ossiacetilenica per il taglio con fiamma.	Radiazioni.	<p>Fornire i dispositivi di protezione individuale (occhiali o schermi protettivi) e informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	P = 2 D = 1 I = 4 ACCETTABILE
	Proiezione di materiale incandescente.  Incendio.	<p>Fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature e indumenti protettivi, schermi) con le relative informazioni d'uso.</p> <p>Predisporre un estintore nelle vicinanze.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti e indossare gli indumenti protettivi.</p> <p>Mantenere in ordine il luogo di lavoro e sgombrare di materiali combustibili di risulta.</p>	P = 1 D = 2 I = 5 MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 52	

Spostamento dei materiali.	Movimentazione e manuale dei carichi.	<p>Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Polvere.	<p>Predisporre un apposito canale per lo scarico delle macerie.</p> <p>Il canale deve essere collocato in modo tale che la parte inferiore non risulti ad altezza maggiore di metri 2 dal livello del piano di ricevimento e la parte superiore (imbocco) risulti protetta.</p> <p>Per lo scarico delle macerie usare esclusivamente l'apposito canale.</p> <p>Irrorare le macerie con acqua.</p>	P = 1 D = 1 I = 3 ACCETTABILE
	Caduta di persone dall'alto.	<p>Predisporre o revisionare le opere provvisorie.</p> <p>Mantenere le opere provvisorie in buono stato non alterarne le caratteristiche di sicurezza.</p>	P = 1 D = 2 I = 5 MODESTO
	Contatto con il materiale tagliente, pungente, irritante.	<p>Fornire indumenti adeguati (tuta). Fornire dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni d'uso.</p> <p>Indossare gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	P = 2 D = 3 I = 8 GRAVE
Avvertenze	Nel caso si debbano rimuovere materiali contenenti amianto, si deve attuare la procedura prescritta dalle norme vigenti.		

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 53	

Recupero edilizio – Demolizioni eseguite a mano di solai e murature			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzi manuali d'uso comune: martello, scalpello, ecc.  Scalpellature.	Contatti con le attrezzature.	Vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.  Usare idonei dispositivi di protezione individuale. Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi, con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.	$P = 1 \quad D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
Martello elettrico.  Scalpellature per rimozioni.	Elettrico.	Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento).  Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.  L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.  Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.  Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.	Come da valutazione del rischio specifico
	Proiezione di schegge.	Vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.  Disporre cautele nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.  Usare cautele nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.	$P = 2 \quad D = 2$ $I = 6$ MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 54	

Recupero edilizio – Demolizioni eseguite a mano di solai e murature			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Polvere.	Vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.  Irrorare con acqua.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti. Irrorare le macerie con acqua.	Come da valutazione del rischio specifico
	Rumore.	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale. (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.  Effettuare periodica manutenzione.  Usare i dispositivi di protezione individuale.	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatto con gli organi in movimento.	Verificare che gli utensili siano mantenuti in condizioni di buona efficienza.  Impugnare saldamente gli attrezzi. Non abbandonare gli utensili prima del loro arresto totale.  Non rimuovere le protezioni presenti.  La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.	$P = 4$ $D = 1$ $I = 6$ MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 55	

Recupero edilizio – Demolizioni eseguite a mano di solai e murature			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Impalcati.  Ponti su ruote.  Attività in posizione sopraelevata.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare che gli impalcati siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta.</p> <p>Nel caso che il dislivello sia superiore a m 2 per la vicinanza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Non sovraccaricare gli impalcati con materiale da costruzione.</p> <p>Salire e scendere dal ponteggio facendo uso di scale a mano.</p> <p>Bloccare le ruote del ponte mobile, non spostarlo con persone sopra.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE
Spostamento dei materiali, caricamento su autocarro.	Movimentazione e manuale dei carichi.	<p>Vigilare che le fornite istruzioni sulla movimentazione dei carichi siano rispettate.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
Attività di rimozione in generale e in posizione sopraelevate.	Caduta degli elementi in fase di rimozione.	<p>Predisporre sistemi di sostegno.</p> <p>Usare i sistemi di sostegno previsti.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE
	Caduta di persone dall'alto.	<p>Predisporre o revisionare opere provvisorie.</p> <p>Mantenere le opere provvisorie in buono stato, non alterarne le caratteristiche di sicurezza.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 56	

Recupero edilizio – Rimozione di intonaci e rivestimenti interni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzi manuali d'uso comune: martello, scalpello, mazza e punta, ecc.	Contatti con le attrezzature.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, casco e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi, con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</p>	<p><math>P = 1</math> <math>D = 1</math></p> <p><math>I = 3</math> ACCETTABILE</p>
Martello elettrico.	Elettrico.	<p>Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento).</p> <p>Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</p> <p>L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</p> <p>Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.</p> <p>Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</p>	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 57	

Recupero edilizio – Rimozione di intonaci e rivestimenti interni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Proiezione di schegge.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (occhiali o schermo) con relative informazioni sull'uso.</p> <p>Disporre cautele nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p> <p>Usare cautele nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.</p>	$P = 1$ $D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
	Polvere.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (maschere) con relative informazioni sull'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti. Irroriare le macerie con acqua.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Rumore.	<p>In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale. (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.</p> <p>Effettuare periodica manutenzione.</p> <p>Usare idonei dispositivi di protezione individuale.</p>	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 58	

Recupero edilizio – Rimozione di intonaci e rivestimenti interni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Contatto con gli organi in movimento.	<p>Verificare che gli utensili siano mantenuti in condizioni di buona efficienza.</p> <p>Impugnare saldamente gli attrezzi. Non abbandonare gli utensili prima del loro arresto totale.</p> <p>Non rimuovere le protezioni presenti.</p> <p>La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.</p>	$P = 4$ $D = 1$ $I = 6$ MODESTO
Impalcati.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare che gli impalcati siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta.</p> <p>Nel caso che il dislivello sia superiore a m 2 per la vicinanza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Non sovraccaricare gli impalcati con materiale da costruzione.</p> <p>Salire e scendere dagli impalcati facendo uso di scale a mano.</p> <p>È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi.</p> <p>È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</p>	$P = 3$ $D = 2$ $I = 7$ GRAVE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 59	

Recupero edilizio – Rimozione di intonaci e rivestimenti interni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Spostamento dei materiali.	Movimentazione e manuale dei carichi.	<p>Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Caduta degli elementi in fase di rimozione.	<p>Predisporre, se necessario, sistemi di sostegno.</p> <p>Usare gli eventuali sistemi di sostegno previsti.</p>	$P = 3 \quad D = 2$ $I = 7$ GRAVE
	Caduta di persone dall'alto.	<p>Predisporre o revisionare le opere provvisorie.</p> <p>Mantenere le opere provvisorie in buono stato non alterarne le caratteristiche di sicurezza.</p>	$P = 3 \quad D = 2$ $I = 7$ GRAVE

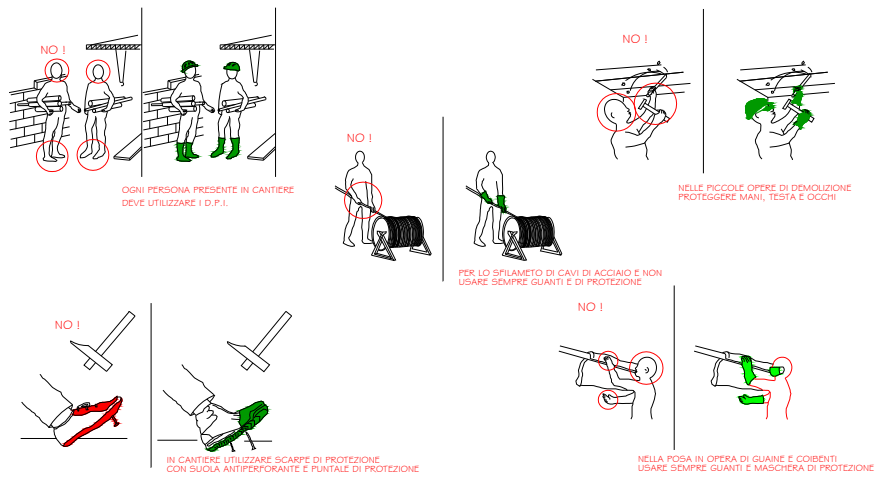
Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 60	

Recupero edilizio – Rimozione di intonaci e rivestimenti interni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Polvere.	<p>Predisporre un apposito canale per lo scarico delle macerie.</p> <p>Il canale deve essere collocato in modo tale che la parte inferiore non risulti ad altezza maggiore di metri 2 dal livello del piano di ricevimento e la parte superiore (imbocco) risulti protetta.</p> <p>Fornire i dispositivi di protezione individuale (maschere).</p> <p>Per lo scarico delle macerie usare esclusivamente l'apposito canale</p> <p>Irrorare le macerie con acqua.</p> <p>Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	$P = 1$ $D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
Avvertenze	Nel caso si debbano rimuovere materiali contenenti amianto, attuare la procedura prescritta dalle norme vigenti.		

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 61	

<b>Attività</b>	Impianti idrosanitari
<b>Data Inizio</b>	01/06/2023
<b>Data Fine</b>	30/06/2023
<b>Impresa/Lavoratore Autonomo</b>	Da nominarsi a seguito di gara
<b>Note</b>	

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 62	



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 63	

Impianto idrosanitario – Scarico e accatastamento del materiale			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Autocarro.	Investimento.	<p>Predisporre adeguati percorsi pedonali e di circolazione per i mezzi con relativa segnaletica.</p> <p>Segnalare la zona interessata all'operazione.</p> <p>Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.</p> <p>Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</p>	$P = 4 \quad D = 2$ $I = 8$ GRAVE
	Ribaltamento del mezzo.	<p>I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive.</p> <p>Rispettare i percorsi indicati.</p>	$P = 4 \quad D = 2$ $I = 8$ GRAVE
Apparecchio di sollevamento per lo scarico dall'autocarro.	Caduta di materiale dall'alto.	<p>Lo scarico deve essere effettuato da personale competente.</p> <p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (casco, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio.</p> <p>Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	$P = 4 \quad D = 2$ $I = 8$ GRAVE
	Elettrico.	<p>Dovendo operare in presenza di linee elettriche aeree, l'addetto alle manovre deve essere istruito per mantenere sempre il braccio a distanza di sicurezza.</p> <p>Prestare molta attenzione alla presenza di eventuali linee elettriche aeree e, se esistenti, rispettare scrupolosamente le istruzioni ricevute.</p>	Come da valutazione del rischio specifico



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 64	

Impianto idrosanitario – Scarico e accatastamento del materiale			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Carrello elevatore con motore diesel.	Investimento.	<p>Predisporre adeguati percorsi pedonali e di circolazione per i mezzi con relativa segnaletica.</p> <p>Segnalare la zona interessata all'operazione.</p> <p>Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.</p> <p>Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</p>	$P = 4 \quad D = 2$ $I = 8$ GRAVE
	Rumore.	<p>In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.</p> <p>All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
Carrello elevatore con motore elettrico.	Investimento.	<p>Predisporre adeguati percorsi pedonali e di circolazione per i mezzi con relativa segnaletica.</p> <p>Segnalare la zona interessata all'operazione.</p> <p>Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.</p> <p>Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</p>	$P = 4 \quad D = 2$ $I = 8$ GRAVE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 65	

Impianto idrosanitario – Scarico e accatastamento del materiale			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Scaffalature e rastrelliere.	Caduta di materiali.	<p>Provvedere al fissaggio delle scaffalature e delle rastrelliere a parti stabili ed indicare la portata massima dei ripiani.</p> <p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (casco, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Non superare la portata massima indicata sui ripiani e distribuire uniformemente i carichi sugli stessi.</p> <p>Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	$P = 4 \quad D = 2$ $I = 8$ GRAVE
Spostamento dei materiali.	Movimentazione manuale dei carichi.	<p>Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatto con elementi  taglienti  o pungenti.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	$P = 1 \quad D = 2$ $I = 5$ MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 66	

Impianto idrosanitario – Scarico e accatastamento del materiale			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Rotolamento dei tubi accatastati.	Scegliere zone di deposito possibilmente appartate e disporre sistemi di blocco alle cataste.  Impartire disposizioni per i bloccaggi.  Accatastare i tubi ordinatamente e provvedere al loro bloccaggio come da istruzioni ricevute.	$P = 4$ $D = 1$ $I = 6$ MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 67	

Impianto idrosanitario – Sollevamento dei materiali ai piani			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Gru di cantiere.	Elettrico.	<p>Dovendo operare in presenza di linee elettriche aeree, l'addetto alle manovre deve essere istruito per mantenere sempre il braccio a distanza di sicurezza.</p> <p>Prestare molta attenzione alla presenza di eventuali linee elettriche aeree e, se esistenti, rispettare scrupolosamente le istruzioni ricevute.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
Cestoni.	Caduta di materiale dall'alto.	<p>Il sollevamento deve essere effettuato da personale competente.</p> <p>Verificare l'idoneità dei ganci e la loro portata massima indicata.</p> <p>Fornire opportuni contenitori per i materiali minuti.</p> <p>Verificare l'adeguata altezza delle sponde dei cestoni ed impartire disposizioni per il carico negli stessi.</p> <p>Le operazioni di sollevamento devono essere fatte tenendo presente anche le condizioni atmosferiche ed in particolare le eventuali forti correnti di vento.</p> <p>I materiali minuti devono essere sollevati entro i contenitori appositamente forniti.</p> <p>Per portare il materiale in posizioni elevate l'uso della forza non è ammesso.</p> <p>Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio.</p>	P = 4 D = 1 I = 6 MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 68	

Impianto idrosanitario – Sollevamento dei materiali ai piani			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Brache d'acciaio o di nylon.	Caduta di materiale dall'alto.	Fornire idonee funi d'imbracatura.  Esporre le norme di sicurezza per gli addetti all'imbracatura.  Verificare le condizioni delle brache.  Attenersi alle disposizioni ricevute.	P = 4 D = 1 I = 6 MODESTO
Spostamento dei materiali.	Movimentazione manuale dei carichi.	Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.  Rispettare le istruzioni ricevute per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 69	

Impianto idrosanitario – Posa delle tubazioni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzature manuali.	Contatti con le attrezzature.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p> <p>Verificare periodicamente la condizione degli attrezzi.</p>	<p><math>P = 1 \quad D = 1</math></p> <p><math>I = 3</math> ACCETTABILE</p>
Utensili elettrici portatili:  trapano,  flessibile,  smerigliatrice.  Saldatrice elettrica	Elettrico.	<p>L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. Utilizzare utensili a doppio isolamento (cl. II).</p> <p>I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile.</p> <p>Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</p> <p>Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Proiezione di schegge.  Polvere.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti (occhiali).</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti (maschera).</p>	<p><math>P = 1 \quad D = 1</math></p> <p><math>I = 3</math> ACCETTABILE</p>

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 70	

Impianto idrosanitario – Posa delle tubazioni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Rumore.	In funzione della valutazione del livello d'esposizione personale fornire dispositivi di protezione individuale con informazioni d'uso.  All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale (cuffie o tappi auricolari).	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatti con gli organi in movimento.	Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo ad uomo presente.  Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni.  La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.	$P = 1 \ D = 2$ $I = 5$ MODESTO
Saldature.	Fumi, vapori.	L'apparecchiatura deve essere usata in ambiente ventilato e da personale competente.  Posizionare i cavi o le tubazioni in modo da evitare danni per usura meccanica.	$P = 1 \ D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
	Radiazioni.	Fornire i dispositivi di protezione individuale (occhiali e schermi protettivi) ed informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.	$P = 1 \ D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 71	

Impianto idrosanitario – Posa delle tubazioni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
	Proiezione di materiale incandescente e schegge.  Incendio.	Fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature e indumenti protettivi) con le relative informazioni d'uso.  Predisporre un estintore nelle vicinanze.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti e indossare gli indumenti protettivi.  Mantenere in ordine il luogo di lavoro e sgombrare di materiali combustibili di risulta.	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE
Trabattello, ponte su cavalletti.	Caduta di persone dall'alto.	Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari.  La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni.  È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 72	

Impianto idrosanitario – Posa delle tubazioni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Scale a mano.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</p> <p>Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.</p> <p>Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.</p> <p>Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</p>	P = 4 D = 1 I = 6 MODESTO
	Contatto con parti taglienti.	<p>Fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti) e informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	P = 2 D = 1 I = 4 ACCETTABILE
	Urto della testa contro elementi vari.	<p>Fornire i dispositivi di protezione individuale (casco) e informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	P = 4 D = 1 I = 6 MODESTO
	Schiacciamenti.	<p>Fornire i dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche) e informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	P = 1 D = 2 I = 5 MODESTO
	Caduta delle tubazioni nelle fasi transitorie.	<p>Disporre il fissaggio provvisorio degli elementi.</p> <p>Eseguire il fissaggio provvisorio come da istruzioni ricevute.</p>	P = 4 D = 1 I = 6 MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 73	

Impianto idrosanitario – Posa delle tubazioni			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Spostamento dei materiali.	Movimentazione manuale dei carichi	Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.  Rispettare le istruzioni ricevute e assumere la posizione corretta nella movimentazione dei carichi.	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 74	

Impianto idrosanitario – Posa delle apparecchiature igieniche			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzature manuali:  martello,  tenaglie, chiavi, ecc.	Contatti con le attrezzature.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.  Verificare periodicamente la condizione degli attrezzi.	$P = 2 \quad D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE
Utensili elettrici portatili:  tagliatubi,  filettatrice,  trapano,  flessibile,  smerigliatrice.  Saldatrice elettrica.	Elettrico.	L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. Utilizzare utensili a doppio isolamento (cl. II).  I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile.  Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.  Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica.	Come da valutazione del rischio specifico
	Proiezione di schegge.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (occhiali) con relative informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti (occhiali).	$P = 2 \quad D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 75	

Impianto idrosanitario – Posa delle apparecchiature igieniche			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Polvere.	In funzione della valutazione del livello d'esposizione personale fornire dispositivi di protezione individuale con informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti (maschera).	$P = 2 \quad D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE
	Rumore.	In funzione della valutazione del livello d'esposizione personale fornire dispositivi di protezione individuale con informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale (cuffie o tappi auricolari).	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatti con gli organi in movimento.	Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo ad uomo presente.  Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni.  La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.	$P = 2 \quad D = 2$ $I = 6$ MODESTO
Saldatura.	Fumi, vapori.	La macchina deve essere usata in ambiente ventilato.  Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.	$P = 2 \quad D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 76	

Impianto idrosanitario – Posa delle apparecchiature igieniche			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Incendi, esplosioni.	<p>Predisporre appositi carrelli contenitori per le bombole di gas compresso.</p> <p>Verificare le condizioni delle tubazioni e delle valvole contro il ritorno di fiamma.</p> <p>Predisporre un estintore nelle vicinanze.</p> <p>Mantenere le bombole di gas compresso in posizione verticale e legate negli appositi contenitori.</p>	$P = 2 \quad D = 2$ $I = 6$ MODESTO
	Radiazioni.	<p>Fornire i dispositivi di protezione individuale (occhiali o schermi protettivi) e informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	$P = 2 \quad D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE
	Proiezione di materiale incandescente.	<p>Fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature e indumenti protettivi) con le relative informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti e indossare gli indumenti protettivi.</p> <p>Mantenere in ordine il luogo e sgombro di materiali combustibili.</p>	$P = 2 \quad D = 2$ $I = 6$ MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 77	

Impianto idrosanitario – Posa delle apparecchiature igieniche			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Trabattello, ponte su cavalletti.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, applicare parapetti regolamentari.</p> <p>La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni.</p> <p>È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE
Scale a mano.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri d'altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</p> <p>Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.</p> <p>Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.</p> <p>Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza prima aver adottato idonei sistemi anticaduta.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 78	

Impianto idrosanitario – Posa delle apparecchiature igieniche			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Apparecchi di sollevamento.	Caduta di materiale dall'alto.	<p>Il sollevamento deve essere effettuato da personale competente. Fornire ganci idonei aventi riportata la portata massima.</p> <p>Utilizzare per il sollevamento del materiale ai piani alti dell'edificio cestoni metallici abilitati.</p> <p>Durante le operazioni di sollevamento tenere presente anche le possibili forti correnti di vento.</p> <p>Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico.</p> <p>Sollevare i materiali minuti con i contenitori appositi.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE
Spostamento dei materiali.	Movimentazione manuale dei carichi	<p>Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute e assumere la posizione corretta nella movimentazione dei carichi.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
Avvertenze	La larghezza dell'impalcato del ponte su cavalletti non deve essere inferiore a 90 cm. Le tavole da ponte devono poggiare su tre cavalletti, essere ben accostate, fissate ai cavalletti e non presentare parti al sbalzo superiori a 20 cm.		

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 79	

## IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI

In questa fase avvengono le principali operazioni di predisposizione degli impianti tecnologici relativi ad alimentazione idrica e impainto fognale.

Vengono predisposte tutte le tubazioni, in traccia a parete o a pavimento, realizzate le principali dorsali delle reti, le colonne montanti e la posa in opera delle principali linee degli impianti, prima della realizzazione degli intonaci e dei massetti.

Durante le operazioni di movimentazione del materiale evitare di sostare sotto il raggio di azione del dispositivo di sollevamento.

Posizionare il materiale in modo che sia assicurata il perfetto equilibrio al fine di evitare cadute o pericolosi scivolamenti.

Evitare di stoccare attrezzatura e materiale lungo le vie di transito e di fuga.

Se nell'area sono presenti addetti ad altre lavorazioni coordinare le stesse al fine di assicurare spazio e viabilità che consentano movimenti e manovre necessarie alle lavorazioni in atto.

La realizzazione degli impianti dovrà essere affidata a personale qualificato formato ed informato sui rischi specifici della lavorazione.

Gli installatori dovranno sempre indossare i dispositivi di protezione individuali scelti per la lavorazione specifica.

I cavi di alimentazione degli utensili mobili e portatili dovranno essere protetti dal bagnato e dal calpestio e pertanto dovranno essere opportunamente fissati in modo che siano sollevati da terra.

Nelle operazioni di posa occorre assicurare la stabilità dei materiali installati eseguendo fissaggi corretti e completi.

## GENERALE RISCHI

Azionamento accidentale delle macchine.

Caduta dall'alto dell'operatore.



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 80	

Caduta di materiali e/o attrezzi dall'alto.

Contusioni e abrasioni su parti del corpo per rottura di componenti in pressione.

Danni per riavvio spontaneo delle macchine dopo arresto per mancata energia.

Elettrocuzione durante la prova dell'impianto e/o allaccio rete di alimentazione.

Elettrocuzione per uso delle macchine.

Esplosione di bombole.

Contatto con sostanze tossiche e materiali bituminosi.

Incendio di materiali (pericolo di ustioni in varie parti del corpo).

Intercettazione accidentale di reti di pubbliche utenze.

Lesioni, contusioni ed urti.

Proiezione di materiali e schegge nei lavori di spaccatura o scalpellatura.

Proiezioni di materiali e/o schegge.

Rumore (danni apparato uditivo, neuropsichici, digestivi, cardiocircolatori, etc).

Tagli, abrasioni agli arti e altre parti del corpo.

Vibrazioni.

Contatto con catrame, bitume, etc.

Esplosione o incendio durante le operazioni di saldatura.

GENERALE D.P.I.

Guanti specifici per il tipo di lavoro

Tuta o indumenti adatti al tipo di lavorazione

Elmetto

Otoprotettori anatomici o cuffie

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 81	

Maschere specifiche per il tipo di lavorazione

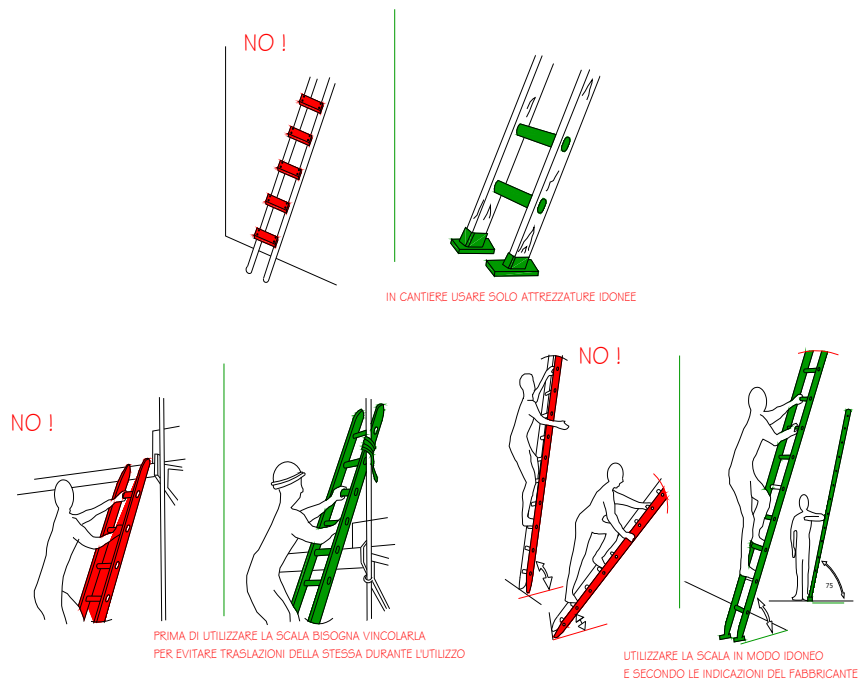
Scarpe di sicurezza (con suola imperforabile e puntale)

Occhiali a tenuta

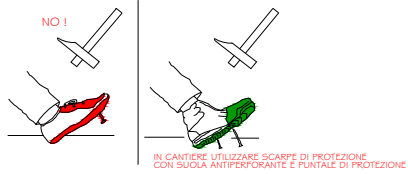
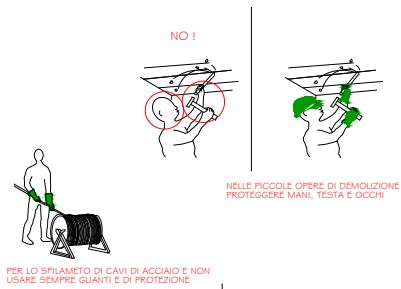
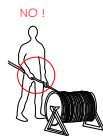
Piazza dei Signori PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 82	

<b>Attività</b>	Impianti elettrici
<b>Data Inizio</b>	30/06/2023
<b>Data Fine</b>	15/07/2023
<b>Impresa/Lavoratore Autonomo</b>	Da nominarsi a seguito di gara
<b>Note</b>	

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 83	



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 84	



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 85	

Impianto elettrico – Approvvigionamento del materiale			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Autocarro.	Investimento.	<p>Predisporre adeguati percorsi pedonali e di circolazione per i mezzi con relativa segnaletica.</p> <p>Segnalare la zona interessata all'operazione.</p> <p>Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.</p> <p>Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</p>	P = 4 D = 1 I = 6 MODESTO
	Ribaltamento del mezzo.	<p>I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive.</p> <p>Rispettare i percorsi indicati.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE
Gru di cantiere.      Brache in acciaio o in nylon.	Caduta di materiale  in fase di scarico dall'autocarro.	<p>Lo scarico deve essere effettuato da personale competente.</p> <p>Fornire idonee funi d'imbracatura ed opportuni contenitori per i materiali minuti.</p> <p>Esporre le norme d'imbracatura.</p> <p>Verificare le condizioni delle brache.</p> <p>Prestare molta attenzione alla presenza di eventuali linee elettriche aeree e, se esistenti, rispettare scrupolosamente le istruzioni ricevute.</p> <p>Attenersi alle norme esposte.</p>	P = 4 D = 1 I = 6 MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 86	

Impianto elettrico – Approvvigionamento del materiale			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Spostamento dei materiali.	Movimentazione manuale dei carichi.	<p>Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</p>	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 87	

Impianto elettrico – Lavorazione e posa di tubi in PVC e posa di scatole			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Attrezzature manuali.  Seghetto.	Contatti con le attrezzature.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.  Verificare periodicamente la condizione degli attrezzi.	P = 1 D = 1 I = 3 ACCETTABILE
Utensili elettrici portatili:  seghetto elettrico.	Elettrico.	L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. Utilizzare utensili a doppio isolamento (cl. II).  I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile.  Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.  Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica.	Come da valutazione del rischio specifico
	Proiezione di schegge.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti (occhiali).	P = 1 D = 1 I = 3 ACCETTABILE
	Polvere.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti (maschera).	P = 1 D = 1 I = 3 ACCETTABILE



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 88	

Impianto elettrico – Lavorazione e posa di tubi in PVC e posa di scatole			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Rumore.	In funzione della valutazione del livello d'esposizione personale fornire dispositivi di protezione individuale con informazioni d'uso.  All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatti con gli organi in movimento.	Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo a uomo presente.  Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni.  La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.	$P = 2$ $D = 2$ $I = 6$ MODESTO
Trabattello, ponte su cavalletti.	Caduta di persone dall'alto.	Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per la presenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari.  La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni.  È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.	$P = 4$ $D = 2$ $I = 8$ GRAVE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 89	

Impianto elettrico – Lavorazione e posa di tubi in PVC e posa di scatole			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Scale a mano.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</p> <p>Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.</p> <p>Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.</p> <p>Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</p>	P = 4 D = 2 I = 8 GRAVE
	Contatto con parti taglienti.	<p>Fornire dispositivi di protezione individuale (guanti) e informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	P = 2 D = 1 I = 4 ACCETTABILE
Spostamento dei materiali.	Movimentazione e manuale dei carichi.	<p>Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute e assumere la posizione corretta nella movimentazione dei carichi.</p>	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 90	

Impianto elettrico – Posa di cavi e di conduttori			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzature manuali.	Contatti con le attrezzature.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p> <p>Verificare periodicamente la condizione degli attrezzi.</p>	$P = 2$ $D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE
Utensili elettrici portatili: trapano.	Elettrico.	<p>L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. Utilizzare utensili a doppio isolamento (cl. II).</p> <p>I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile.</p> <p>Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</p> <p>Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Proiezione di schegge.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti (occhiali).</p>	$P = 2$ $D = 2$ $I = 6$ MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 91	

Impianto elettrico – Posa di cavi e di conduttori			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Polvere.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni d'uso.  All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.	$P = 1 \ D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
	Rumore.	In funzione della valutazione del livello d'esposizione personale fornire dispositivi di protezione individuale con informazioni d'uso.  All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatti con gli organi in movimento.	Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo a uomo presente.  Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni.  La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.	$P = 2 \ D = 2$ $I = 6$ MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 92	

Impianto elettrico – Posa di cavi e di conduttori			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Trabattello, ponte su cavalletti.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per aperture, applicare parapetti regolamentari.</p> <p>La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni.</p> <p>È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</p>	P = 4 D = 2 I = 8 GRAVE
Scale a mano.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiole. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</p> <p>Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.</p> <p>Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.</p> <p>Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</p>	P = 4 D = 2 I = 8 GRAVE
	Contatto con parti taglienti.	<p>Fornire dispositivi di protezione individuale (guanti) e informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	P = 2 D = 2 I = 6 MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 93	

Impianto elettrico – Posa di cavi e di conduttori			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Spostamento dei materiali.	Movimentazione manuale dei carichi.	<p>Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute e assumere la posizione corretta nella movimentazione dei carichi.</p>	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 94	

Impianto elettrico – Allacciamenti			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Attrezzature manuali.	Contatti con le attrezzature.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p> <p>Verificare periodicamente la condizione degli attrezzi.</p>	<p>P = 1 D = 1 I = 3 ACCETTABILE</p> <p>P = 2 D = 3 I = 8 GRAVE</p>
Utensili elettrici portatili: trapano.	Elettrico.	<p>L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. Utilizzare utensili a doppio isolamento (cl. II).</p> <p>I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile.</p> <p>Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</p> <p>Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Proiezione di schegge.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti (occhiali o schermi).</p>	<p>P = 1 D = 1 I = 3 ACCETTABILE</p> <p>P = 2 D = 3 I = 8 GRAVE</p>

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 95	

Impianto elettrico – Allacciamenti			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Polvere.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni d'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.	$P = 1 \ D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE  $P = 2 \ D = 3$ $I = 8$ GRAVE
	Rumore.	In funzione della valutazione del livello d'esposizione personale fornire dispositivi di protezione individuale con informazioni d'uso.  All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatti con gli organi in movimento.	Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo a uomo presente.  Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni.  La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.	$P = 1 \ D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 96	

Impianto elettrico – Allacciamenti			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Trabattello, ponte su cavalletti.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per la presenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari.</p> <p>La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni.</p> <p>È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</p>	P = 4 D = 2 I = 8 GRAVE
Scale a mano.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</p> <p>Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.</p> <p>Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.</p> <p>Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</p>	P = 4 D = 2 I = 8 GRAVE
	Contatto con parti taglienti.	<p>Fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti) e informazioni d'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	P = 2 D = 1 I = 4 ACCETTABILE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 97	

Impianto elettrico – Allacciamenti			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Spostamento dei materiali.	Movimentazione e manuale dei carichi.	<p>Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute e assumere la posizione corretta nella movimentazione dei carichi.</p>	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 98	

## IMPIANTI ELETTRICI

In questa fase avvengono le principali operazioni di predisposizione delle linee impiantistiche. Vengono predisposte tutte le tubazioni, i corrugati, in traccia sulle pareti verticali e sul pavimento, realizzate le principali dorsali delle reti, le colonne montanti e la posa in opera delle principali linee degli impianti, prima della realizzazione degli intonaci e dei massetti.

La procedura di corretta installazione prevede la esatta identificazione in situ dei punti di installazione del quadro principale e secondari.

Identificazione dei percorsi delle linee di alimentazione e identificazione dei punti finali di alimentazione.

Durante l'installazione gli addetti alla assistenza muraria non devono poter accedere alle parti in tensione.

Prima di mettere in tensione l'impianto gli impiantisti devono applicare idonee protezioni ai terminali delle linee e preventivamente devono aver collaudato i quadri.

Tutti i collegamenti elettrici devono essere effettuati da personale qualificato adeguatamente formato ed informato sui rischi specifici della lavorazione e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali.

### GENERALE RISCHI

Azionamento accidentale delle macchine.

Caduta dall'alto dell'operatore.

Caduta di materiali e/o attrezzi dall'alto.

Contusioni e abrasioni su parti del corpo per rottura di componenti in pressione.

Danni per riavvio spontaneo delle macchine dopo arresto per mancata energia.

Elettrocuzione durante la prova dell'impianto e/o allaccio rete di alimentazione.

Elettrocuzione per uso delle macchine.

Esplosione di bombole.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 99	

Contatto con sostanze tossiche e materiali bituminosi.

Incendio di materiali (pericolo di ustioni in varie parti del corpo).

Intercettazione accidentale di reti di pubbliche utenze.

Lesioni, contusioni ed urti.

Proiezione di materiali e schegge nei lavori di spaccatura o scalpellatura.

Proiezioni di materiali e/o schegge.

Rumore (danni apparato uditivo, neuropsichici, digestivi, cardiocircolatori, etc).

Tagli, abrasioni agli arti e altre parti del corpo.

Vibrazioni.

Contatto con catrame, bitume, ecc.

Esplosione o incendio durante le operazioni di saldatura.

GENERALE D.P.I.

Guanti specifici per il tipo di lavoro

Tuta o indumenti adatti al tipo di lavorazione

Elmetto

Otoprotettori anatomici o cuffie

Maschere specifiche per il tipo di lavorazione

Scarpe di sicurezza (con suola imperforabile e puntale)

Occhiali a tenuta

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 100	

Interventi di manutenzione illuminazione interna ed esterna			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzi d'uso comune:  martello, pinze, tenaglie, chiavi.	Contatti con le attrezzature.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza) con relative informazioni all'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale.  Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici	$P = 1$ $D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
Utensili elettrici portatili:  seghetto elettrico.	Elettrico	L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. Utilizzare utensili a doppio isolamento (cl. II).  I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile.  Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.  Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica.	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 101	

Interventi di manutenzione illuminazione interna ed esterna			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Scale a mano e doppie.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare l'efficacia del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.</p> <p>La scala deve poggiare su base stabile e piana.</p> <p>La scala doppia deve essere usata completamente aperta.</p> <p>Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia.</p>	<p><math>P = 4</math> <math>D = 2</math></p> <p><math>I = 8</math> GRAVE</p>

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 102	

Interventi di manutenzione illuminazione interna ed esterna			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Trabattelli.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori.</p> <p>Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco.</p> <p>Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato.</p> <p>Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole.</p> <p>Controllare con la livella l'orizzontalità della base.</p> <p>Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale.</p>	<p><math>P = 4</math> <math>D = 2</math></p> <p><math>I = 8</math> GRAVE</p>

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 103	

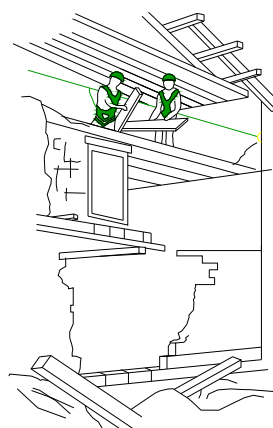
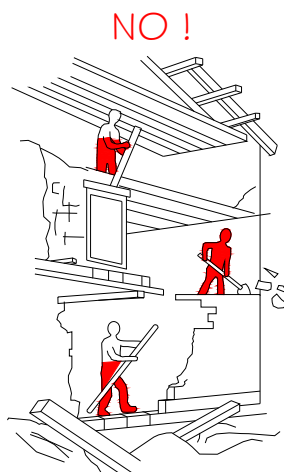
Interventi di manutenzione illuminazione interna ed esterna			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Spostamento dei materiali.	Movimentazione manuale dei carichi.	<p>Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Investimento per caduta di elementi.	<p>Predisporre sistemi di sostegno nella fase transitoria di montaggio e smontaggio.</p> <p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Attenersi alle disposizioni ricevute.</p> <p>Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	<p><math>P = 4</math> <math>D = 2</math></p> <p><math>I = 8</math> GRAVE</p>
Tutti gli interventi devono essere pianificati e condotti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 art. 82 - 83.			



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 104	

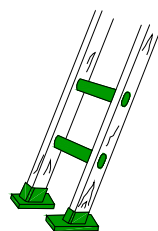
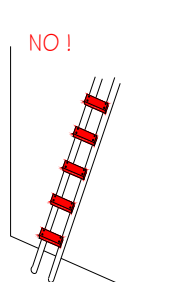
<b>Attività</b>	Tamponature e Tramezzature
<b>Data Inizio</b>	15/07/2023
<b>Data Fine</b>	20/07/2023
<b>Impresa/Lavoratore Autonomo</b>	Da nominarsi a seguito di gara
<b>Note</b>	

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 105	



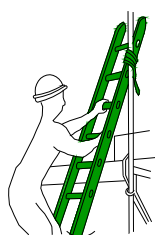
LE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE DEVONO SEMPRE  
PROCEDERE DALL'ALTO VERSO IL BASSO ED  
UTILIZZANDO DISPOSITIVI ANTICADUTA E D.P.I.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 106	



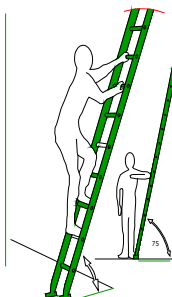
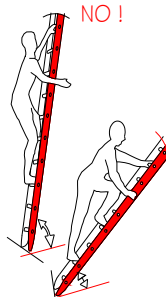
IN CANTIERE USARE SOLO ATTREZZATURE IDONEE

NO !



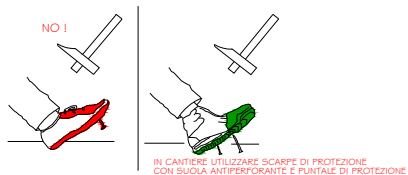
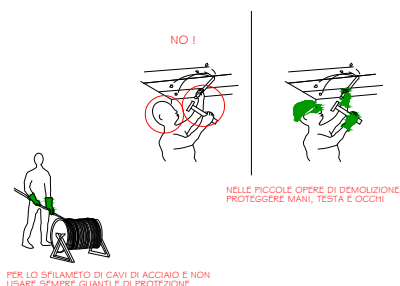
PRIMA DI UTILIZZARE LA SCALA BISOGNA VINCOLARLA  
PER EVITARE TRASLAZIONI DELLA STESSA DURANTE L'UTILIZZO

NO !



UTILIZZARE LA SCALA IN MODO IDONEO  
E SECONDO LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 107	



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 108	

Divisori interni in cartongesso			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzi manuali e d'uso comune.	Contatti con gli attrezzi.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza, casco, occhiali o schermo) con relative informazioni all'uso.</p> <p>Usare idonei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi.</p> <p>Nell'uso degli attrezzi da taglio prestare attenzione alla posizione delle mani.</p>	$P = 2 \quad D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE
Scale a mano e doppie.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.</p> <p>La scala deve poggiare su base stabile e piana e deve essere usata completamente aperta.</p> <p>Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala.</p>	$P = 2 \quad D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE
Trabattelli.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori.</p> <p>Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco.</p> <p>Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato.</p> <p>Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole.</p> <p>Controllare con la livella l'orizzontalità della base.</p> <p>Non spostare con persone o materiale sul trabattello e/o su superfici non solide e regolari.</p>	$P = 3 \quad D = 2$ $I = 7$ GRAVE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 109	

Divisori interni in cartongesso			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	I = P + 2*D
Utensili elettrici.	Elettrico.	<p>Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</p> <p>Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.</p> <p>Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
Ventosa.	Sganciamento del carico.	<p>Verificare frequentemente lo stato del bordo della coppa.</p> <p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.</p> <p>Pulire la superficie d'appoggio della coppa prima di effettuare la movimentazione della lastra, saggiare la resistenza dell'attrezzo.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE
Chiodatrice.	Rimbalo del chiodo.	<p>Verificare frequentemente l'idoneità dell'attrezzo.</p> <p>Verificare la congruità della carica in rapporto al tipo di struttura ed impartire precise disposizioni. Fornire idonei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Seguire le istruzioni e usare idonei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Far allontanare i lavoratori non addetti.</p> <p>Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.</p>	P = 3 D = 2 I = 7 GRAVE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 110	

Divisori interni in cartongesso			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Rumore.	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale.  Usare i dispositivi di protezione individuale.	Come da valutazione del rischio specifico
Spostamento dei materiali.	Movimentazioni e manuale dei carichi.	Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.  Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatto con le lastre.	Per il trasporto in piano delle lastre con carrello, usare solo attrezzature adeguate e facilmente manovrabili. Impartire istruzioni.  Durante la traslazione del carrello non camminare a lato del carico.	$P = 4$ $D = 1$ $I = 6$ MODESTO
Avvertenze	Per trasporto di lastre in posizione verticale, il carrello deve essere dotato di sistema di fissaggio alla spallina (funi o catena).		

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 111	

## PARTIZIONI INTERNE (TRAMEZZATURE)

La funzione principale delle partizioni è quello di separare gli ambienti interni.

A seconda del tipo di ambiente da "partizionare" le partizioni o tramezzi" da impiegare possono essere costituite da elementi e materiali diversi, disposte secondo schemi precisi.

Le tipologie di tramezzatura possono essere diverse a secondo delle caratteristiche richieste all'isolamento termico e acustico, indipendentemente da tale considerazione le fasi di lavorazione possono così riassumersi:

Tracciamento della partizione interna;

Tracciamento dei serramenti;

Posa del controtelaio;

Posa in opera dell'intelaiatura metallica, della guida fissata a pavimento e dei montanti verticali;

Posa dei pannelli di lana di legno mineralizzata e della lana di vetro nell'intercapedine;

Fissaggio di pannelli di cartongesso sui supporti metallici o sui pannelli di lana di legno;

Rivestimento e finiture esterne.

## GENERALE RISCHI

Azionamento accidentale delle macchine.

Caduta dall'alto dell'operatore.

Caduta di materiali e/o attrezzi dall'alto.

Contusioni e abrasioni su parti del corpo per rottura di componenti in pressione.

Danni per riavvio spontaneo delle macchine dopo arresto per mancata energia.

Elettrocuzione per uso delle macchine.

Investimento degli operai da parte di macchine operatrici.



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 112	

Lesioni, contusioni ed urti.

Movimentazione manuale dei carichi (lesioni apparato muscolo-scheletrico).

Proiezioni di materiali e/o schegge.

Rumore (danni apparato uditivo, neuropsichici, digestivi, cardiocircolatori, etc).

Tagli, abrasioni agli arti e altre parti del corpo.

Vibrazioni.

GENERALE D.P.I.

Guanti specifici per il tipo di lavoro

Tuta o indumenti adatti al tipo di lavorazione

Elmetto

Otoprotettori anatomici o cuffie

Maschere specifiche per il tipo di lavorazione

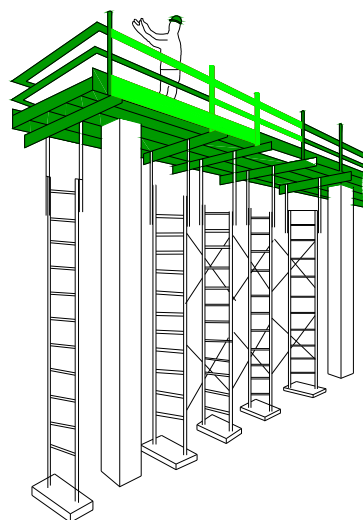
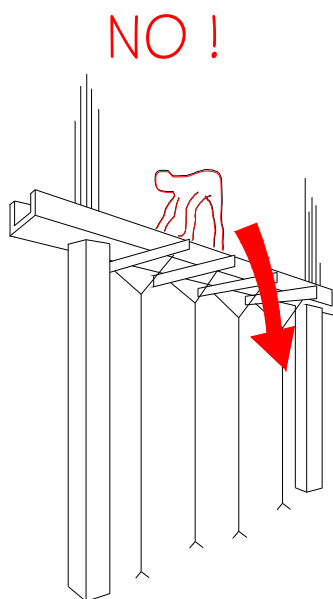
Scarpe di sicurezza (con suola imperforabile e puntale)

Occhiali a tenuta

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 113	

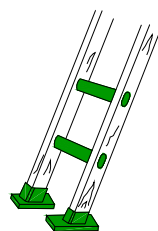
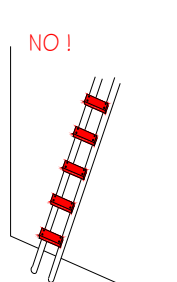
<b>Attività</b>	Altri impianti
<b>Data Inizio</b>	27/07/2023
<b>Data Fine</b>	15/08/2023
<b>Impresa/Lavoratore Autonomo</b>	Da nominarsi a seguito di gara
<b>Note</b>	

Piazza dei Signori PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 114	



NEI LAVORI DI CARPENTERIA  
PREDISPORRE IDONEO PONTE DI LAVORO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 115	



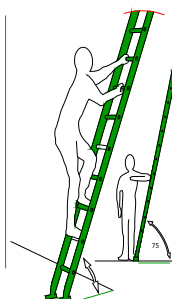
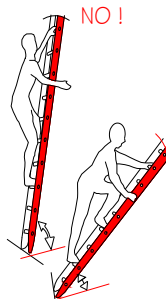
IN CANTIERE USARE SOLO ATTREZZATURE IDONEE

NO !



PRIMA DI UTILIZZARE LA SCALA BISOGNA VINCOLARLA  
PER EVITARE TRASLAZIONI DELLA STESSA DURANTE L'UTILIZZO

NO !



UTILIZZARE LA SCALA IN MODO IDONEO  
E SECONDO LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 116	

Lavorazioni di falegnameria per serramenti, pavimenti, rivestimenti, cassonetti, adattamenti e simili			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzi manuali.	Contatti con le attrezzature.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza) con relative informazioni all'uso.</p> <p>Usare idonei dispositivi di protezione individuale. Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</p>	$P = 2$ $D = 1$ $I = 4$ ACCETTABILE
Utensili elettrici.  Sega circolare a disco  o a pendolo.	Elettrico.	<p>Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</p> <p>L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</p> <p>I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</p> <p>Collegare la sega circolare all'impianto elettrico in assenza di tensione.</p> <p>Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.</p> <p>Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</p>	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 117	

Lavorazioni di falegnameria per serramenti, pavimenti, rivestimenti, cassonetti, adattamenti e simili			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Contatto con gli organi in movimento.	<p>Verificare che le macchine siano dotate di tutte le protezioni degli organi in movimento.</p> <p>Non indossare abiti svolazzanti.</p> <p>Non rimuovere le protezioni.</p> <p>Per il taglio dei piccoli pezzi fare uso dell'apposito spingitoio.</p>	$P = 4$ $D = 1$ $I = 6$ MODESTO
	Rumore.	<p>In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni.</p> <p>All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
Scale a mano semplici e doppie.  Trabattelli.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.</p> <p>La scala deve poggiare su base stabile e piana.</p> <p>La scala doppia deve essere usata completamente aperta.</p> <p>Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia.</p>	$P = 4$ $D = 2$ $I = 8$ GRAVE
	Polveri.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (maschera antipolvere) con relative informazioni all'uso.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale.</p>	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 118	

Lavorazioni di falegnameria per serramenti, pavimenti, rivestimenti, cassonetti, adattamenti e simili			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Contatto con i materiali.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti) con relative informazioni all'uso per eventuale impiego di collanti.  Usare i dispositivi di protezione individuale.  Evitare i contatti diretti con i collanti.	$P = 4$ $D = 1$ $I = 6$ MODESTO
Spostamento dei materiali.	Movimentazione e manuale dei carichi.	Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.  Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 119	

Lavorazioni da vetraio per installazione, rimozione o modifiche di vetrate			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzi manuali.  Tagliavetro.	Contatti con gli attrezzi.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza) con relative informazioni all'uso.  Usare i dispositivi di protezione individuale.  Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi.	$P = 1$ $D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
Ponte su cavalletti.	Caduta di persone dall'alto.	Verificare che i ponti su cavalletti siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta.  Nel caso che il dislivello sia superiore a m 2 per la vicinanza d'aperture, applicare i parapetti alle aperture stesse.  Non sovraccaricare gli impalcati dei ponti con materiale da costruzione.  Salire e scendere dal piano di lavoro facendo uso di scale a mano.  È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna o montare ponti su cavalletti sul ponteggio.	$P = 4$ $D = 2$ $I = 8$ GRAVE



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 120	

Lavorazioni da vetraio per installazione, rimozione o modifiche di vetrate			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Scale a pioli semplici o doppie.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri d'altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</p> <p>Prima di utilizzare le scale a pioli verificarne le condizioni e la stabilità.</p> <p>Le scale doppie devono essere usate in posizione completamente aperta.</p> <p>Non usare le scale a pioli semplici come piani di lavoro senza prima aver adottato idonei sistemi anticaduta.</p>	$P = 4$ $D = 2$ $I = 8$ GRAVE
Utensili elettrici portatili (trapano, flessibile).	Elettrico.	<p>Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</p> <p>L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</p> <p>I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</p> <p>Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio.</p> <p>Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</p>	Come da valutazione del rischio specifico

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 121	

Lavorazioni da vetraio per installazione, rimozione o modifiche di vetrate			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Rumore.	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale.  All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.	Come da valutazione del rischio specifico
	Contatti con i materiali taglienti.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti di cuoio) con relative informazioni all'uso.  Usare idonei dispositivi di protezione individuale nella movimentazione manuale delle lastre di vetro.	$P = 1 \quad D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
	Proiezione di schegge.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (occhiali) con relative informazioni all'uso.  Usare idonei dispositivi di protezione individuale nel taglio manuale delle lastre evitando di costituire pericolo per gli altri.	$P = 3 \quad D = 1$ $I = 5$ MODESTO
Spostamento dei materiali.	Movimentazione e manuale dei carichi.	Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti, con particolare riguardo per le lastre di vetro ed i relativi contenitori.  Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.	Come da valutazione del rischio specifico
Avvertenze	La larghezza dell'impalcato del ponte su cavalletti non deve essere inferiore a 90 cm. Le tavole da ponte devono poggiare su tre cavalletti, essere ben accostate, fissate ai cavalletti e non presentare parti al sbalzo superiori a 20 cm.		

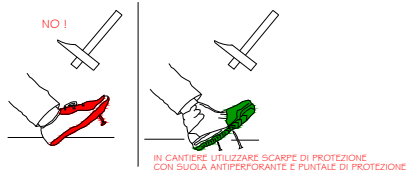
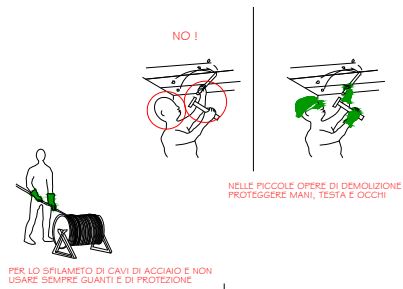
Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 122	

Lavorazioni da vetraio per installazione, rimozione o modifiche di vetrate			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Quando i lavori si svolgono sulle coperture e mancano i ponteggi esterni o i parapetti sulle zone che prospettano i vuoti, il vetraio deve indossare la cintura di sicurezza la cui fune di trattenuta deve essere vincolata ad un sostegno sicuramente stabile e la cui lunghezza deve impedire la caduta per oltre un metro e mezzo.		

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 123	

<b>Attività</b>	Smobilizzo cantiere
<b>Data Inizio</b>	15/08/2023
<b>Data Fine</b>	18/08/2023
<b>Impresa/Lavoratore Autonomo</b>	Da nominarsi a seguito di gara
<b>Note</b>	

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 124	



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 125	

Smontaggio della recinzione e delle baracche			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Attrezzi d'uso comune:  mazza, piccone, pala, martello, pinze, tenaglie, chiavi.	Contatti con le attrezzature.	<p>Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza) con relative informazioni all'uso.</p> <p>Impartire istruzioni in merito alle priorità di smontaggio, ai sistemi di stoccaggio, accatastamento e conservazione degli elementi rimossi.</p> <p>Prima di procedere agli smantellamenti verificare le condizioni delle varie strutture anche in relazione al loro possibile riutilizzo.</p> <p>Usare i dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</p> <p>Attenersi alle istruzioni in merito alle priorità di smontaggio, ai sistemi di stoccaggio, accatastamento e conservazione degli elementi rimossi.</p>	P = 3 D = 1 I = 5 MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 126	

Smontaggio della recinzione e delle baracche			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Autocarro.  Autocarro con braccio idraulico o autogru.	Investimento.	Predisporre adeguati percorsi per i mezzi.  Segnalare la zona interessata all'operazione.  Non consentire l'utilizzo dell'autogru a personale non qualificato.  Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.  Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.	$P = 3 \quad D = 2$ $I = 7$ GRAVE
	Ribaltamento del mezzo.	I percorsi non devono avere pendenze eccessive.  Prestare attenzione alle condizioni del terreno e rispettare i percorsi indicati.	$P = 1 \quad D = 3$ $I = 7$ GRAVE
	Caduta di materiali dall'alto.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (casco) con relative informazioni all'uso.  Segnalare la zona interessata all'operazione.  Le imbracature devono essere eseguite correttamente.  Nel sollevamento dei materiali attenersi alle norme di sicurezza esposte.  Usare i dispositivi di protezione individuale.	$P = 2 \quad D = 3$ $I = 8$ GRAVE

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 127	

Smontaggio della recinzione e delle baracche			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
	Schiacciamento.	<p>Nelle operazioni di scarico degli elementi impartire precise, indicazioni e verificarne l'applicazione durante l'operazione.</p> <p>Nella guida dell'elemento in sospensione usare sistemi che consentano distanza di sicurezza (funi, aste, ecc.).</p>	$P = 2 \quad D = 3$ $I = 8$ GRAVE
Scale a mano semplici e doppie.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.</p> <p>La scala deve poggiare su base stabile e piana.</p> <p>La scala doppia deve essere usata completamente aperta.</p> <p>Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia.</p>	$P = 1 \quad D = 1$ $I = 3$ ACCETTABILE
Trabattelli.	Caduta di persone dall'alto.	<p>Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori.</p> <p>Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco.</p> <p>Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato.</p> <p>Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole.</p> <p>Controllare con la livella le orizzontalità della base.</p> <p>Non spostare con persone o materiale sul trabattello.</p>	$P = 3 \quad D = 2$ $I = 7$ GRAVE



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 128	

Smontaggio della recinzione e delle baracche			
Attività e mezzi in uso	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	$I = P + 2 \cdot D$
Spostamento dei materiali.	Movimentazione e manuale dei carichi.	<p>Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti.</p> <p>Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</p>	Come da valutazione del rischio specifico
	Investimento degli elementi  rimossi o in fase di rimozione.	Predisporre sistemi di sostegno nella fase transitoria di smontaggio.  Attenersi alle disposizioni ricevute.	$P = 1 \quad D = 2$ $I = 5$ MODESTO

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 129	

---

***Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze tra le  
attività di Cantiere***

---

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 130	

### **Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento**

Nell'opera si prevede che la realizzazione di alcune lavorazioni potrebbe essere affidata contemporaneamente a lavoratori autonomi o a diverse imprese esecutrici.

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori prima dell'avvio delle lavorazioni che saranno realizzate contemporaneamente da diverse imprese o lavoratori autonomi, e in riferimento alle criticità evidenziate nel cronoprogramma convocherà una specifica riunione. In tale riunione si programmeranno le azioni finalizzate alla cooperazione ed il coordinamento delle attività contemporanee, la reciproca informazione tra i responsabili di cantiere, nonché gli interventi di prevenzione e protezione in relazione alle specifiche attività ed ai rischi connessi alla presenza simultanea o successiva delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi, ciò anche al fine di prevedere l'eventuale utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, dispositivi di protezione collettiva, ponteggi e mezzi di sollevamento. Tale azione ha anche l'obiettivo di definire e regolamentare a priori l'utilizzazione degli impianti comuni appena citati.

In fase di realizzazione, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori sarà il responsabile di questa attività di coordinamento. Durante la realizzazione dell'opera si provvederà ad indire le opportune riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi. Data la specificità dei lavori, tali riunioni è opportuno che avvengano nei periodi immediatamente precedenti alla presenza in cantiere di diverse imprese o lavoratori autonomi che potrebbero causare interferenze allo svolgimento in sicurezza dei lavori, o comunque, all'avvio delle lavorazioni che espongono maggiormente a rischi. Alla riunione di coordinamento interverranno il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il committente o il responsabile dei lavori se nominato, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi interessati dalle interferenze.

I contenuti delle riunioni di coordinamento saranno registrate su verbali firmati da tutti i partecipanti, la cui distribuzione alle parti interessate e la cui conservazione è a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Le imprese esecutrici delle opere indicate riceveranno dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare.

Tutte le attività di coordinamento e reciproca informazione saranno opportunamente documentate.

Le imprese appaltatrici interessate alla realizzazione delle opere che avessero la necessità di affidare opere in sub - appalto ad imprese terze e/o lavoratori autonomi sono obbligate a richiedere preventiva autorizzazione alla committenza ed al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 131	

## Gestione dell'emergenza

### ***Indicazioni generali***

Sarà cura dell'Impresa principale organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'impresa principale dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti in cantiere siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

In cantiere dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

### ***Assistenza sanitaria e pronto soccorso***

#### *Posizionamento dei presidi di pronto soccorso*

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out di cantiere allegato.

#### *Procedure di Pronto Soccorso*

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**  
Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti in cantiere del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;  
Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.
  
2. **AVVERTIRE**  
Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:  
descrizione sintetica dell'infortunio/malore;  
ubicazione del cantiere e modalità di raggiungimento;  
altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);  
Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il cantiere fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il cantiere;  
Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al cantiere; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.
  
3. **SOCCORRERE**  
Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 132	

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;  
non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;  
Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

#### 4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

#### *Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)*

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

### **Prevenzione Incendi**

#### *Posizionamento dei presidi antincendio*

L'ubicazione dei presidi antincendio è indicata nel lay-out di cantiere allegato.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 133	

<b>Anidride carbonica (CO2)</b>	NO	SI ottimo in ambienti chiusi	SI ottimo in ambienti chiusi	NO
<b>Polvere</b>	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima
<b>Acqua</b>	SI ottimo	NO	NO conduce elettricità	NO
<b>Schiuma meccanica</b>	SI ottimo	SI buono	NO conduce elettricità	NO
<b>Alogenati</b>	SI buono	SI ottimo	SI ottimo	NO

#### Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
- non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
- non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili devono essere eseguite da personale specializzato.

#### Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

##### 1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti in cantiere del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;  
Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale di cantiere;  
Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;  
Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 134	

2. **AVVERTIRE**  
Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico “115”.
3. **SOCCORRERE**  
Qualora ci fossero persone coinvolte nell’incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

### ***Intossicazione***

#### ***Misure preventive***

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti gas tossici segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti gas tossici devono essere eseguite da personale specializzato.

#### ***Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche***

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

- insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;
- si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**  
Allertare le persone presenti in cantiere del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;  
Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale di cantiere e non accendere fiamme;  
Aerare i luoghi di lavoro
2. **AVVERTIRE**  
Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico “115” e, nel caso di vittime, il “118”.
3. **SOCCORRERE**  
Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso

### ***Allagamento***

#### ***Misure preventive***

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 135	

- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

#### *Procedure in caso di allagamento*

Nell'eventualità si verificasse un allagamento eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**  
Allertare le persone presenti in cantiere del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;  
Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale di cantiere.
2. **AVVERTIRE**  
Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".
3. **SOCCORRERE**  
Qualora ci fossero persone in pericolo di annegamento sottrarle dalle zone di minaccia e adottare le procedure di pronto soccorso.

### **Seppellimento**

#### *Misure preventive*

- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordini i lavori e, in caso di emergenza, avverta i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.
- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordini i lavori e, in caso di emergenza, avverta i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.

#### *Procedure in caso di seppellimento*

Nell'eventualità avvenisse il seppellimento di persone eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**  
Allertare le persone presenti in cantiere del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento.
2. **AVVERTIRE**  
Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" ed il soccorso pubblico al numero telefonico "118"
3. **SOCCORRERE**  
Sottrarre le persone dalle zone di minaccia adottando ogni precauzione al fine di evitare pericoli per i soccorritori e adottare le procedure di pronto soccorso



Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 136	

## ***Sospensione con imbracatura***

### ***Inquadramento dell'emergenza***

La sospensione con imbracatura genera le seguenti condizioni lesive per il lavoratore:

- oscillazione del corpo;
- sollecitazioni trasmesse dall'imbracatura al corpo;
- sospensione inerte del corpo del lavoratore.

In particolare la sospensione può portare alla perdita di conoscenza inducendo la cosiddetta "patologia causata dall'imbracatura", che consiste in un rapido peggioramento delle funzioni vitali entro 20 minuti dall'accadimento, qualunque sia il modello di imbracatura utilizzato.

Ulteriore elemento di pericolo può essere indotto dall'urto del corpo con elementi che possono portare lesioni più o meno gravi (trauma cranico, fratture, ferite, abrasioni, ecc.).

### ***Misure preventive***

Per ridurre gli effetti lesivi della sospensione, oltre che adottare gli opportuni DPI, i relativi accessori e limitare la caduta libera, è necessario che il lavoratore sia soccorso nell'arco di breve tempo; adottando i seguenti accorgimenti:

- presenza di almeno un lavoratore che vigili costantemente l'attuarsi dei lavori;
- presenza di apprestamenti e analisi di procedure di recupero, nel caso ciò non rechi pregiudizio alla sicurezza dell'infortunato e dei soccorritori.

### ***Procedure da adottare per il soccorso***

- Sospendere le lavorazioni;
- Verificare l'integrità fisica del lavoratore (da luogo sicuro) tramite un breve colloquio con lo stesso;
- Adoperarsi, con richiami verbali e/o con assistenza diretta dall'impalcatura, per facilitare il riposizionamento del lavoratore su piani di lavoro idonei;
- Accompagnare il lavoratore presso il più vicino "pronto soccorso" per i dovuti controlli sanitari;
- Verificare l'integrità/funzionalità dei sistemi anticaduta e delle impalcature (ancoraggi, piani di lavoro, parapetti, reti di protezione ecc.).

### ***Procedure da adottare per il soccorso ove il lavoratore abbia subito traumi fisici***

Nell'eventualità il lavoratore abbia subito traumi fisici (perdita di conoscenza, trauma cranico, fratture, ferite, abrasioni, ecc.) è strettamente necessario attenersi alle seguenti procedure:

1. **AVVERTIRE**  
Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" ed il soccorso pubblico al numero telefonico "118".
2. **INFORMARE**  
Fornire ai soccorritori tutte le informazioni necessarie inerenti il luogo di lavoro, tipologia del sistema di trattenuta, tipo/modalità di caduta ed eventuali impatti subiti dal lavoratore.

## ***Biologico***

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 137	

### *Definizioni*

Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

### *Valutazione del rischio biologico*

Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettuata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

### *Misure preventive generali*

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche,

### *Procedure in caso di contaminazione biologica*

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**  
Allertare le persone presenti in cantiere del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento; Assicurarsi che non vi sia personale in cantiere contaminato.
2. **AVVERTIRE**  
Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, l'ASL locale.
3. **SOCCORRERE**  
Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso

### **Evacuazione**

Nel lay-out di cantiere allegato al presente documento sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di cantiere verranno coordinate le imprese presenti (nel caso in cui siano presenti più imprese) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le imprese le attività di evacuazione. Ogni impresa avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.





Per le fasi di cantiere durante le quali opera un'unica impresa, sarà compito dell'impresa stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 138	

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 139	

### Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

 <b>Cartelli di divieto</b> Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa	 <b>Cartelli antincendio</b> Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso
 <b>Cartelli di avvertimento</b> Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero	 <b>Cartelli di prescrizione</b> Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro
 <b>Cartelli di salvataggio</b> Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo verde	

Nelle tavole allegate al presente documento sono indicati i principali elementi della segnaletica di sicurezza da installare in cantiere.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 140	

### **Metodologia per la verifica e il controllo dell'avanzamento in sicurezza delle opere**

I lavori considerati nel presente piano devono essere oggetto di verifica e monitoraggio costante al fine di garantire standard qualitativi di sicurezza in ogni luogo e fase di lavorazione.

A tal fine si è provveduto all'implementazione delle seguenti procedure di controllo:

- Prima dell'esecuzione dei lavori contemplati nel presente piano, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori in sicurezza dovrà informare il Datore di Lavoro dell'impresa interessata riguardo alle misure di prevenzione previste.
- Se il Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori lo riterrà necessario provvederà ad effettuare un sopralluogo ispettivo e alla redazione di un'opportuna scheda di verifica.
- Tale scheda sarà tempestivamente notificata al Committente, per i provvedimenti del caso, qualora si dovessero riscontrare situazioni di non conformità alle prescrizioni impartite.
- Nel caso si renda necessario operare interventi non contemplati nel presente piano si provvederà alla revisione dello stesso ed all'implementazione di schede idonee agli interventi da realizzare.
- Le fasi di lavoro saranno precedute da una riunione di coordinamento alla quali saranno presenti i datori di lavoro ed i lavoratori autonomi interessati, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il committente o il responsabile dei lavori

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 141	

### **Criteri di accettazione dei Piani Operativi di Sicurezza**

Tutte le imprese appaltatrici prima dell'ingresso in cantiere devono:

- prendere visione del piano di sicurezza e coordinamento
- elaborare un piano operativo di sicurezza

I Piani Operativi di Sicurezza dovranno rispettare quanto previsto dall'all. XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ovvero dovranno contenere almeno i seguenti elementi:

- i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:
  - o il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
  - o la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
  - o i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
  - o il nominativo del medico competente ove previsto;
  - o il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
  - o i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;
  - o il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;
- le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
- la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;
- l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;
- l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;
- le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;
- la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 142	

### Dichiarazione

Il sottoscritto Dott. Ing. Gianmaria Rasi, in qualità di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori relativi al cantiere sito in PADOVA alla via Piazza dei Signori

### D I C H I A R A

- di aver elaborato il presente seguendo le disposizioni normative del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.,
- che provvederà al Coordinamento dell'esecuzione dei lavori secondo le metodologie previste dal presente piano;
- che provvederà alla revisione del piano per :
  - o esplicita e motivata richiesta del "datore di lavoro" dell'impresa aggiudicataria;
  - o la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
  - o la variazione delle caratteristiche strutturali dell'edificio in oggetto al presente piano;
  - o esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese aggiudicatarie.

PADOVA, 23/10/23

In Fede  
Il Coordinatore per la sicurezza in  
fase di progettazione  
Dott. Ing. Gianmaria Rasi

Per presa visione

Il Committente:  
Comune di Padova Settore Lavori Pubblici

Il Responsabile dei Lavori:  
Dott. Arch. Domenico S. Lo Bosco

I Datori di Lavoro delle Imprese:

---



---



---



---



---

Piazza dei Signori  PADOVA	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>	Rev.	13
		Data	23/10/2023
		Pag 143	

### Elenco Allegati

Allegato I	Progetto di Cantiere
Allegato II	Cronoprogramma
Allegato III	Costi della Sicurezza





28/04/2023

### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO CAPITANIO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
282	PA12	VERNICIATURA MANUFATTI IN LEGNO 20	RIPORTO 20,00 Totale m² 20,00	24,43	175.833,93 488,60
283	PA13	VERNICIATURA MANUFATTI IN FERRO 20	20,00 Totale m² 20,00		349,00
284	PA14	VERNICIATURA RADIATORI 50	50,00 Totale m² 50,00	17,45 3,20	
4		<b>Totale OPERE EDILI Euro</b>			<b>20.333,90</b>
		<b>Totale VARIE Euro</b>			<b>20.333,90</b>
		<b>Totale VARIE Euro</b>			<b>20.333,90</b>
		<b>ONERI SICUREZZA</b>			
	Z.01.07	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE			
	285	Z.01.07.b FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SPOGLIATOIO FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SPOGLIATOIO Dimensioni 2,40x6,40x2,40 costo mesi successivi (per ogni mese o frazione di mese) 5	5,00 Totale cad x mese 5,00	151,05	755,25
	Z.01.13	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE			
	286	Z.01.13.00 NOLEGGIO E POSA DI TRANSENNA METALLICA NOLEGGIO E POSA IN OPERA DI TRANSENNA METALLICA 100	100,00 Totale m x mese 100,00	4,04	404,00
	Z.01.18	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE			
	287	Z.01.18.00 NOLEGGIO E POSA INOPERA DI DELIMITAZIONE AREA DI LAVORO CON PALETTI NOLEGGIO E POSA INOPERA DI DELIMITAZIONE AREA DI LAVORO CON PALETTI 20	20,00 Totale m x mese 20,00	3,55	71,00
	Z.01.27	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE			
	288	Z.01.27.d CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 500x500 mm visibilità 18 m 1	1,00 Totale n 1,00	12,76	12,76
	Z.01.71	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE			
	289	Z.01.71.a ESTINTORE PORTATILE A POLVERE ESTINTORE PORTATILE A POLVERE kg 6 6	6,00 Totale cad x mese 6,00	3,23	19,38
	Z.01.84	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE			
290	Z.01.84.a	NOLO DI TRABATELLO MOBILE NOLO DI TRABATELLO MOBILE a due ripiani, altezza utile di lavoro m 5,4 2 * 5	10,00 Totale mese 10,00	17,06	170,60
	Z.01.86	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE PONTEGGIO CON TUBI			
		A RIPORTARE			178.264,52



28/04/2023

### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO CAPITANIO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
291	Z.01.86.a	PONTEGGIO CON TUBI per il primo mese 170 Totale m <sup>2</sup>	 170,00 170,00	  17,17	  2.918,90
292	Z.01.86.b	PONTEGGIO CON TUBI per ogni mese successivo al primo o frazione di mese 170 Totale m <sup>2</sup> x mese	 170,00 170,00	  2,80	  476,00
293	Z.01.89.00	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE SCHERMATURA DI CONTENIMENTO DEI MATERIALI PER PONTEGGI SCHERMATURA DI CONTENIMENTO DEI MATERIALI PER PONTEGGI 170 Totale m <sup>2</sup>	   170,00 170,00	   3,60	   612,00
294	Z.01.92.a	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE PIANO DI LAVORO PER PONTEGGI CON PANNELLI METALLICI PIANO DI LAVORO PER PONTEGGI CON PANNELLI METALLICI per il primo mese 170 Totale m <sup>2</sup>	   170,00 170,00	   9,58	   1.628,60
295	Z.01.92.b	PIANO DI LAVORO PER PONTEGGI CON PANNELLI METALLICI per ogni mese successivo al primo o frazione di mese 170 Totale m <sup>2</sup> x mese	 170,00 170,00	  1,69	  287,30
296	Z.01.93.a	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE SISTEMA SCALA DA CANTIERE PER PONTEGGI SISTEMA SCALA DA CANTIERE PER PONTEGGI per il primo mese 5 Totale m	   5,00 5,00	   18,68	   93,40
297	Z.01.93.b	SISTEMA SCALA DA CANTIERE PER PONTEGGI per ogni mese successivo al primo o frazione di mese 5*2 Totale m x mese	 10,00 10,00	  1,56	  15,60
298	Z.01.97.00	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICADUTA DI TIPO RETRATTILE CON ASSORBITORE DI ENERGIA SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICADUTA DI TIPO RETRATTILE CON ASSORBITORE DI ENERGIA 6 Totale cad x mese	   6,00 6,00	   4,94	   29,64
299	Z.01.99.a	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE CORDINO DI ANCORAGGIO CORDINO DI ANCORAGGIO Lunghezza del cavo pari a 1,00 m 5 Totale cad x mese	   5,00 5,00	   1,14	   5,70
300	Z.03.01.00	OPERE PER LA SICUREZZA DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE COLLETTIVA INCONTRI PERIODICI DI SICUREZZA INCONTRI PERIODICI SICUREZZA 5 Totale h	   5,00 5,00	   26,31	   131,55
	Z.03.02	OPERE PER LA SICUREZZA DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE COLLETTIVA INFORMAZIONE DEI LAVORATORI A RIPORTARE			184.463,21



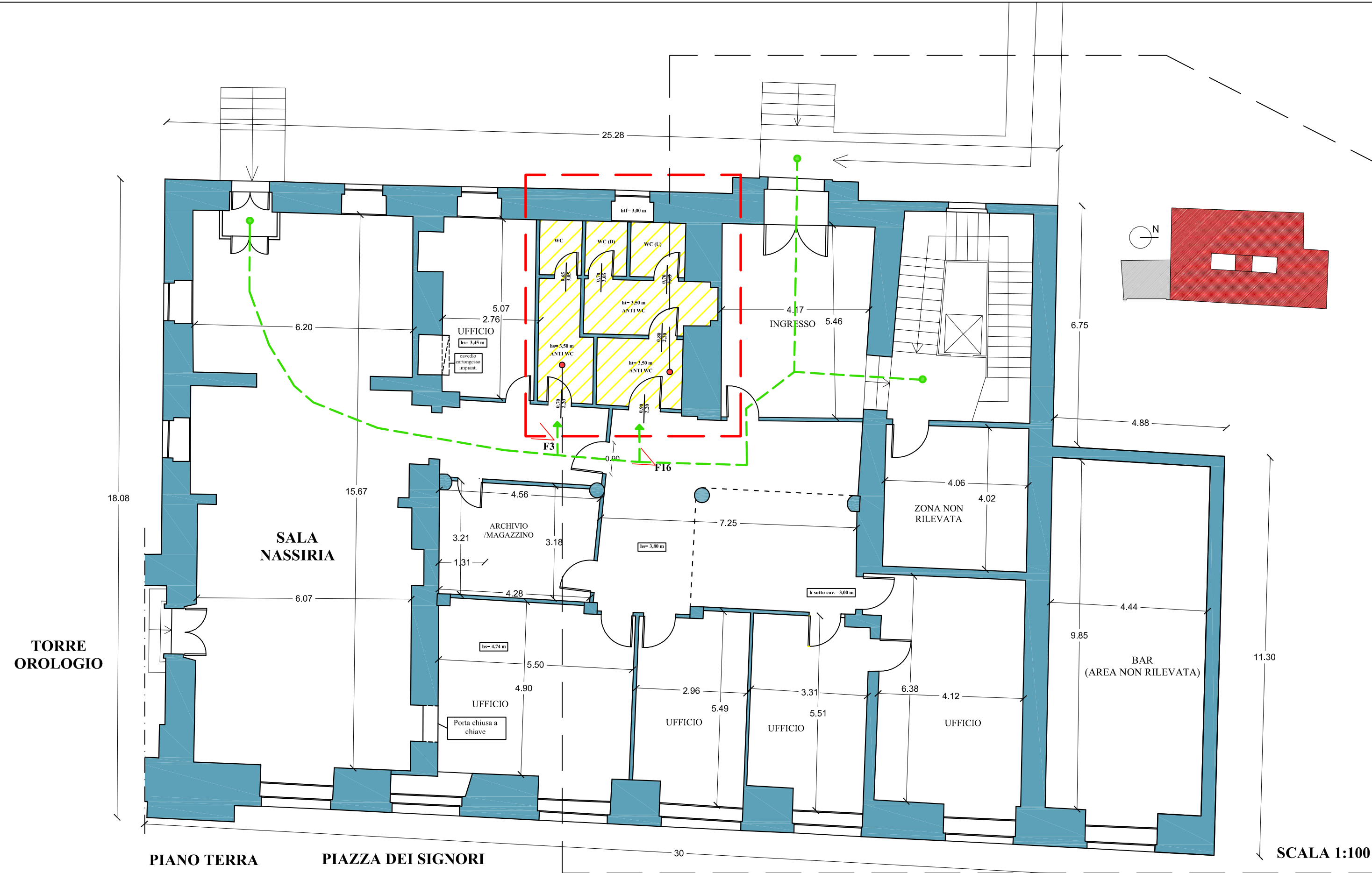
28/04/2023

### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO CAPITANIO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
301	Z.03.02.a	INFORMAZIONE DEI LAVORATORI capo squadra 5 RIPORTO	5,00 Totale h 5,00	21,38	184.463,21 106,90
302	Z.03.02.d	INFORMAZIONE DEI LAVORATORI operaio comune 5 Totale h	5,00 5,00		18,17
	Z.03.03	OPERE PER LA SICUREZZA DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE COLLETTIVA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA		20,00	
303	Z.03.03.00	ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE D'EMERGENZA 5 Totale h	5,00 5,00		800,00
304	Z.04	RELAZIONE DI CALCOLO PONTEGGIO 1 Totale n.	1,00 1,00	4,17	
<b>3</b>		<b>PIANO SECONDO</b>			665,76
<b>1</b>	Z.01.03	<b>OPERE EDILI</b> OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE		665,76	
305	Z.01.03.b	FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITA' FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITA' Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 50 Totale m²	50,00 50,00		665,76
	Z.01.07	OPERE PER LA SICUREZZA ORGANIZZAZIONE CANTIERE		665,76	
306	Z.01.07.a	FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SPOGLIATOIO FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SPOGLIATOIO Dimensioni 2,40x6,40x2,40 costo primo mese 1 Totale n	1,00 1,00		665,76
		<b>Totale OPERE EDILI Euro</b> <b>Totale PIANO SECONDO Euro</b> <b>Totale ONERI SICUREZZA Euro</b> <b>Importo Lavori Euro</b>		665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76
				665,76	
					665,76



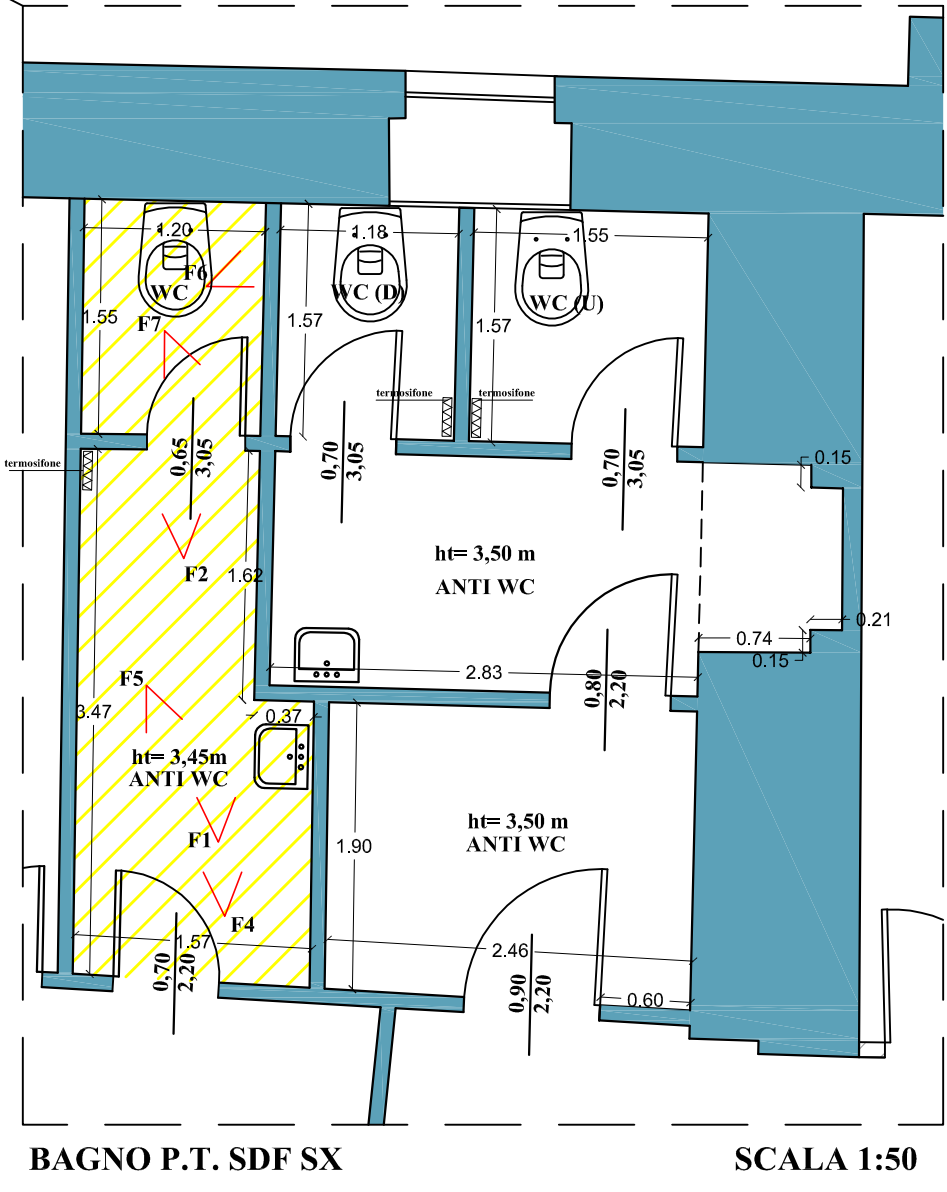
STATO DI FATTO P.T - BAGNI ALA NORD



Estratto Planimetria e documentazione fotografica

LEGENDA:

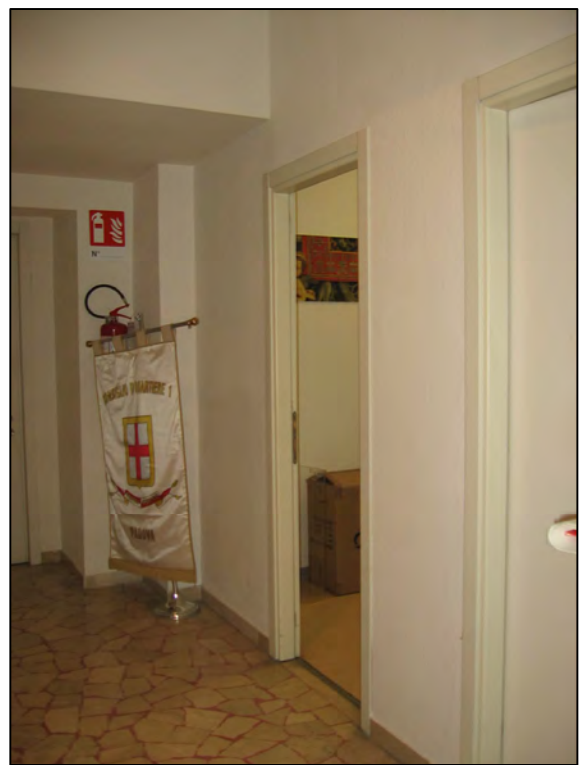
- ZONA DI INTERVENTO
- BAGNI
- PERCORSO PER ACCEDERE AI BAGNI
- CONI OTTICI



F1



F2



F3



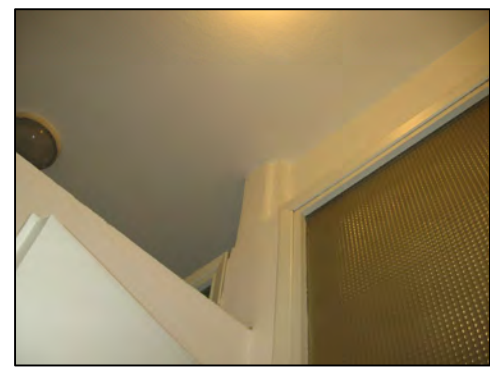
F4



F5

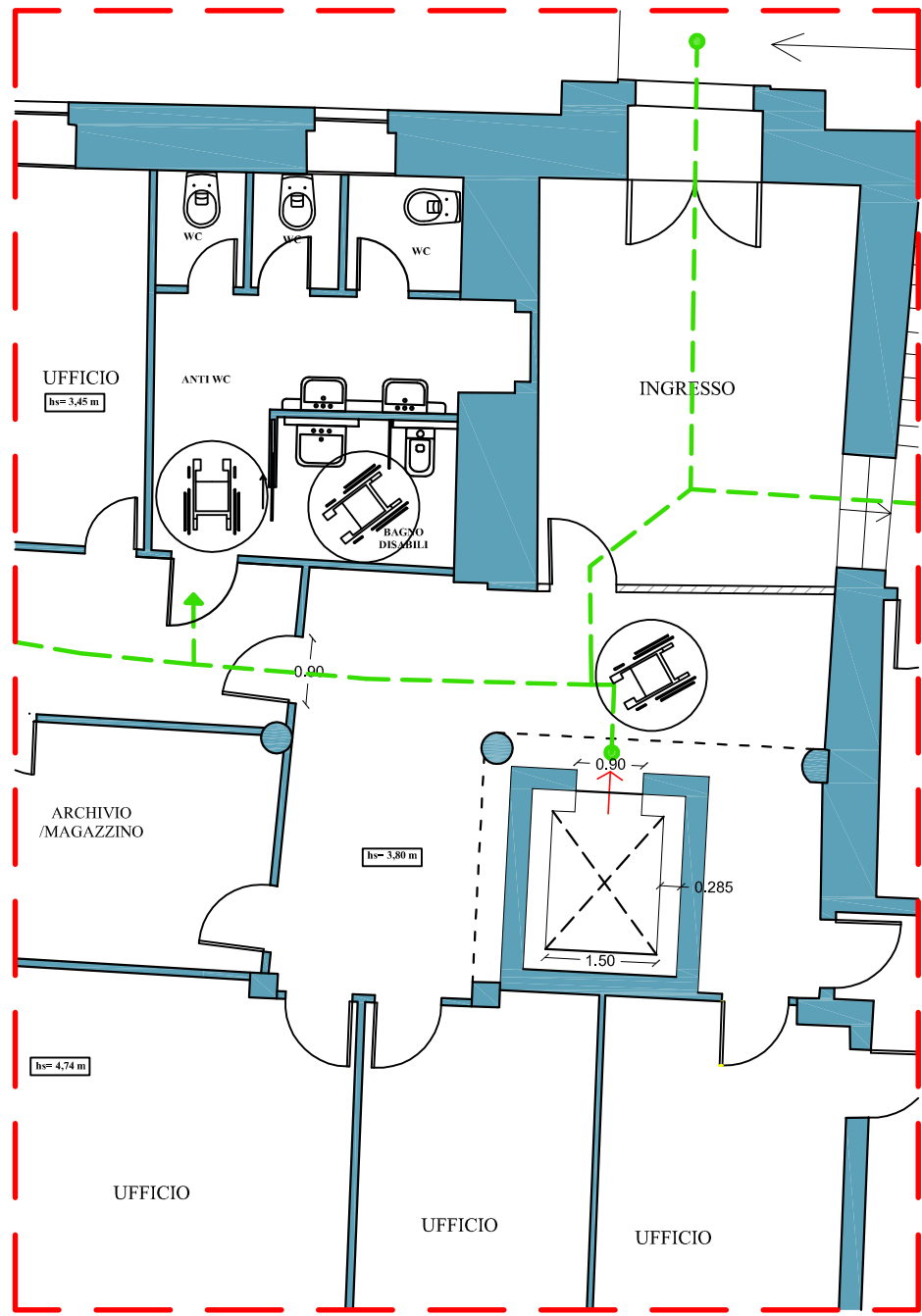


F6

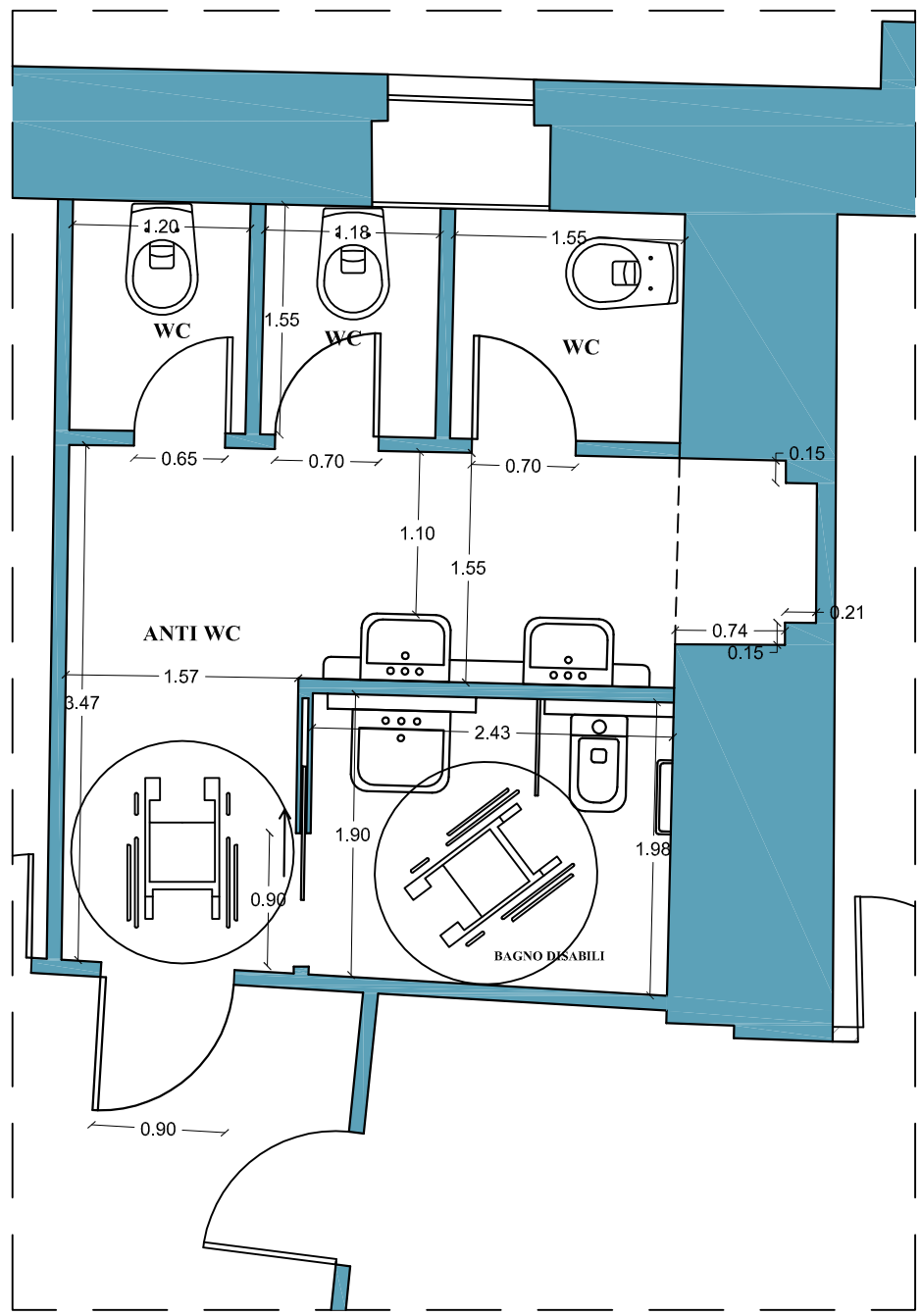


F7

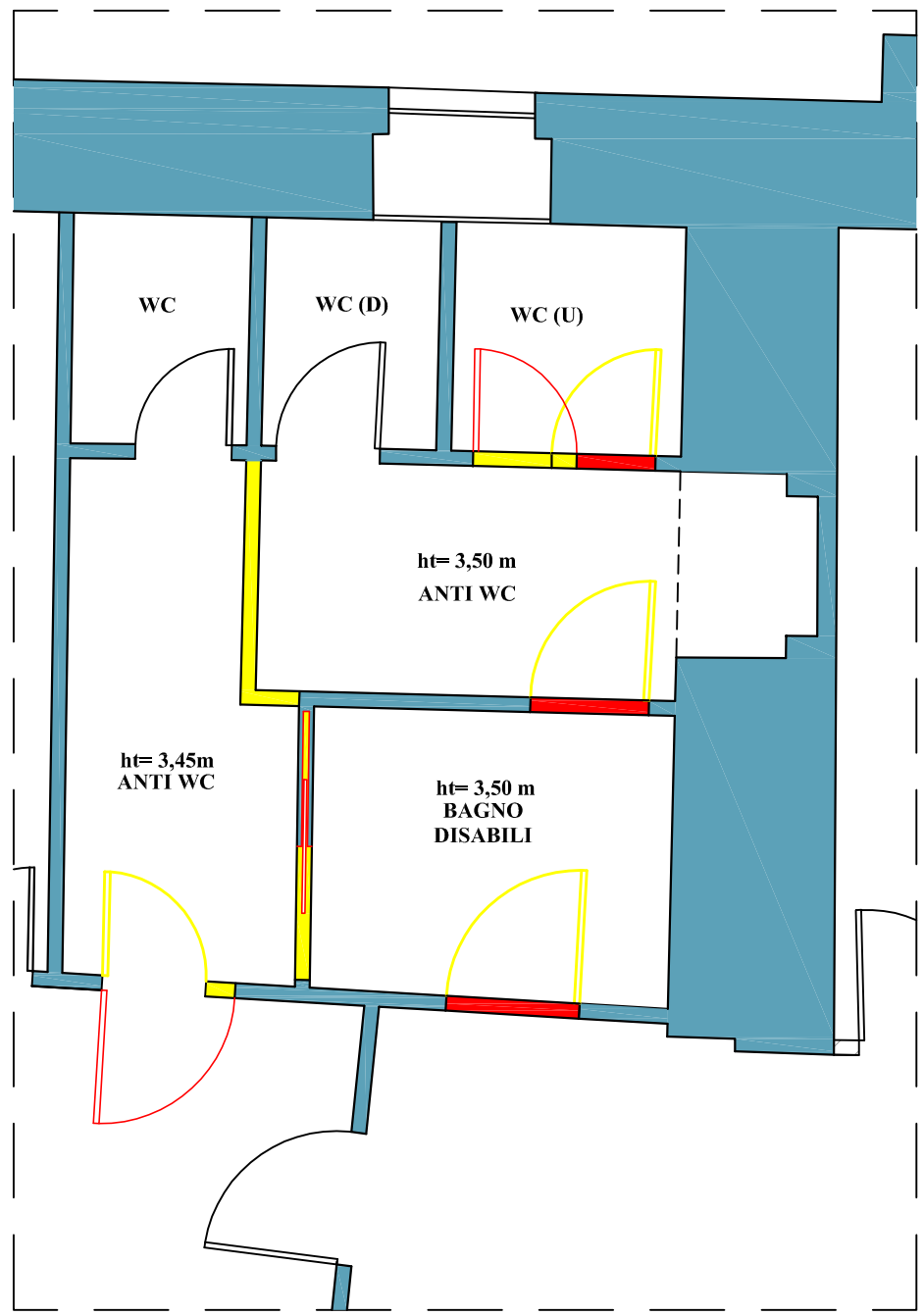
IPOTESI DI PROGETTO



BAGNO P.T. STATO DI PROGETTO



BAGNO P.T. STATO DI PROGETTO

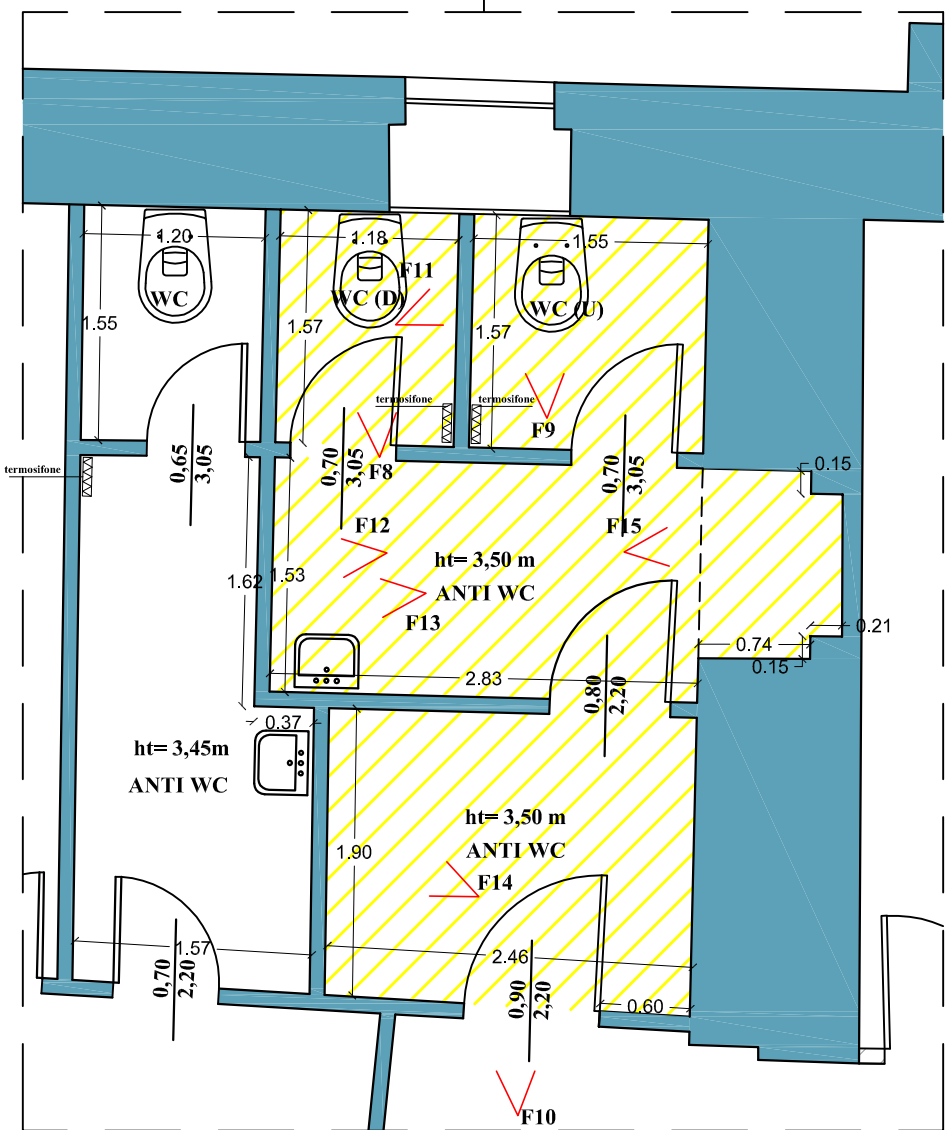


BAGNO P.T. STATO DI RAFFRONTO

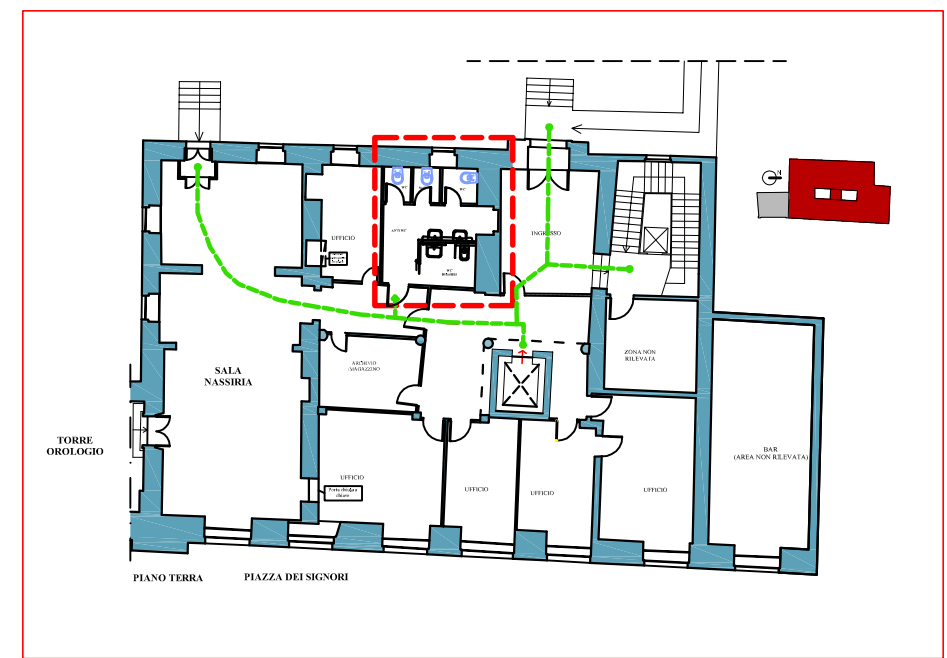
- DEMOLIZIONE
- NUOVA COSTRUZIONE

SCALA 1:100

SCALA 1:50



BAGNO P.T. SDF DX



IPOTESI DI PROGETTO P.T - ACCESSIBILITA' BAGNI ALA NORD



F8



F9



F10



F13



F14



F15



COMUNE DI PADOVA

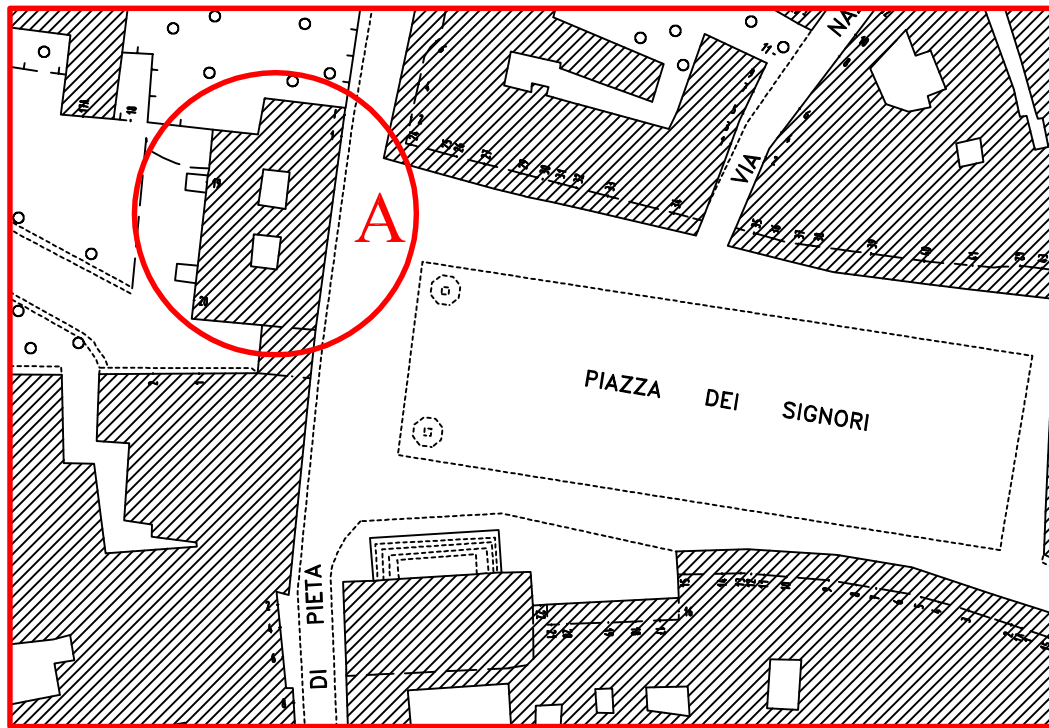
SETTORE LAVORI PUBBLICI

PROGETTO DEFINITIVO

Manutenzione straordinaria di Palazzo del Capitano

IMPORTO COMPLESSIVO € 263.353,02

N° Progetto	CUP	Elaborato	TAV. 4 PALAZZO DEL CAPITANO ALA NORD SDF E SDP PIANTE BAGNI P.T
Nome file:	LLPP EDP 2022/082		
Data			
Progettisti	Rup	Capo Settore	
Arch. Valeria Ostellari	Arch. Domenico Lo Bosco	Ing. Matteo Banfi	
Collaboratore alla progettazione:			
Arch. Roberto Giacometti Pascardo			
Dr.ssa Elisa Pagan			
Geom. Bianca De Canto Machado			



ESTRATTO C.T.R. - PALAZZO DEL CAPITANO ALA NORD



F16



F11



F12





COMUNE DI PADOVA

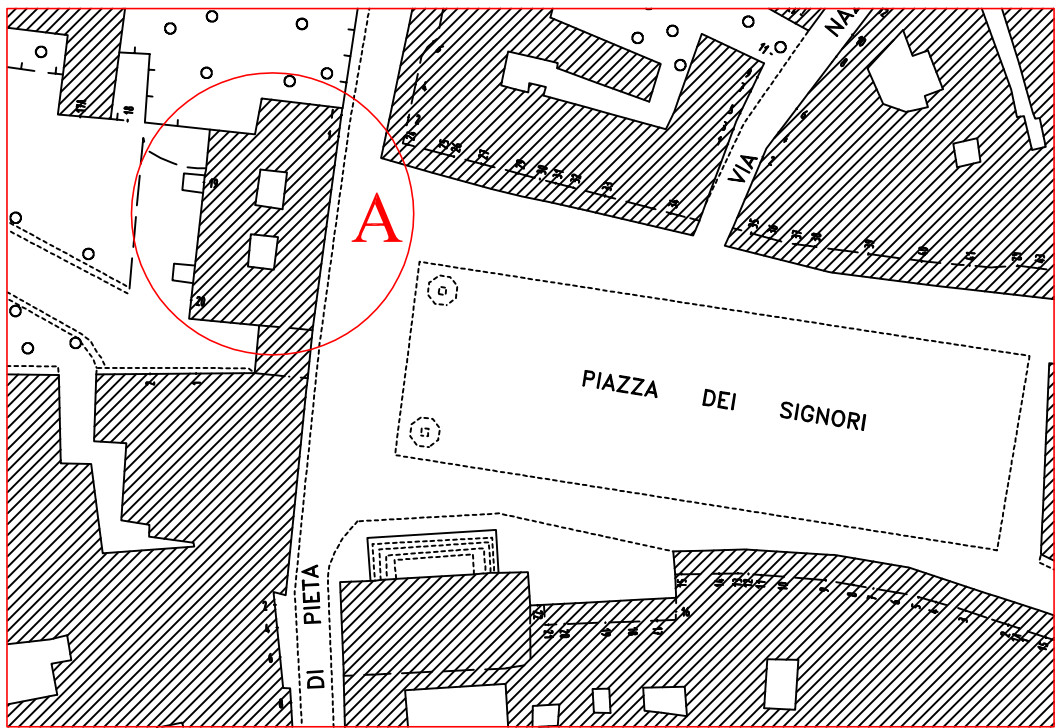
SETTORE LAVORI PUBBLICI

PROGETTO DEFINITIVO

Manutenzione straordinaria di Palazzo del Capitanoio

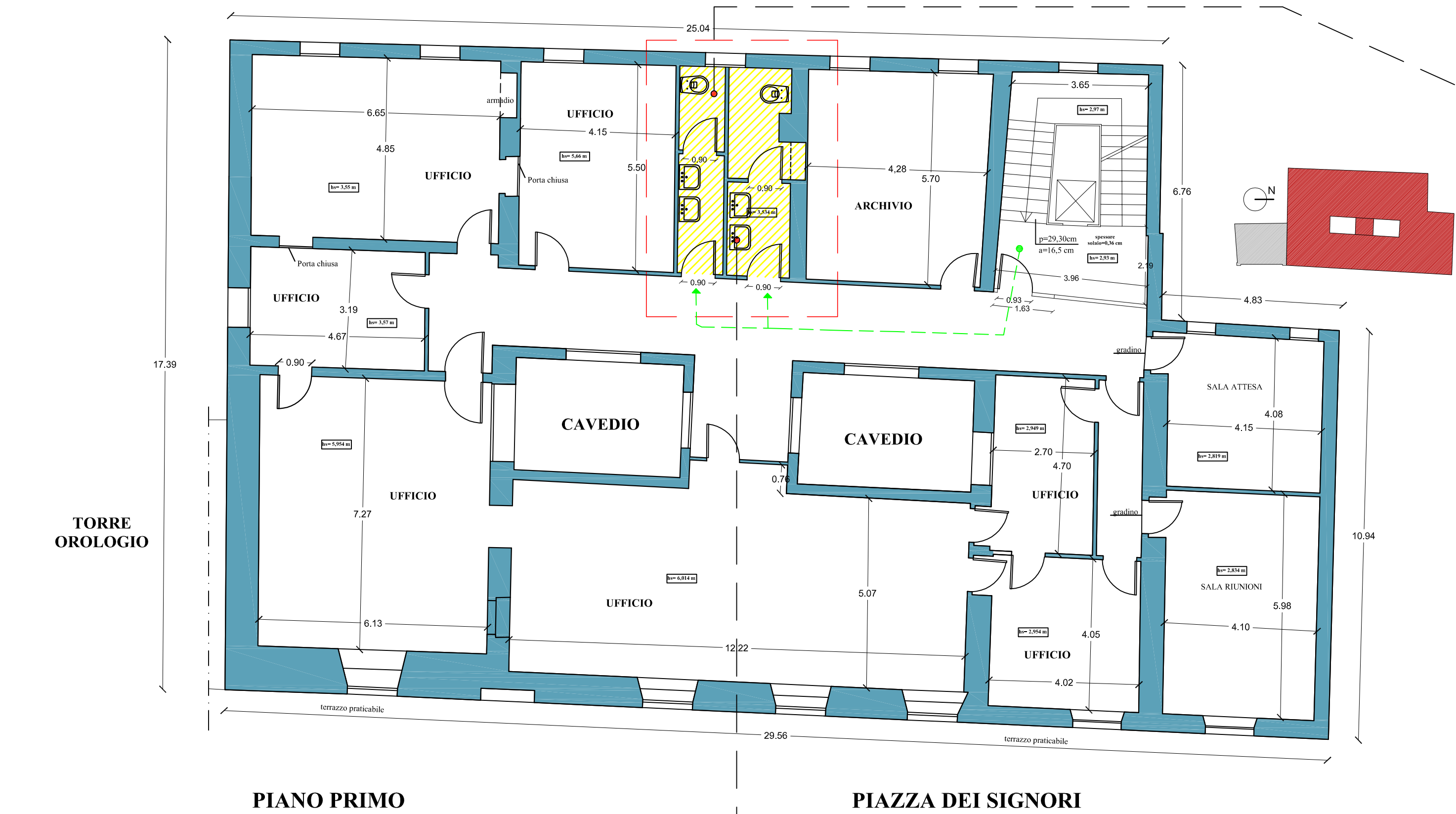
IMPORTO COMPLESSIVO € 263.353,02

N° Progetto	CUP	Elaborato	TAV. 5
Nome file:		PALAZZO DEL CAPITANIO ALA NORD	
Data	LLPP EDP 2022/082	SDF E SDP PIANTE BAGNI P.I	
Progettisti	Rup	Capo Settore	
Arch. Valeria Ostellari	Arch. Domenico Lo Bosco	Ing. Matteo Banfi	
Collaboratore alla progettazione: Arch. Roberto Giacomini Pescarolo Dra. Elina Pagan Geom. Bianca Do Carmo Machado			



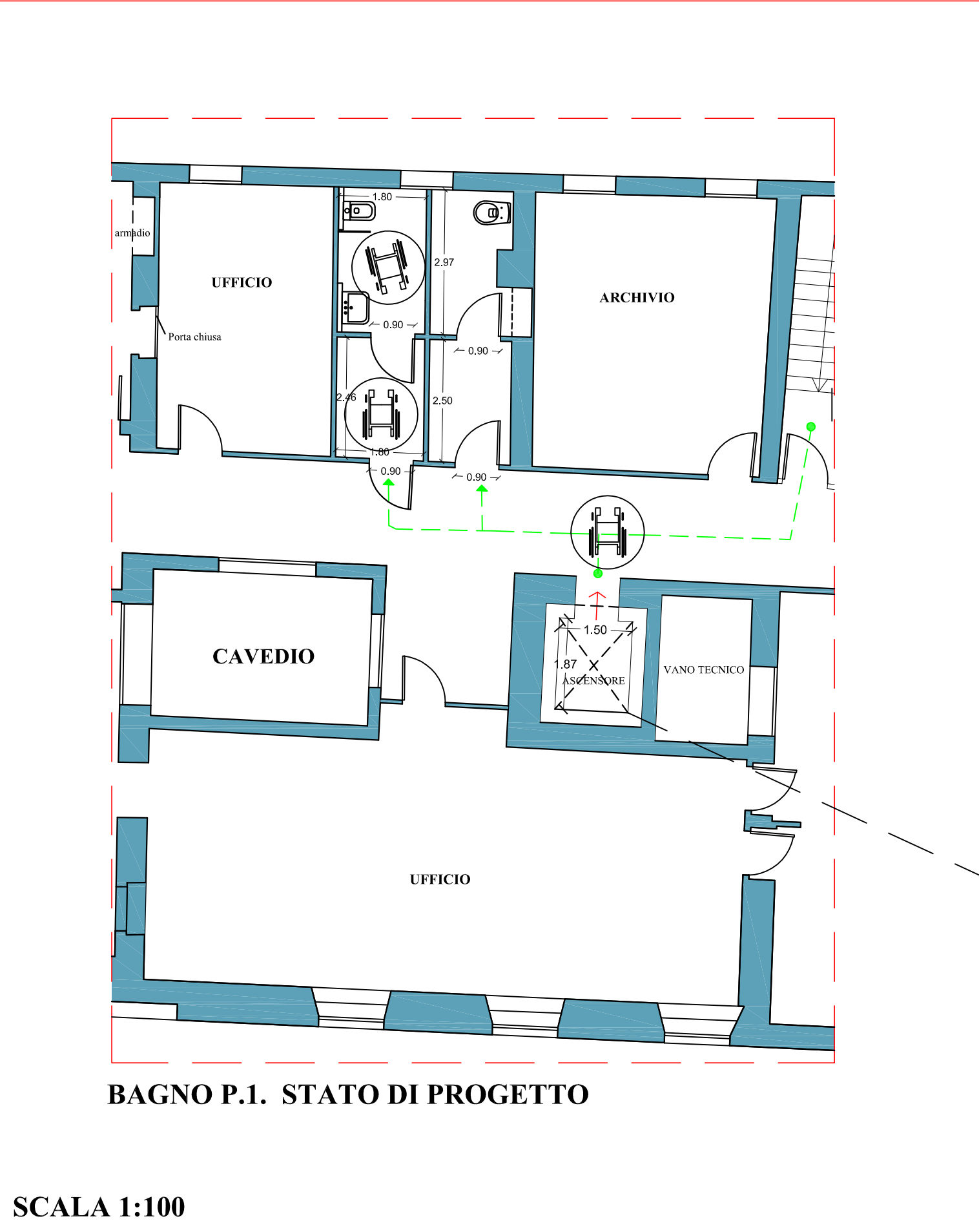
ESTRATTO C.T.R. - PALAZZO DEL CAPITANIO ALA NORD

STATO DI FATTO P.1 - BAGNI ALA NORD



SCALA 1:100

IPOTESI DI PROGETTO



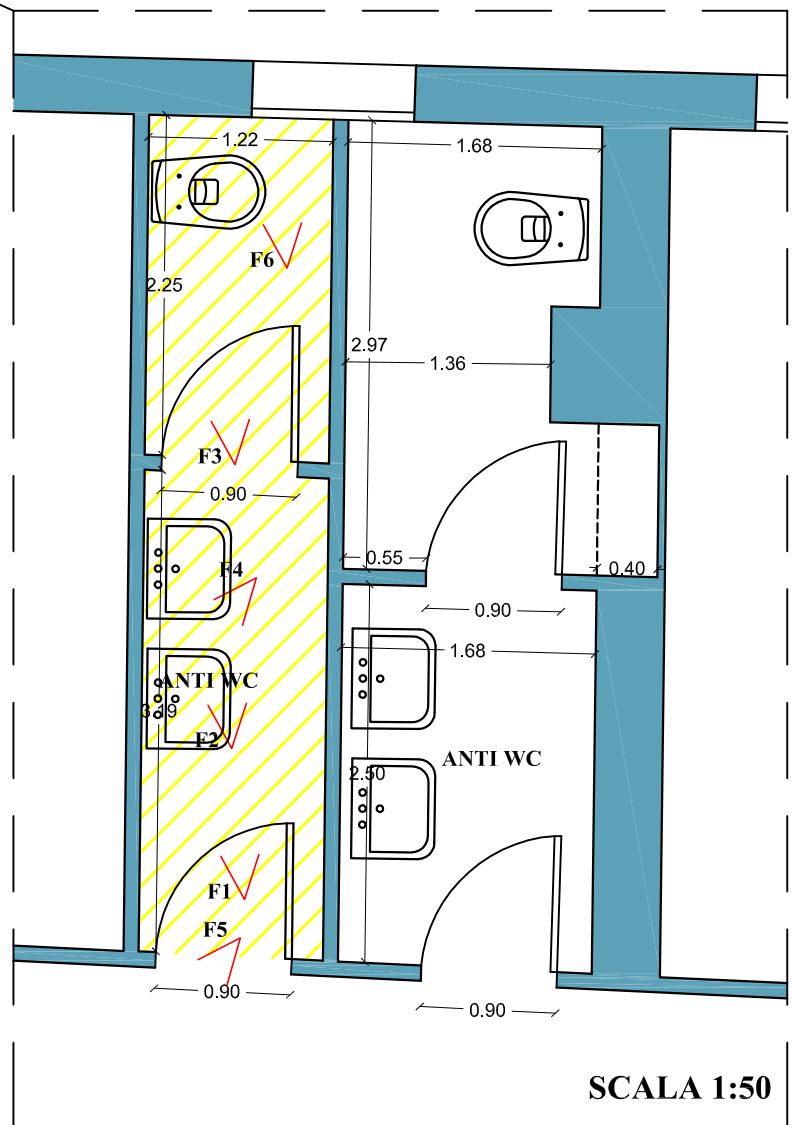
SCALA 1:100

Purtroppo, il piano primo e secondo del lato nord del Palazzo del Capitanoio non è accessibile alle persone disabili in quanto la scala esistente comprende un vecchio ascensore con misure troppo piccole per accedere al suo interno con una carrozzina. Questo problema si può risolvere ipotizzando di realizzare nello spazio indicato in planimetria un nuovo ascensore per disabili.

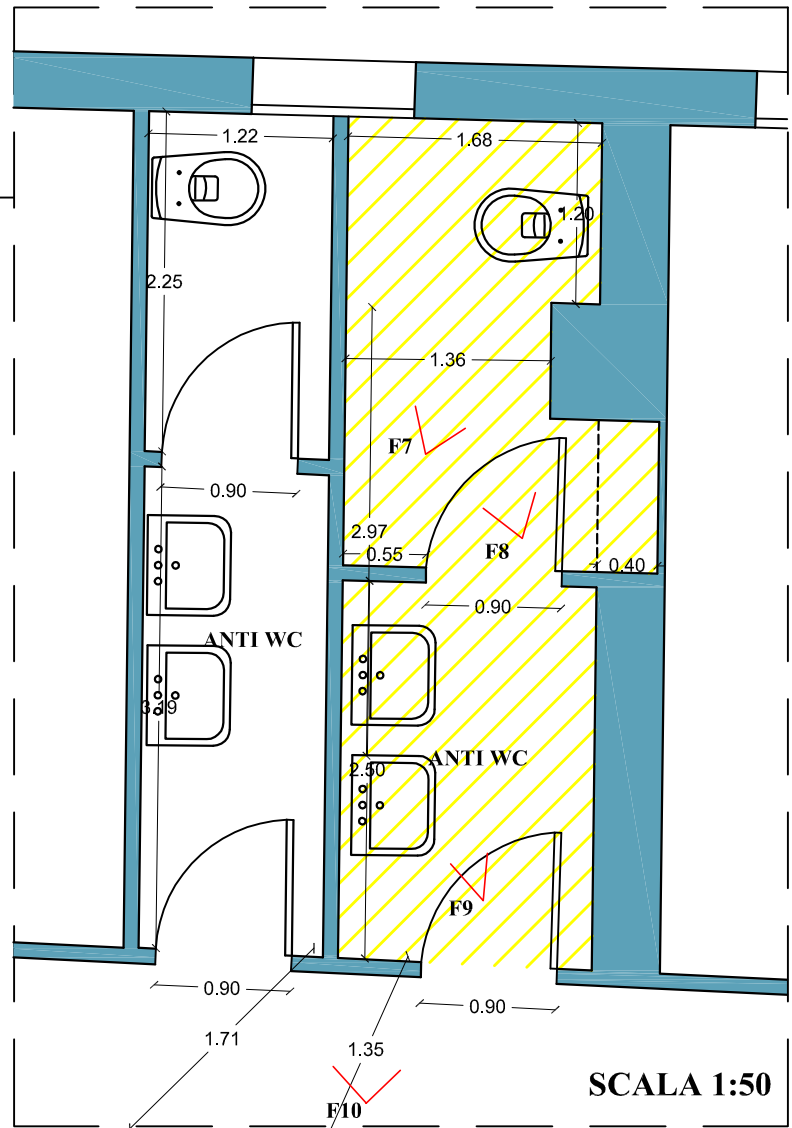
Stato di fatto - Estratto Planimetria e documentazione fotografica

LEGENDA:

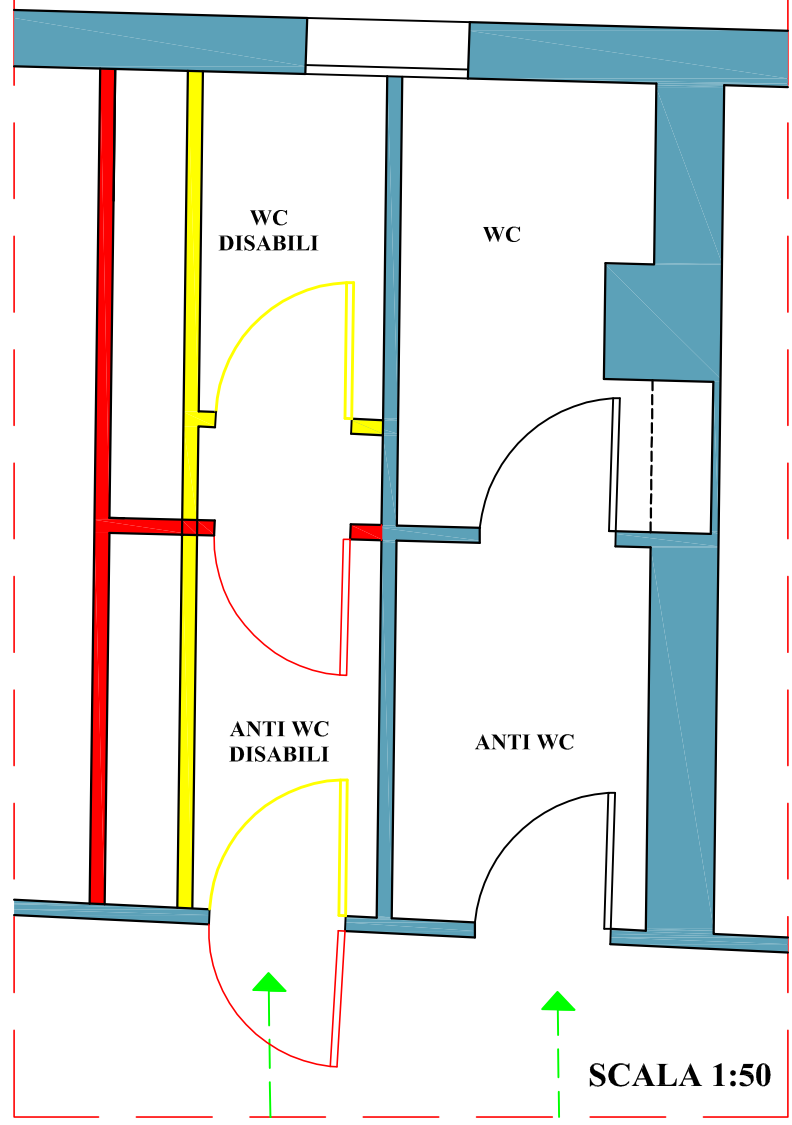
- ZONA DI INTERVENTO
- BAGNI
- PERCORSO PER ACCEDERE AI BAGNI
- CONI OTTICI



BAGNO P.1. S.D.F. SX



BAGNO P.1. S.D.F. DX



BAGNO P.1. STATO DI RAFFRONTO



F1



F2



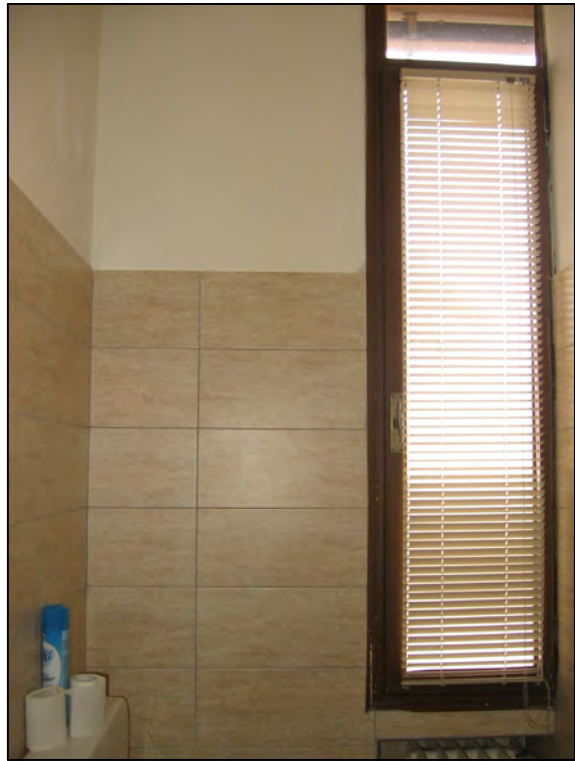
F3



F4



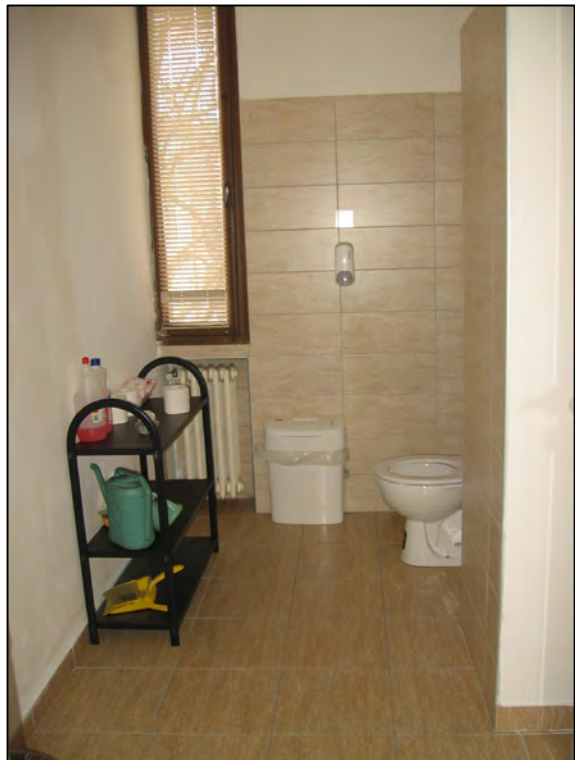
F5



F6



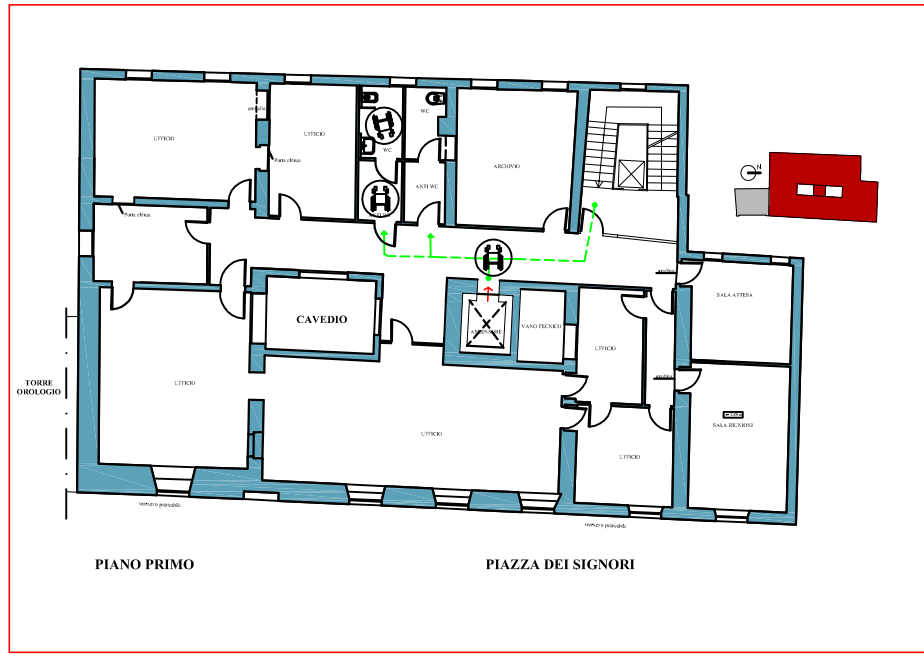
F7



F8



F9



IPOTESI DI PROGETTO P.1 - ACCESSIBILITA' BAGNI ALA NORD

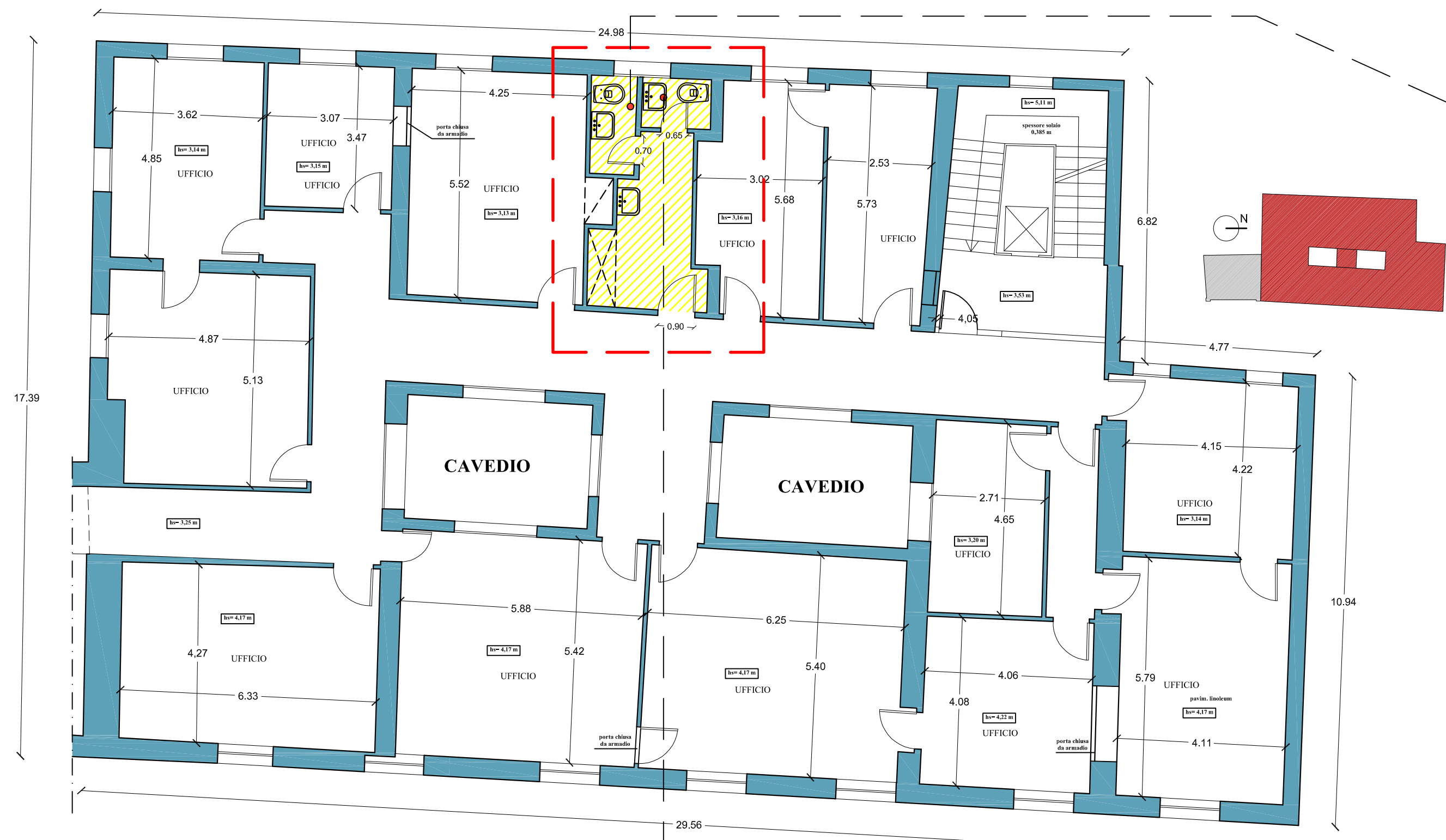
- DEMOLIZIONE
- NUOVA COSTRUZIONE



F10



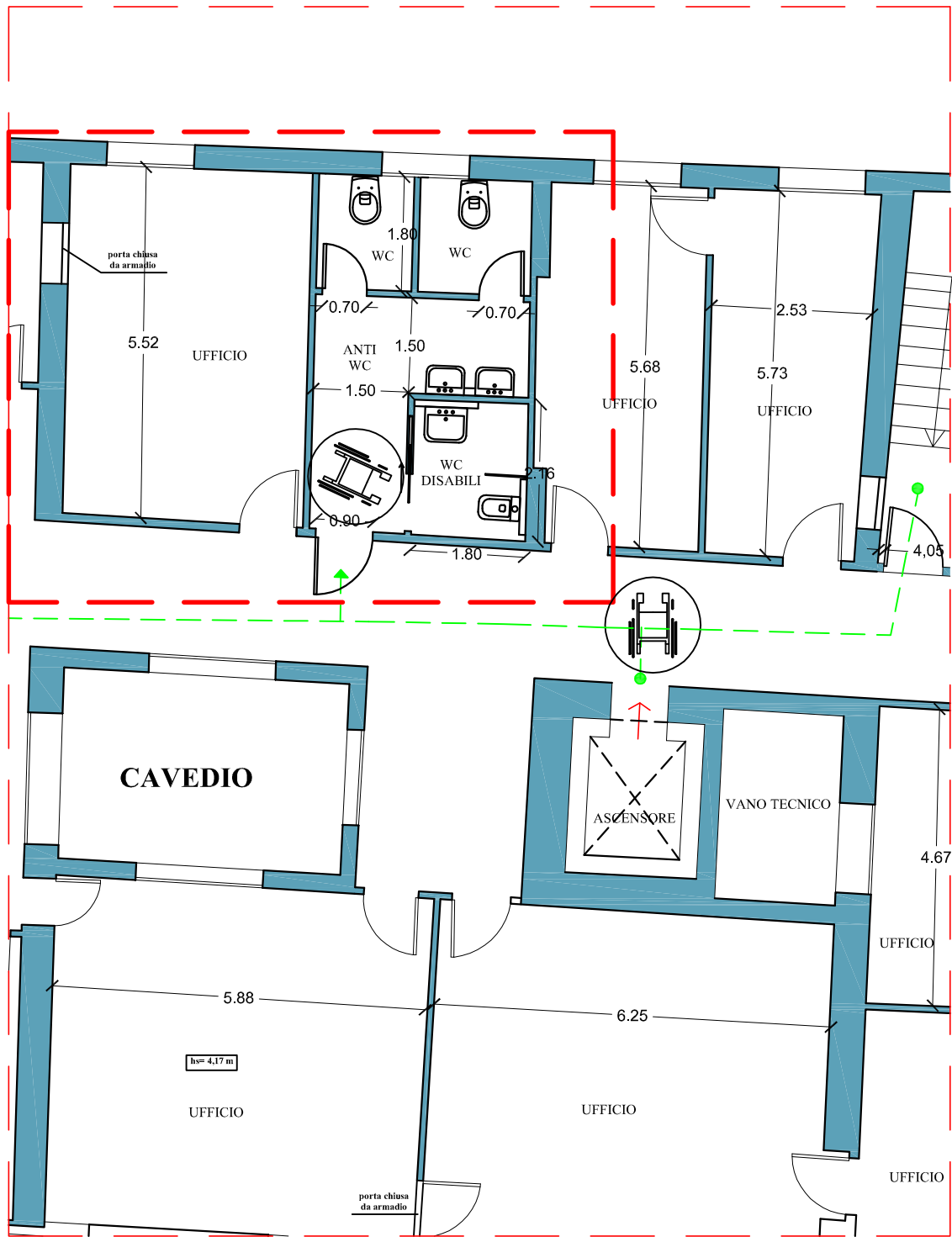
STATO DI FATTO P.2 - BAGNI ALA NORD



PIANO SECONDO

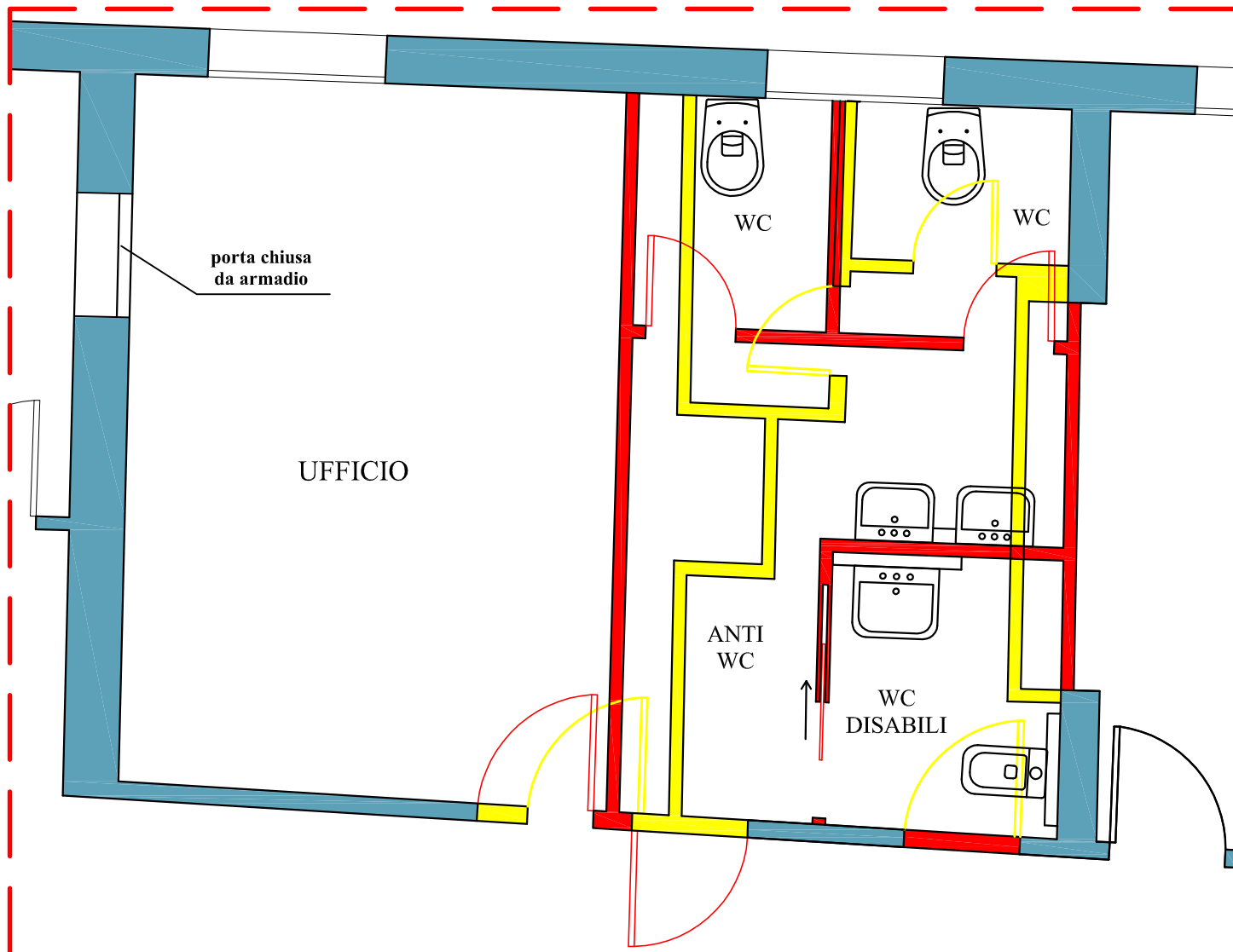
SCALA 1:100

IPOTESI DI PROGETTO



BAGNO P.2. STATO DI PROGETTO

SCALA 1:100



BAGNO P.2. STATO DI RAFFRONTO

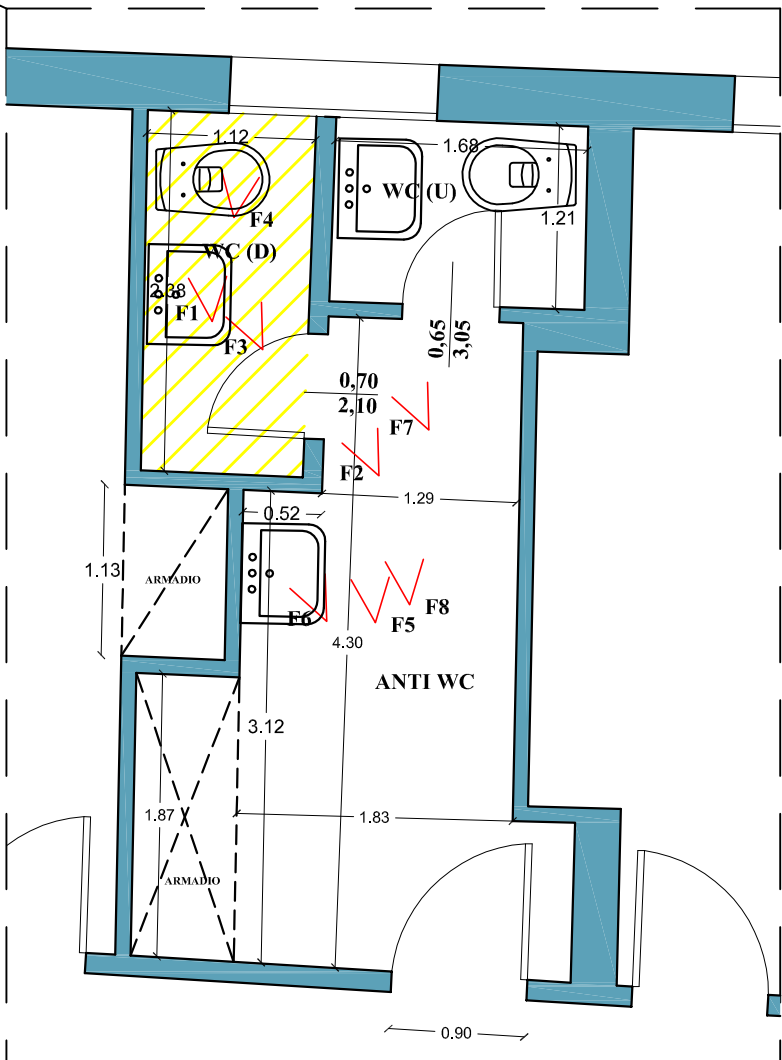
SCALA 1:50

LEGENDA:  
DEMOLIZIONE  
NUOVA COSTRUZIONE

Estratto Planimetria e documentazione fotografica

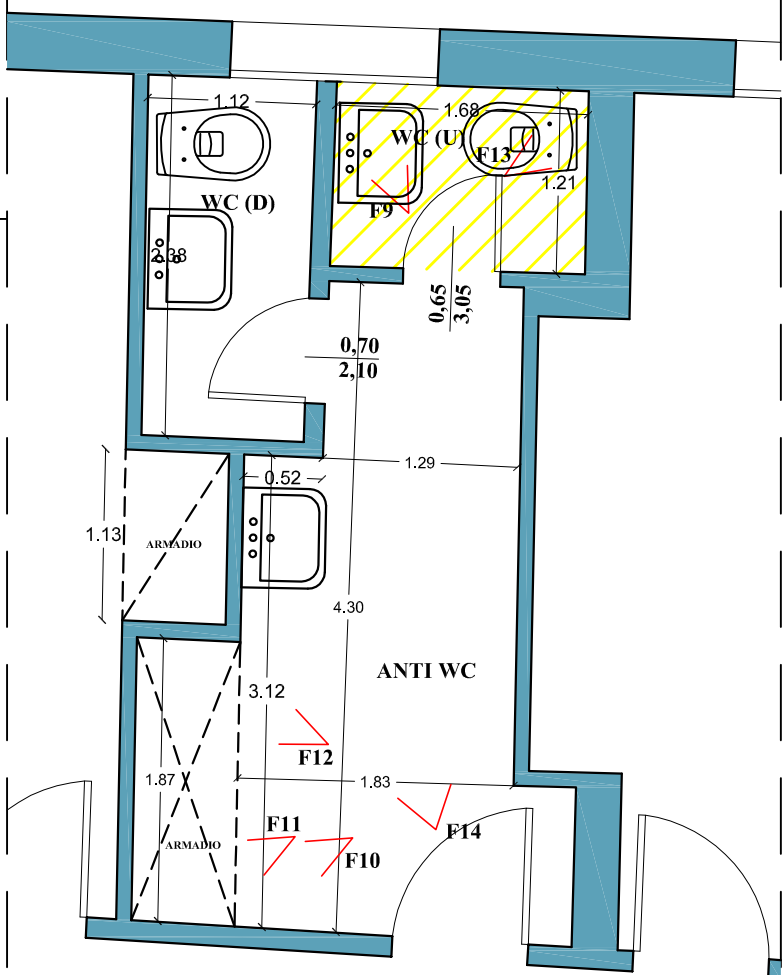
LEGENDA:

ZONA DI INTERVENTO  
BAGNI  
CONI OTTICI



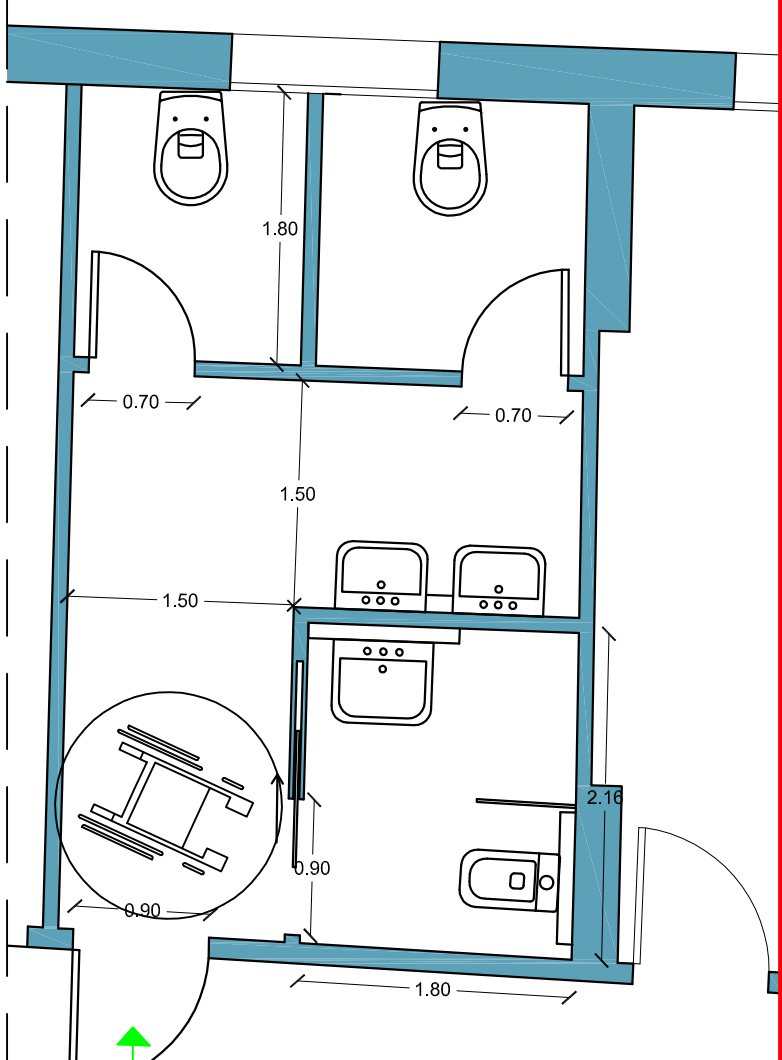
BAGNO P.2. SDF SX

SCALA 1:50



BAGNO P.2. SDF DX

SCALA 1:50



BAGNO P.2. SDP

SCALA 1:50



F1



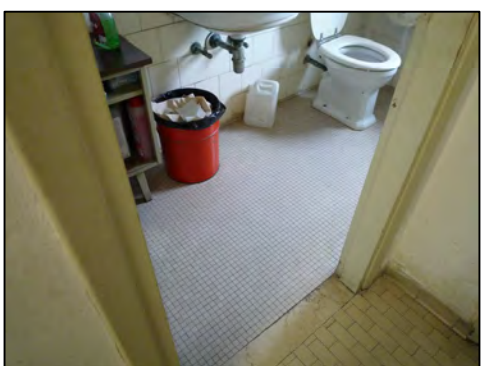
F5



F9



F13



F2



F3



F6



F10



F14



F4



F7



F8



F11



F12



COMUNE DI PADOVA

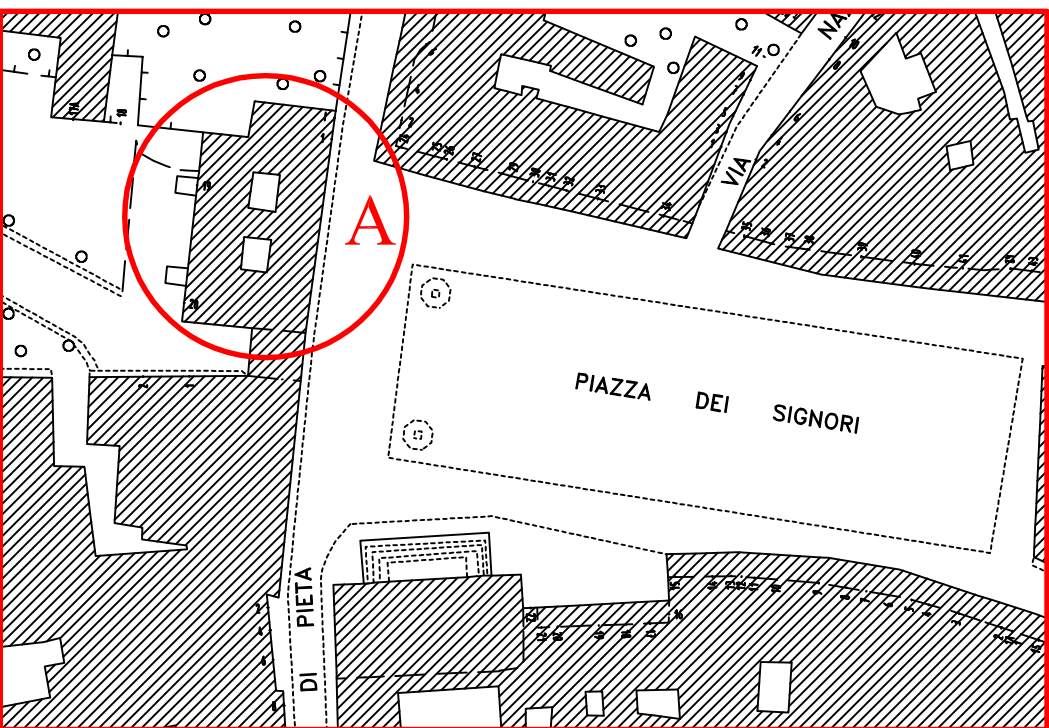
SETTORE LAVORI PUBBLICI

PROGETTO DEFINITIVO

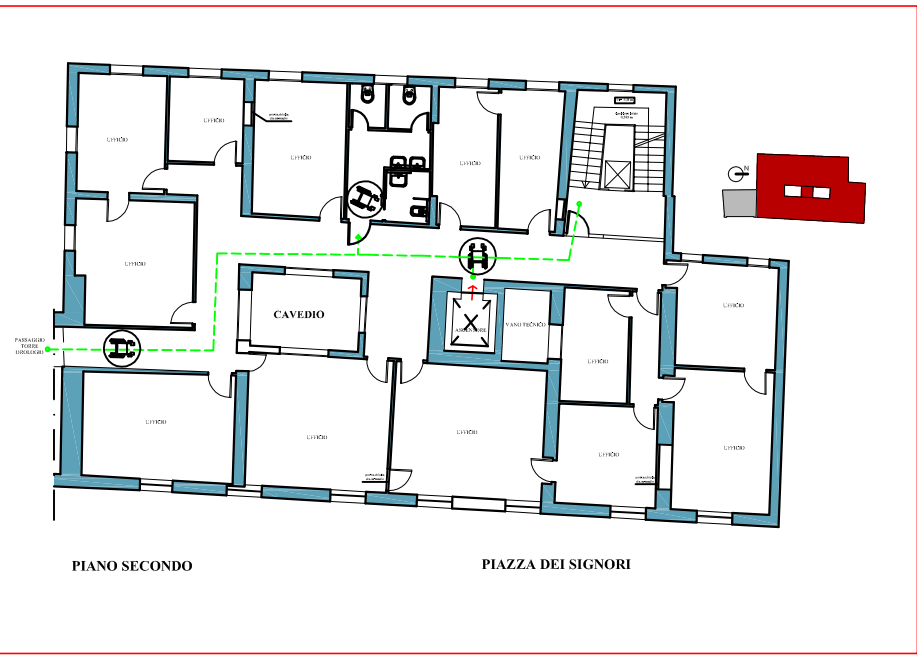
Manutenzione straordinaria di Palazzo del Capitanoio

IMPORTO COMPLESSIVO € 263.353,02

N° Progetto	CUP	Elaborato	TAV. 6
Nome file:	LLPP EDP 2022/082	PALAZZO DEL CAPITANIO ALA NORD SDF E SDP PIANTE BAGNI P.2	
Data			
Progettisti	Rup	Capo Settore	
Arch. Valeria Ostellari Collaboratore alla progettazione: Arch. Roberto Giacometti Pescarolo Dra.ssa Elisa Pagan Geom. Bianca De Canto Machado	Arch. Domenico Lo Bosco	Ing. Matteo Banfi	



ESTRATTO C.T.R. - PALAZZO DEL CAPITANIO ALA NORD



IPOTESI DI PROGETTO P.2 - ACCESSIBILITA' BAGNI ALA NORD



STATO DI FATTO P.1 - ALA SUD

STATO DI PROGETTO E DI RAFFRONTO P.1 - ALA SUD



ESTRATTO PLANIMETRIA P1-ALA SUD

SCALA 1:50



F1



F2



F3



F4



F5



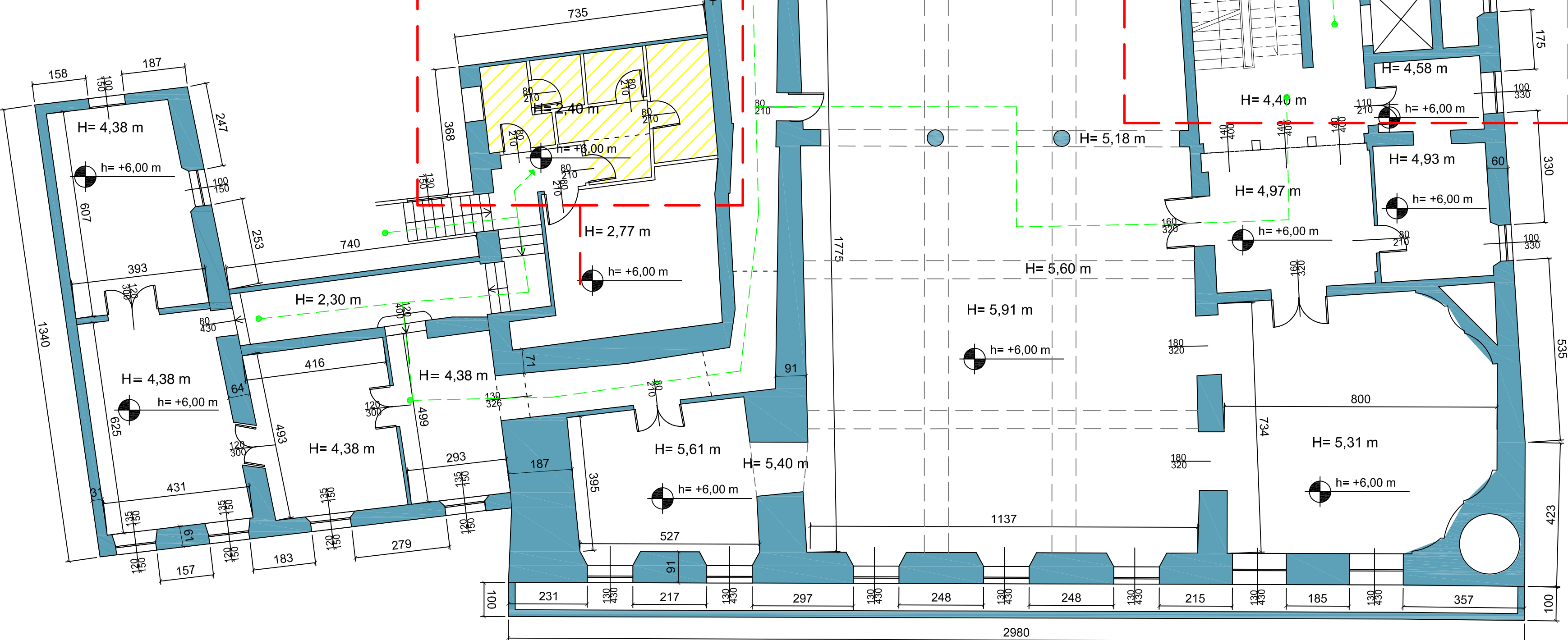
F6



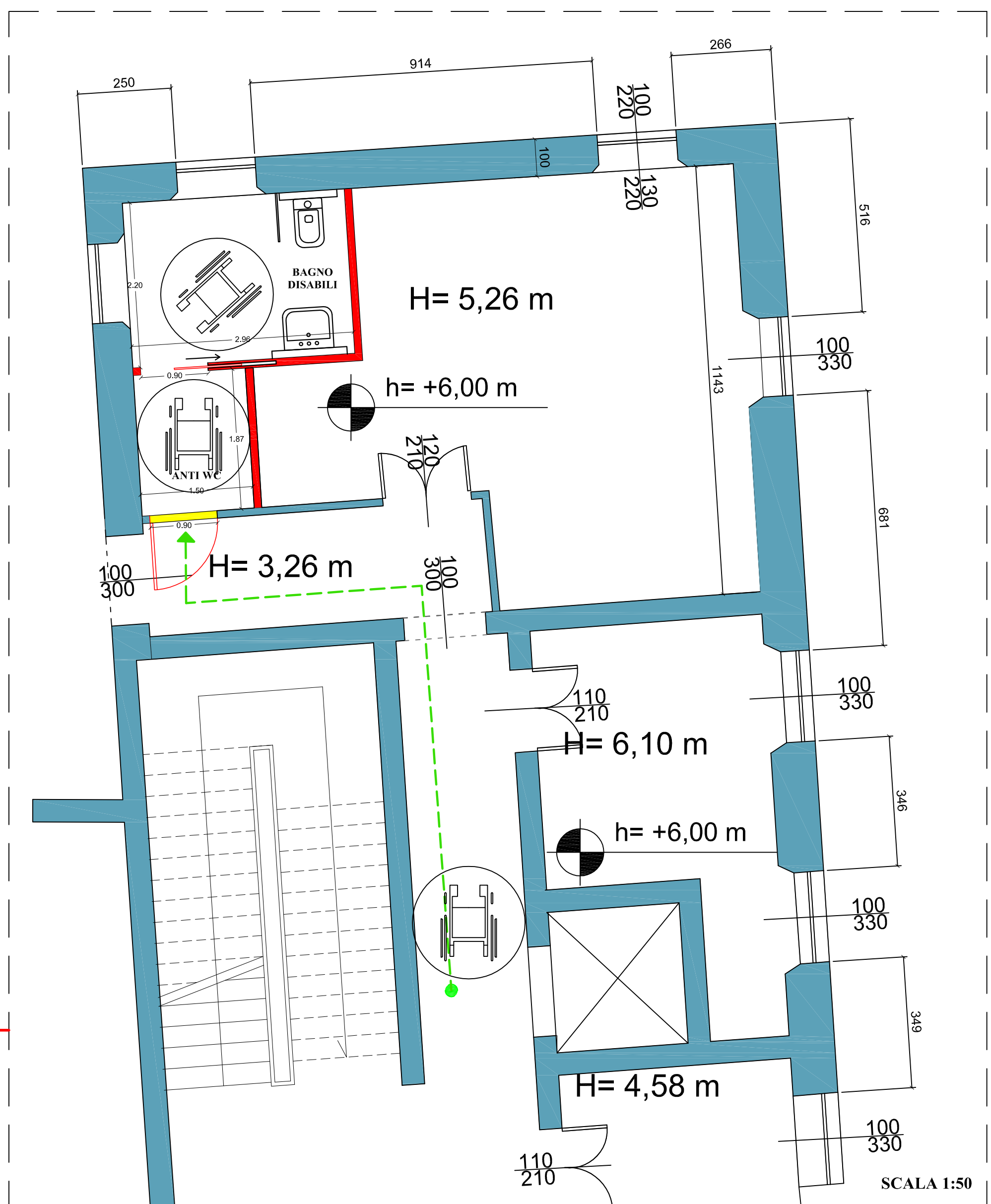
F7



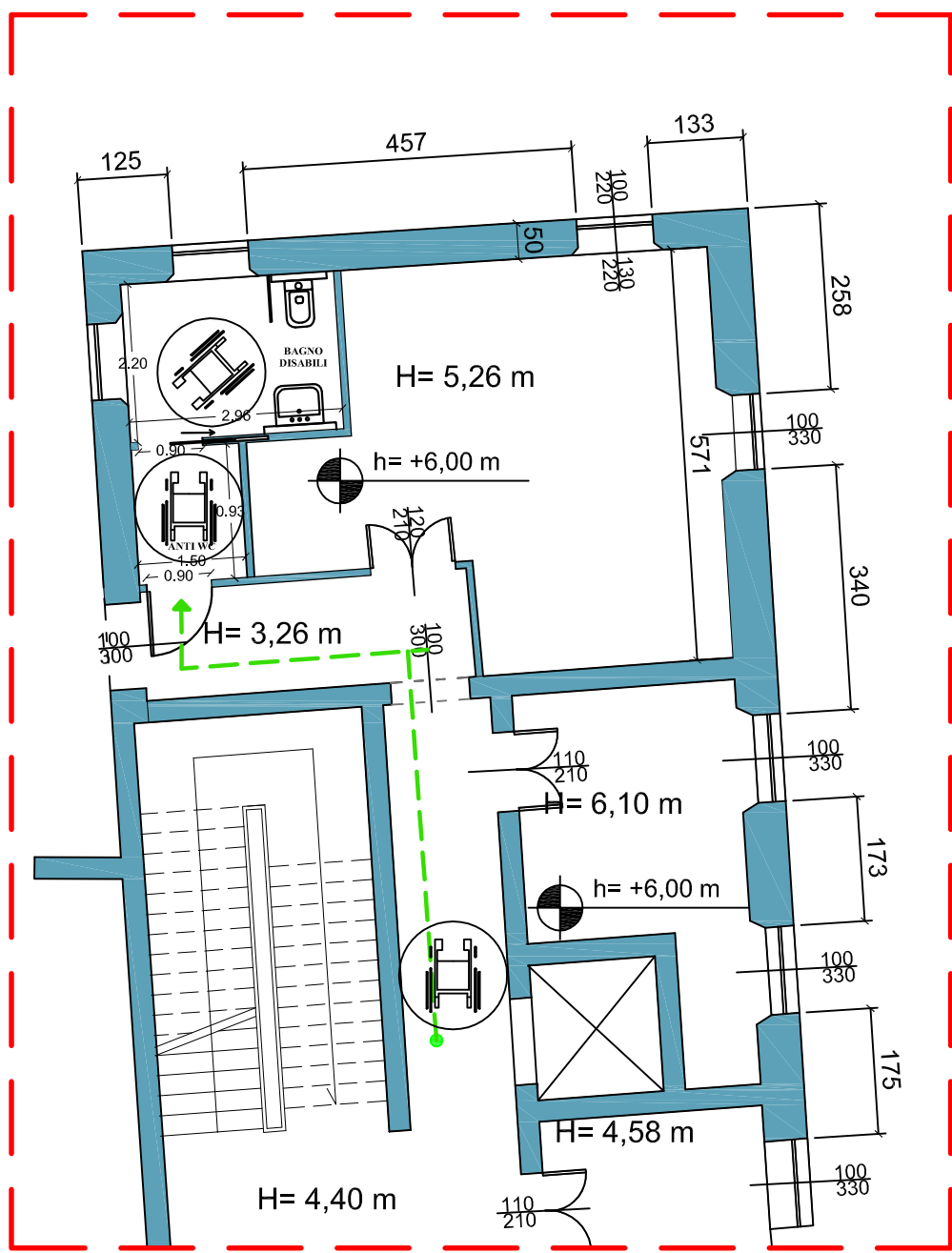
F8



SCALA 1:100



ESTRATTO -STATO DI RAFFRONTO



BAGNO P.1. LATO SUD - STATO DI PROGETTO

SCALA 1:100

LEGENDA:

- ZONA DI INTERVENTO
- BAGNI
- CONI OTTICI
- PERCORSO PER ACCEDERE AI BAGNI



COMUNE DI PADOVA

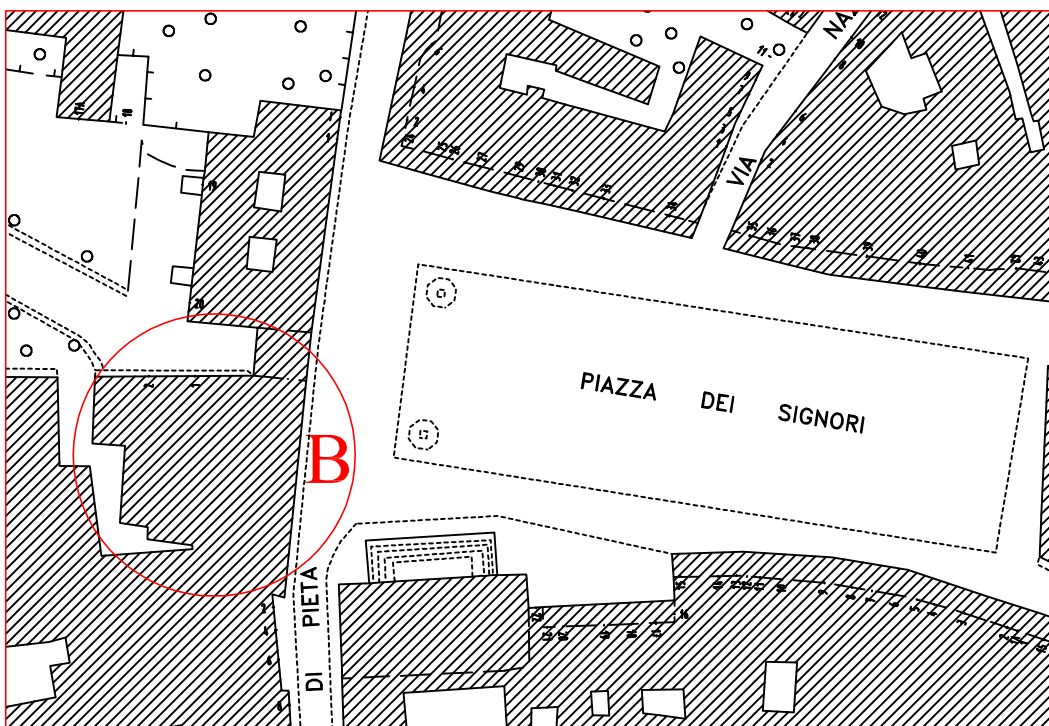
SETTORE LAVORI PUBBLICI

PROGETTO DEFINITIVO

Manutenzione straordinaria di Palazzo del Capitano

IMPORTO COMPLESSIVO € 263.353,02

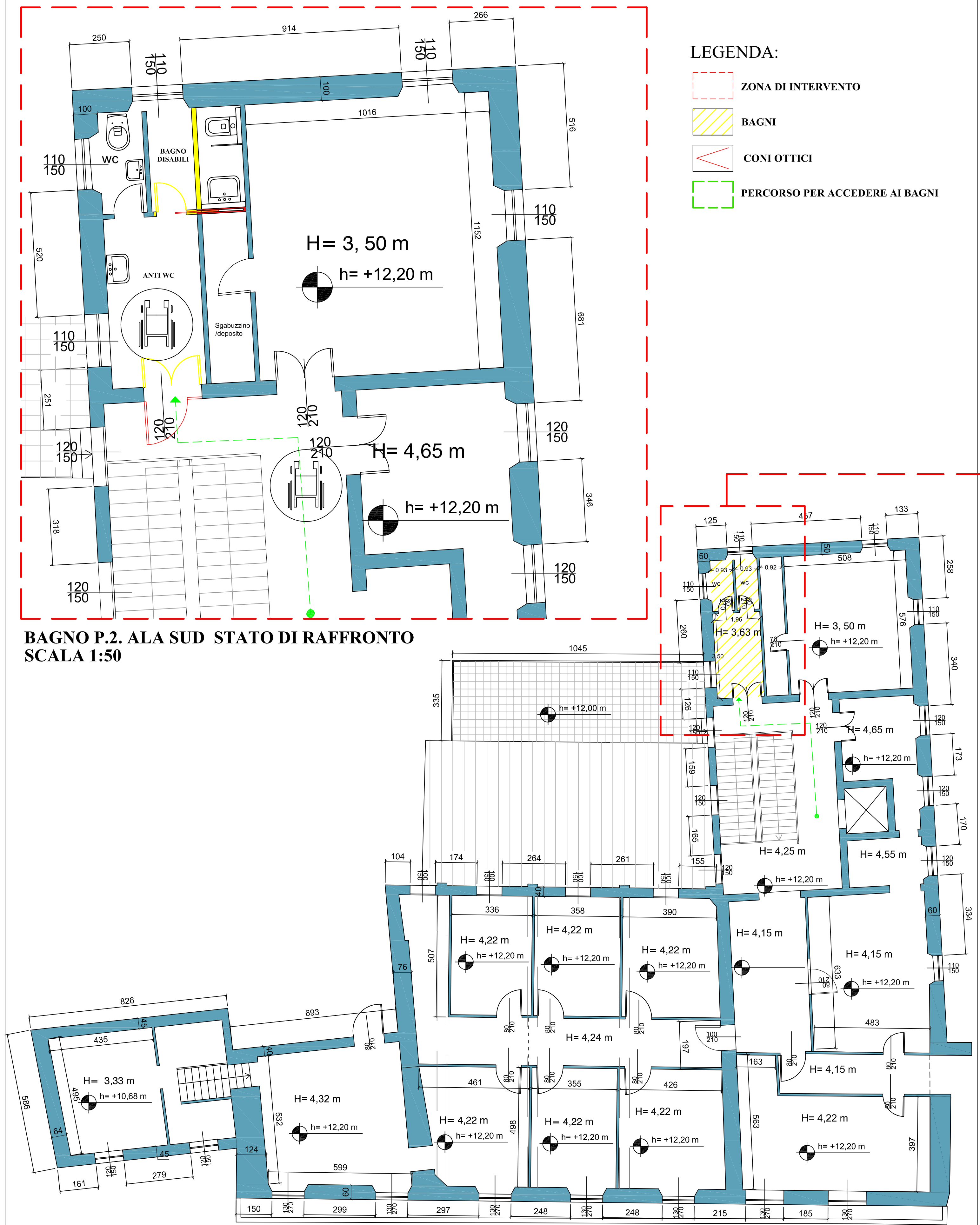
N° Progetto	CUP	Elaborato	TAV.10
Nome file:	LLPP EDP 2022/082	PALAZZO DEL CAPITANO ALA SUD DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA BAGNI P.1 - SDF E SDP	
Data			
Progettisti	Rup	Capo Settore	
Arch. Valeria Ostellari	Arch. Domenico Lo Bosco	Ing. Matteo Banfi	
Collaboratore alla progettazione: Arch. Roberto Giacometti Pescarolo Dr.ssa. Elisa Pagan Geom. Bianca Do Carmo Machado			



ESTRATTO C.T.R. - PALAZZO DEL CAPITANO ALA SUD

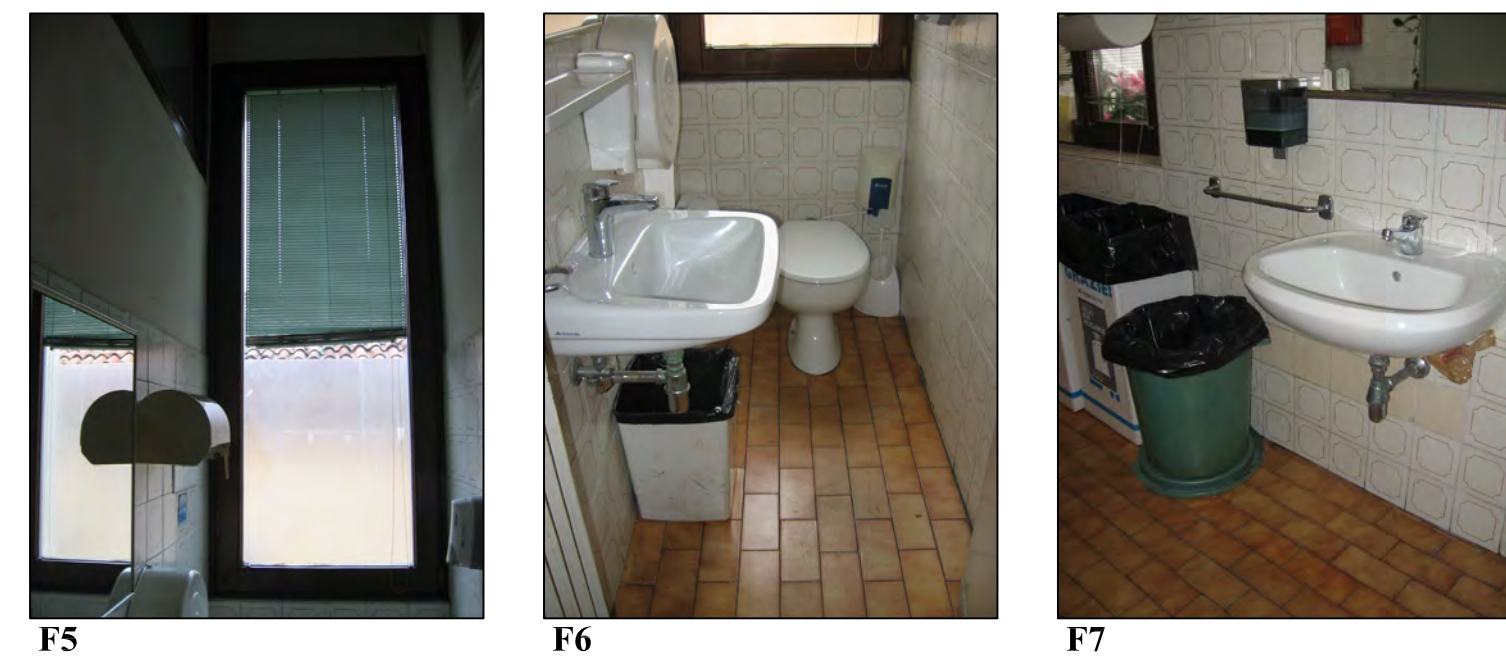
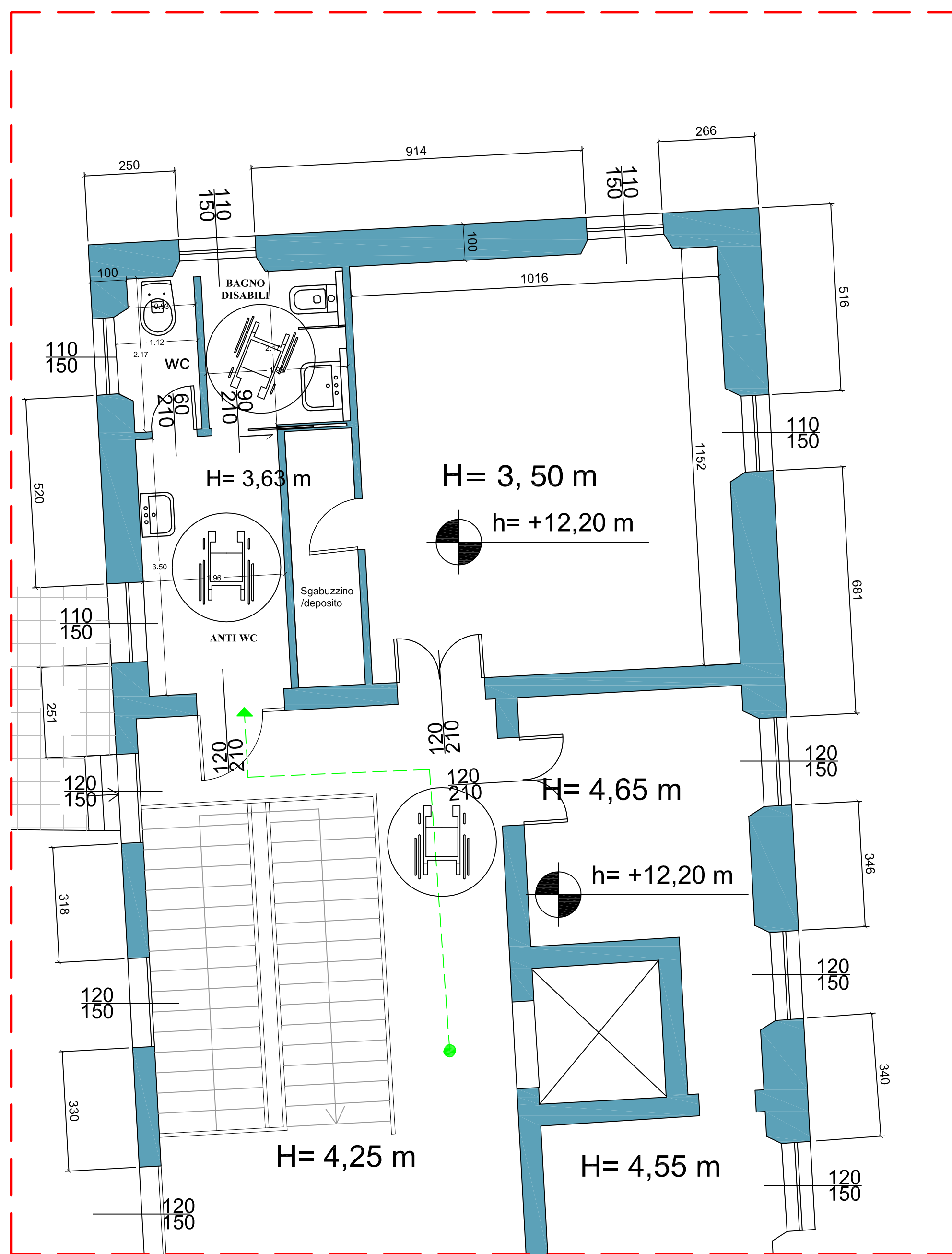
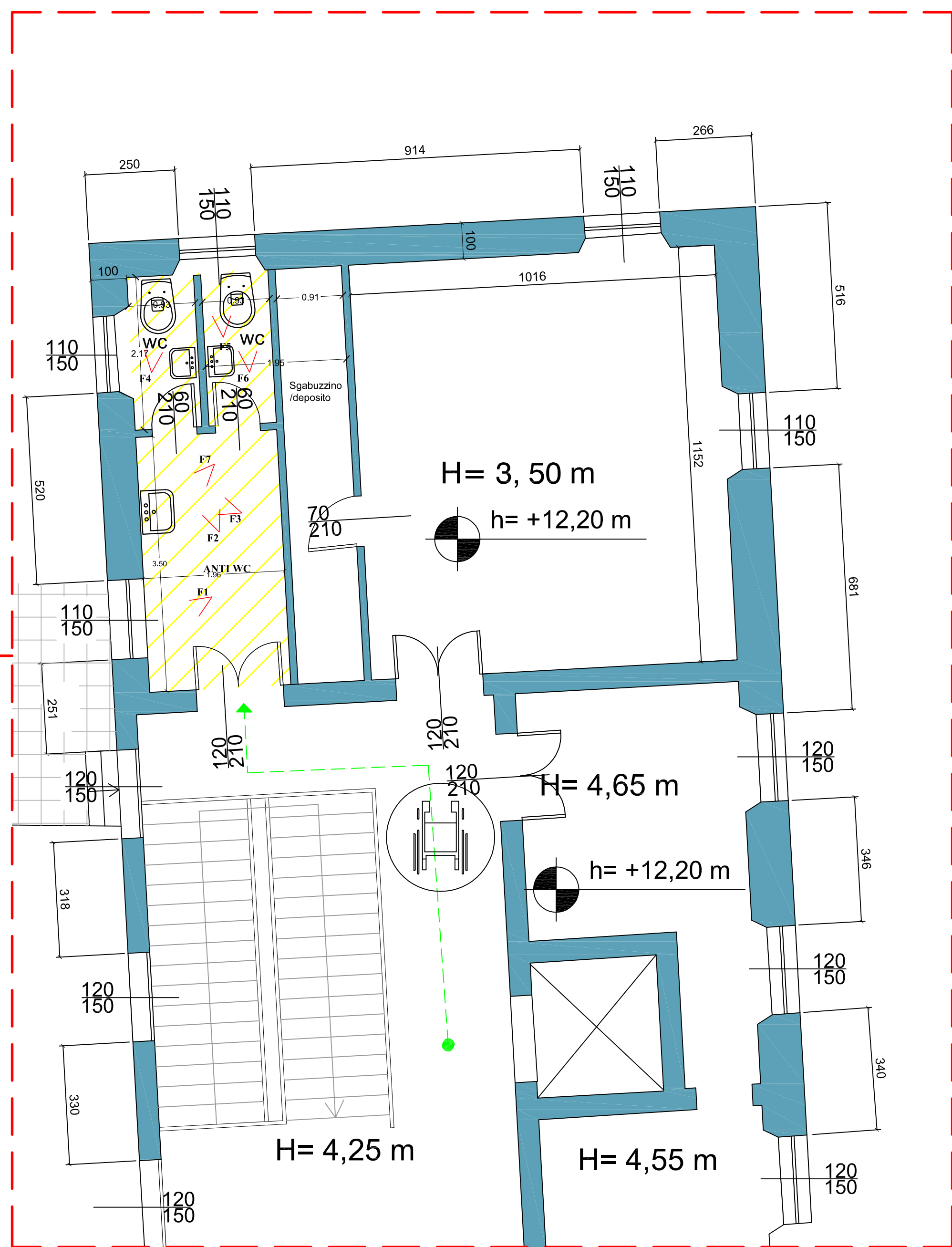


STATO DI RAFFRONTO P.2 - ALA SUD



SCALA 1:100

STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO P.2 - ALA SUD



SCALA 1:50



COMUNE DI PADOVA

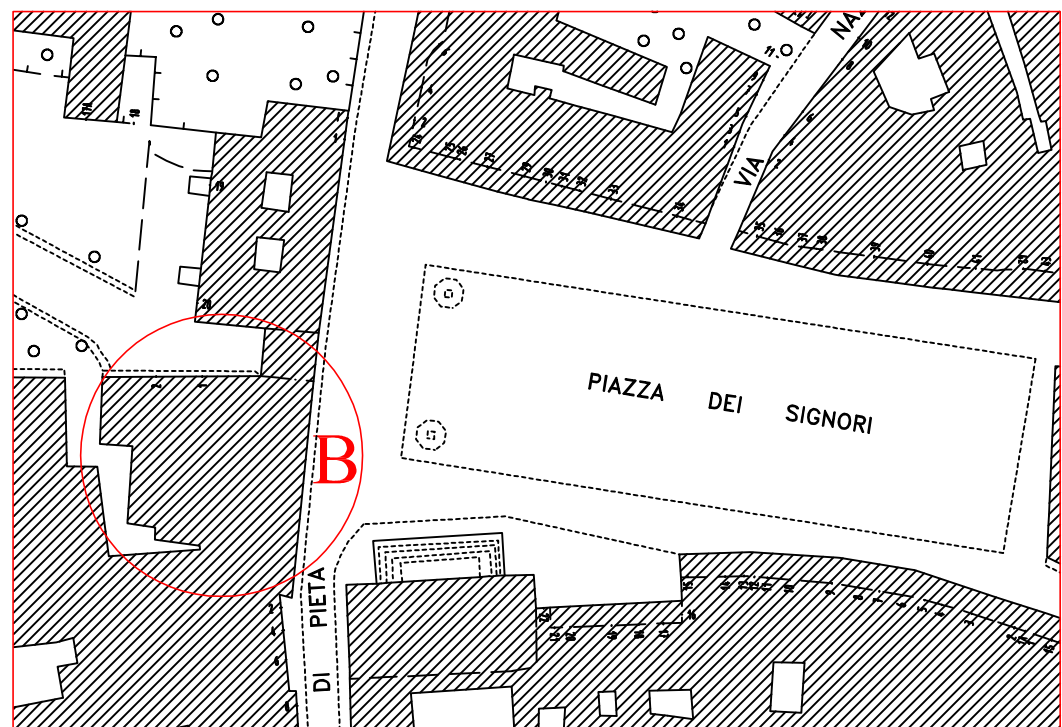
SETTORE LAVORI PUBBLICI

PROGETTO DEFINITIVO

Manutenzione straordinaria di Palazzo del Capitano

IMPORTO COMPLESSIVO € 263.353,02

N° Progetto	CUP	Elaborato	TAV.11
Nome file:	LLPP EDP 2022/082	PALAZZO DEL CAPITANO ALA SUD DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA BAGNI P.2 - SDF E SDP	
Data			
Progettisti	Rup	Capo Settore	
Arch. Valeria Ostellari	Arch. Domenico Lo Bosco	Ing. Matteo Banfi	
Collaboratori alla progettazione: Arch. Roberto Giacometti Pocarolo Dra.ssa Elisa Pagan Geom. Bianca De Canto Machado			



ESTRATTO C.T.R. - PALAZZO DEL CAPITANO ALA SUD